

**STUDI / PROGETTI
ESPERIENZE**

2025-2026

Catalogo delle Attività Formative





*Si ringraziano per la stesura del Catalogo il personale del Centro di Direzione Nazionale,
le direzioni e le segreterie dei CFP della Fondazione CNOS-FAP ETS.*



Sommario

Presentazione	5
Fondazione CNOS-FAP ETS	9
Attività del Centro di Direzione Nazionale	27
Fondazione CNOS-FAP ETS sul territorio	87
Fondazione CNOS-FAP ETS e ITS Academy	131



*Educare è un atto di speranza e una passione che si rinnova perché manifesta la promessa che vediamo nel futuro dell'umanità. La specificità, la profondità e l'ampiezza dell'azione educativa è quell'opera – tanto misteriosa quanto reale – di «far fiorire l'essere [...] è prendersi cura dell'anima» come si legge nell'*Apologia di Socrate* di Platone. È un “mestiere di promesse”: si promette tempo, fiducia, competenza; si promette giustizia e misericordia, si promette il coraggio della verità e il balsamo della consolazione. Educare è un compito d'amore.*

*Papa Leone XIV
(lettera apostolica, *Disegnare nuove mappe di speranza*)*

Il “Catalogo delle attività formative 2025-2026”, giunto alla sua **27°** edizione è lo strumento con il quale la Federazione CNOS-FAP, costituita il 9 dicembre del 1977, trasformatasi in **Fondazione CNOS-FAP ETS – Impresa Sociale**, nel maggio 2024, intende sottolineare e valorizzare i suoi **48 anni di storia**.

Con la pubblicazione si intende far conoscere le iniziative realizzate dalle 17 Delegazioni Regionali/Associazioni e/o Fondazioni che governano i nostri 64 Centri di Formazione Professionale (CFP), fissare lo sguardo sull'orizzonte della missione educativa di Don Bosco e tracciare la strada per continuare a coltivare la speranza dei tanti giovani che accompagniamo nel loro percorso di crescita professionale e maturazione della persona.

L'Attività di Formazione Professionale si svolge attraverso **1.799 corsi, 27.829 alievi e 954.655 ore di formazione**, tra Formazione Professionale Iniziale, Superiore, Continua e a Catalogo, i Servizi al Lavoro (SAL) e di Orientamento.

La Fondazione CNOS-FAP ETS, sin dagli inizi ha promosso e coordinato la formazione dei propri formatori, l'elaborazione di pubblicazioni di studi, ricerche e sperimentazioni e ad oggi conta oltre 200 titoli nelle sue collane oltre alla Rivista Rassegna CNOS con uscita quadriennale dal 1984.

La Fondazione CNOS-FAP ETS è attiva nel sistema di IeFP Il sistema d'IeFP di oggi è il prodotto legislativo, sociale e culturale di un percorso attuativo lungo due decenni, inframezzati da tentativi di sistematizzazione diversi, inizialmente localizzati in determinati contesti e poi diffusisi sempre più anche in territori geograficamente più piccoli o periferici. In questo modo si è via via costituita un'offerta formativa sempre più variegata e completa, in grado di intercettare i bisogni dei giovani, delle loro famiglie oltreché delle imprese produttive che ogni anno formano le nuove generazioni.

La sinergia a livello europeo tra l'UE e le istituzioni nazionali e regionali ha poi contribuito fortemente al rafforzamento della IeFP come sistema di formazione altamente qualitativo. Oggi, infatti, un ragazzo in uscita da un percorso di IeFP regionale, oltre a possedere un titolo di studio valido in tutto il Paese, può validamente interfacciarsi con le dinamiche del mondo del lavoro anche a livello europeo grazie all'inserimento dei titoli di Qualifica e Diploma Professionale all'interno del Quadro Europeo delle qualifiche.

Tale processo di reciproca collaborazione si è dimostrato efficiente ed efficace anche nell'ultimo triennio con l'adozione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolare, dell'Investimento 3 "Rafforzamento del Sistema Duale".

In questi ultimi anni le trasformazioni tecnologiche, l'avvento dell'intelligenza artificiale, la crisi demografica e la crescente complessità del mondo giovanile e del mercato del lavoro rendono urgente che ci si adoperi affinché nel Sistema Educativo Nazionale, la Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con i suoi percorsi formativi di durata triennale e quadriennale, realizzati anche nella modalità duale, trovi la sua giusta collocazione e dignità in tutte le Regioni del territorio nazionale; siamo convinti che un sistema di IeFP strutturato e ordinario in tutte le Regioni sia la base per la costruzione e lo sviluppo di una filiera professionalizzante verticale in grado di dare risposta al mismatch delle figure professionali di operatori e tecnici richieste a gran voce dalle imprese e dal mondo del lavoro.

Con attenzione si segue e monitora lo sviluppo della filiera formativa tecnologico professionale, la cosiddetta Riforma Valditara del 4+2. Malgrado la sua complessità organizzativa e ancora i tanti nodi da sciogliere, attenzioniamo la sua evoluzione che potenzialmente avvicina i due sottosistemi dell'istruzione ad una pari dignità del riconoscimento dei percorsi.

La Fondazione CNOS-FAP ETS è pienamente convinta che lì dove l'offerta di IeFP è strutturata da politiche regionali che ne consolidano la presenza, i valori della dispersione scolastica e della disoccupazione si abbattono notevolmente con ricadute positive nel contenere disagio giovanile e povertà educativa. Ne sono testimonianza i risultati e i dati presentati dai diversi rapporti INAPP.

Siamo sempre più presenti nelle Fondazioni ITS Academy e nei percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore, attualmente siamo inseriti in 24 Fondazioni ITS Academy, offrendo così ai nostri allievi l'opportunità di formarsi su tutta la filiera verticale di professionalizzazione.

Questi gli ambiti in cui la Fondazione CNOS-FAP ETS opera:

- iniziative per qualificati e diplomati,
- progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS),
- presenza o promozione in fondazioni che sostengono percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS Academy),
- azioni formative per gli apprendisti,
- attività di formazione continua per i lavoratori,
- attività formative per le imprese,
- attività formative sostenute dai fondi interprofessionali,
- formazione di giovani e adulti svantaggiati,

- graduale costituzione di reti territoriali per il successo formativo,
- azioni di orientamento e promozione di Servizi al Lavoro (SAL) per accompagnare l'inserimento lavorativo dei giovani nei vari territori,
- valutazione nei Centri di Formazione Professionale (INVALSI).

L'insieme di queste attività concorre a realizzare un sistema di Formazione Professionale che accompagni la persona nei vari passaggi della vita professionale, che pone fiducia nel protagonismo dei giovani, che attui una formazione integrale della persona, che avvii e sviluppi una educazione alla Fede, che affianchi la persona lungo tutto l'arco della vita.

Il Catalogo delle attività formative 2025-2026, oltre a descrivere le attività più vicine alle finalità istituzionali, illustra anche altre iniziative. Grande valore è attribuito al **rapporto tra la Formazione Professionale della Fondazione CNOS-FAP e il mondo delle imprese**, un rapporto che si è organizzato con la sottoscrizione di Protocolli di collaborazione o di Intese con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa. In questi anni, i Protocolli o le Intese hanno permesso di realizzare Centri di Formazione Professionale "pilota", allestire laboratori specializzati, qualificare la formazione dei formatori, strutturare l'organizzazione di stage, periodi di alternanza lavoro per gli allievi/e e visite guidate in azienda. A questo elenco si affiancano una innumerevole lista di imprese e aziende con cui in maniera sinergica si sviluppano iniziative territoriali a largo spettro anche senza aver formalizzato accordi ufficiali.

Strettamente connessa alla collaborazione con le imprese è la promozione della cultura del lavoro e della professionalità attraverso l'iniziativa dell'**Esposizione dei Capolavori dei Settori/Aree Professionali**. L'iniziativa mira a diffondere la pratica del "**capolavoro professionale**" che stimola allievi/e a misurarsi sulle competenze acquisite durante il percorso formativo triennale, invita il CFP a misurarsi con uno standard nazionale di prova professionale, consolida il rapporto locale e nazionale con le aziende leader del settore e sviluppa quelle soft skills così tante richieste dal mondo aziendale. Straordinaria è stata la partecipazione delle aziende nell'edizione del 2025 con oltre 105 partners coinvolti. Nel 2025 è stato presentato anche il nuovo logo dell'Esposizione dei Capolavori, durante l'Evento lancio dell'iniziativa.

Si presenta, inoltre, "**Il successo formativo all'interno della Fondazione CNOS-FAP**". La Legge del 1999, Dpr. 275/99, all'art. 1 afferma che l'autonomia delle scuole si pone il fine di "garantire il successo formativo" dei soggetti coinvolti. La Fondazione CNOS-FAP, applicando questo concetto alla IeFP, ritiene che si possa parlare di "successo formativo" quando in un giovane si realizzino un "insieme di condizioni" che non siano riconducibili al raggiungimento della sola qualifica/diploma professionale o alla sola occupazione. Si tratta, in altre parole, di un traguardo, di un buon esito che interessa il percorso di vita di una persona, anche oltre l'esperienza formativa, rispetto alla sua capacità di realizzarsi. I rapporti evidenziano con nettezza il valore educativo del lavoro e la rilevanza del successo formativo nella costruzione di destini personali e professionali dotati di senso. *Per l'anno formativo 2023/2024 il dato del successo formativo è pari al 92%*.

Nel Catalogo riportiamo anche alcuni dati relativi al **Terzo Monitoraggio della tenuta formativa** intesa quale azione, fatto, modo e capacità di garantire il successo formativo, per tutti e per ciascuno, dei Centri di Formazione Professionale della Fondazione. Individuare e interpretare le variabili e i fattori che determinano maggiormente l'insorgere del fenomeno della dispersione formativa permette infatti una quantificazione del fenomeno, favorendo adeguate proposte di intervento per il miglioramento continuo dell'offerta formativa. Nel **terzo monitoraggio della tenuta formativa** si evidenzia che per l'anno considerato **l'84,5% degli allievi ha conseguito un esito positivo** al termine del percorso formativo.

Inoltre, sono riportate alcune delle sperimentazioni, ricerche ed iniziative più significative in cui è coinvolta la Fondazione CNOS-FAP, tra cui evidenziamo:

- ***I'offerta formativa verticale leFP, indagine sui quarti anni;***
- ***la figura del tutor nei CFP della Fondazione CNOS-FAP;***
- ***Go Beyond traditional education - Intelligenza Artificiale e Formazione Professionale.***

Si presenta anche l'attività di comunicazione che la Fondazione CNOS-FAP sta sviluppando in questo ultimo periodo, rafforzando la sua presenza nel **"cortile digitale"** dei social, potenziando lo strumento della newsletter e valorizzando il sito istituzionale.

Con questo volume si desidera illustrare la complessa e articolata attività svolta dalla Fondazione CNOS-FAP; una presentazione non esaustiva nella sua descrizione ma certamente indicativa dei tanti fronti che la Fondazione CNOS-FAP monitora quotidianamente con la sua attività.

Si ringraziano quanti hanno reso possibile la realizzazione di questo volume, in particolare tutto il personale del Centro Nazionale.

Il Centro di Direzione Nazionale

Fondazione CNOS-FAP ETS



Salesiani
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CNOS-FAP ETS



La Federazione CNOS-FAP, fondata nel 1977, trasformatasi in **Fondazione CNOS-FAP ETS - Impresa Sociale** nel maggio 2024 è la struttura associativa che attualizza in Italia l'esperienza formativa di Don Bosco e dei Salesiani. Essa intende assolvere ad un qualificato e costante impegno di solidarietà e di servizio educativo nei confronti della società italiana che ha riconosciuto in Don Bosco il *"santo del lavoro"*, il *"patrono degli apprendisti"*, il *"padre e maestro della gioventù"*.

L'esperienza salesiana nel campo professionale si rifà a Don Bosco, che fin dal 1842 seguiva i giovani apprendisti presso le botteghe artigiane della città di Torino, fondava per loro scuole serali, festive e diurne e, nel 1853, dava inizio all'allestimento di laboratori interni per calzolai e sarti (1853), legatori (1854), falegnami (1856), tipografi (1861), fabbri ferrai (1862).

A tutela di questi giovani apprendisti stipulava contratti di apprendistato (1852, 1853, 1855).

Grazie a questo impegno Don Bosco poté accogliere un numero crescente di giovani; le cronache salesiane attestano che, a metà degli Anni Sessanta dell'Ottocento, erano accolti, tra artigiani e studenti, circa 600 allievi.

La stipula dei contratti di apprendistato fa di Don Bosco *"un educatore-sindacalista ante litteram"*. Nell'archivio della Congregazione Salesiana si conservano questi documenti: un contratto di apprendizaggio in carta semplice, datato novembre 1851; un secondo contratto, pure di apprendizaggio, in carta bollata da centesimi 40, con data 8 febbraio 1852; altri contratti sono datati intorno al 1855, già ben strutturati e quasi standardizzati in numeri e paragrafi.

Tutti i contratti sono firmati dal datore di lavoro, dall'apprendista e da Don Bosco.

**Data la sua rilevanza si riporta il contratto di apprendizaggio
in carta bollata da centesimi 40, con data 8 febbraio 1852,
firmato dal *Sig. Giuseppe Bertolino*, Mastro Minusiere,
dal giovane *Giuseppe Odasso*, dal Rev.do Sacerdote *Giovanni Bosco*
e dal padre del giovane *Vincenzo Odasso*.**



Convenzione tra il Sig. Giuseppe Bertolino
Mastro Minusiere dimorante in Torino ed
il giovane Giuseppe Odasso natio di Mondovì
con intervento del Revdo Sacerdote Giovanni
Bosco e coll'assistenza e fidojussione del
padre del detto giovane Vincenzo Odasso
natio di Garessio, domiciliato in questa
capitale.

Per la presente scrittura a doppio originale da
potersi insinuare a semplice richiesta d'una
delle parti fattasi nella casa dell'Oratorio
esistente in Torino sotto il titolo di San
Francesco di Sales venne pattuito quanto
infra:

1. Il Sig. Bertolino Giuseppe Mastro
Minusiere esercente la professione in Torino,
riceve nella qualità di apprendista nell'arte
di falegname il giovane Giuseppe Odasso
natio di Mondovì, del vivente Vincenzo natio
di Garessio di questa capitale domiciliato
e si obbliga di insegnargli l'arte suddetta,
per lo spazio d'anni due che si dichiarano
aver avuto principio col primo del corrente
anno, ed aver termine con tutto il milleottocento
cinquantadue; di dare al medesimo nel corso
del suo apprendimento le necessarie istruzioni
e le migliori regole onde ben imparare ed
esercitare l'arte suddetta di Minusiere; di
dargli relativamente alla sua condotta
morale e civile quegli opportuni salutari

Il testo del contratto di apprendistato in carta bollata da centesimi 40 datato

8 febbraio 1852

Convenzione tra il Sig. Giuseppe Bertolino Mastro Minusiere, dimorante in Torino ed il giovane Giuseppe Odasso natio di Mondovì, con intervento del Rev.do Sacerdote Giovanni Bosco, e coll'assistenza e fidojussione del padre del detto giovane Vincenzo Odasso natio di Garessio, domiciliato in questa capitale.

Per la presente scrittura a doppio originale da potersi insinuare a semplice richiesta di una delle due parti fattasi nella Casa dell'Oratorio esistente in Torino sotto il titolo di S. Francesco di Sales venne pattuito quanto infra:

1. Il Sig. Bertolino Giuseppe Mastro Minusiere esercente la professione in Torino, riceve nella qualità di apprendista nell'arte di falegname il giovane Giuseppe Odasso, natio di Mondovì, del vivente Vincenzo natio di Garessio e in questa capitale domiciliato, e si obbliga di insegnargli l'arte suddetta, per lo spazio di anni due che si dichiarano aver avuto principio col primo del corrente anno, ed aver termine con tutto il 1853; di dare al medesimo nel corso del suo apprendimento le necessarie istruzioni e le migliori regole onde ben imparare ed esercitare l'arte suddetta di Minusiere; di dargli relativamente alla sua condotta morale e civile quegli opportuni salutari avvisi che darebbe un buon padre al proprio figlio; correggerlo amorevolmente in caso di qualche suo mancamento, sempre però con semplici parole di ammonizione e non mai con atto alcuno di

Convenzione tra il Sig^r Giuseppe Bertolino
Mastro Pitture e Dintorni in Torino ed

avvisi che darebbe un buon padre al proprio figlio; correggendo amorevolmente in caso di qualche suo mancamento, sempre però con semplici parole di ammonizione e non mai con alto alcuno di maltrattamento; occuparlo inoltre continuamente in lavori propri dell'arte sua e proporzionati alla d^r lui età e capacità; ed alle fisiche sue forze; ed escluso ogni qualunque altro servizio che fosse estraneo alla professione.

2° Dichiara formalmente e si obbliga l'anzidetto Mastro di lasciar liberi per intiero tutti i giorni festivi dell'anno, onde l'apprendista possa attendere alle sacre funzioni, alla scuola Domenicale, e ad ogni altro dovere che gli incombe come allievo dell'Oratorio anzidetto.

Qualora l'apprendista dovesse portargione di malattia od altro legittimo impedimento assentarsi dal suo dovere per uno spazio di tempo eccedente li giorni quindici, s'intenderà in tal caso dovuta al Mastro una buonificazione, alla quale soddisferà l'apprendista mediante l'attendenza al lavoro terminati li due anni dell'apprendimento, per altrettanti giorni a servizio dello stesso Mastro, quanti si farà risultare essere stati quelli della detta di lui assenza.

3° Lo stesso Mastro si obbliga di corrispondere settimanalmente all'apprendista l'importare della sua mercede stata convenuta in centesimi

o natio di Mondovì
Sacerd^r Giovanni
fidejussione del
incenzo Odatto
ciliato in questa

vjo originale Da
e richiesta d'una
dell' Oratorio
titolo di San
attuito quanto

Giuseppe Mastro
fessione in Torino
apprendista nell' arte'

maltrattamento; occuparlo inoltre continuamente in lavori propri dell'arte sua, e proporzionati alla di lui età e capacità, ed alle fisiche sue forze, ed escluso ogni qualunque altro servizio che fosse estraneo alla professione.

2. Dichiara formalmente e si obbliga l'anzidetto Mastro di lasciar liberi per intiero tutti i giorni festivi dell'anno, onde l'apprendista possa attendere alle sacre funzioni, alla scuola domenicale, e ad ogni altro dovere che gli incombe come allievo dell'Oratorio anzidetto.

Qualora l'apprendista dovesse per ragioni di malattia od altro legittimo impedimento assentarsi dal suo dovere per uno spazio di tempo eccedente li giorni quindici, s'intenderà in tal caso dovuta al Mastro una buonificazione, alla quale soddisferà l'apprendista mediante l'attendenza al lavoro, terminati li due anni dell'apprendimento, per altrettanti giorni a servizio dello stesso mastro, quanti si farà risultare essere stati quelli della detta di lui assenza.

3. Lo stesso Mastro si obbliga di corrispondere settimanalmente all'apprendista l'importare della sua mercede, stata convenuta in centesimi trenta al giorno per li primi sei mesi, ed in centesimi quaranta per il secondo semestre del corrente anno 1852 ed in centesimi sessanta a principiare dal primo gennaio milleottocentocinquantatre, fino al terminare dell'apprendimento.

*Convenzione tra il Sig^r Giuseppe Bartolino
Mastro Minusiere dimessosi in Torino ed*

*Trenta al giorno per li primi sei mesi ed in
centesimi quaranta per il secondo semestre.
Del corrente anno 1862; ed in centesimi quaranta
a principiare dal 1^o Gennaio milleottocento
cinquantatré, fino al termine dell'apprendimento.*

*Si obbliga inoltre di segnare al fine di
ciaschedun mese, in un apposito foglio che
gli verrà presentato, e schiettamente dichiarare
quale sia stata la condotta durante il mese
tenuta dall'apprendista.*

*4^o Il giovane Odasso promette e si
obbliga di prestare, per tutto il tempo dell'
apprendimento, il suo servizio al detto Mastro
Minusiere, con prontezza, assiduità ed attenzione,
di essere docile, rispettoso, ed obbediente al medesimo,
comportandosi verso di lui come il dovere di
buon apprendista richiede. E per cautela e
guarentigia di tale obbligazione, presta per
sicurtà il qui presente ed accettante suo padre
Vincenzo Odasso il quale si obbliga al ristoro
verso l'anzidetto Mastro di ogni danno che
per causa dell'apprendista venisse a soffrire,
sempre però tale danno potesse all'apprendista
giustamente venir imputato, fosse cioè per
risultar proveniente da volontà spiegata
e maliziosa, e non quale un semplice effetto
di accidentalità, o per conseguenza d'imperizia
nell'arte.*

*5^o Avvenendo il caso in cui l'apprendista
fosse per venire espulso, in seguito a qualche
suo mancamento, dalla casa dell'Oratorio,*

*o nativo di Mondovì,
Sacerd^r Giovanni
Fidajusione del
mengio Odasso
ciliato in questa*

*gio originale da
e richiesta d'una
Dell' Oratorio
titolo di San
attuato quanto*

*Giuseppe Mastro
fessione in Torino
apprendista nell'arte'*

Si obbliga inoltre di segnare al fine di ciaschedun mese, in un apposito foglio che gli verrà presentato, schiettamente dichiarare quale sia stata la condotta durante il mesetenuta dall'apprendista.

4. Il giovane Odasso promette e si obbliga di prestare, per tutto il tempo dell'apprendimento, il suo servizio al detto Mastro Minusiere, con prontezza, assiduità ed attenzione, di essere docile, rispettoso, ed obbediente al medesimo, comportandosi verso di lui come il dovere di buon apprendista richiede; e per cautela e guarentigia di tale obbligazione presta per sicurtà il qui presente ed accettante suo padre Vincenzo Odasso il quale si obbliga al ristoro verso l'anzidetto mastro di ogni danno che per causa dell'apprendista venisse a soffrire, sempre che però tale danno potesse all'apprendista giustamente venir imputato, fosse cioè per risultar proveniente da volontà spiegata e maliziosa, e non quale un semplice effetto di accidentalità, o per conseguenza d'imperizia nell'arte.

5. Avvenendo il caso in cui l'apprendista fosse per venire espulso, in seguito a qualche suo mancamento, dalla casa dell'Oratorio di cui presentemente è allievo, cessando allora ogni suo rapporto col Direttore dell'Oratorio, si intenderà conseguentemente anche cessata ogni influenza e relazione tra esso sig. Direttore ed il Mastro Minusiere summentovato. Ma, quando il commesso mancamento

Convenzione tra il Sig. Giuseppe Bertolino
Mastro Miniere dimostrante in Torino ed
o nativo di Mondovì
Sacerd. Giovanni
fideiussione del
incenso Odasso
ciliato in questa

Di cui presentemente è allievo cessando allora
ogni suo rapporto col Direttore dell'Oratorio
si intenderà conseguentemente anche cessata
ogni influenza analogica fra esso Sig. Direttore
ed il Mastro Miniere summentivato. Ma
quando il commesso mancamento riguardosse
soltanto l'Oratorio e non riflettesse particolarmente
il Mastro suddetto, si intenderà ciò nonostante
durativa ed obbligatoria nel resto la presente
convenzione, fino al compimento dello stabilito
termine dei due anni, relativamente ad ogni
altra condizione concernente esso Mastro,
l'apprendista ed il fideiussore.

O. "Il Sig. Direttore dell'Oratorio summentivato
promette di prestare la sua assistenza per la buona
condotta dell'apprendista infinattantoché continuerà questi
ad appartenere all'Oratorio, epperò accoglierà
sempre con premura qualunque lagnanza che
occorresse al Sig. Mastro di fare sui diportamenti
del detto giovane.

Locché tutto promettano i contraenti,
ciascheduno per la parte che personalmente lo
concerne, di attendere ed osservare esattamente
sotto pena del risarcimento dei danni. Ed infelice
si sono appiè della presente sottoscritti.

Torino dalla Casa dell'
Oratorio di S. Francesco di Sales, Giuseppe Bertolino,
addì 8 febbraio 1852.
Odoardo Giuseppe
Odoardo Vincenzo
Sac. Bosco Giovanni

gio originale da
e richiesta d'una
dell'Oratorio
titolo di San
attuito quanto

Giuseppe Mastro
fisione in Torino
apprendista nell'arte

riguardasse soltanto l'oratorio e non riflettesse particolarmente il Mastro
suddetto, s'intenderà ciò nonostante durativa ed obbligatoria nel resto la presente
convenzione, fino al compimento dello stabilito termine di due anni, relativamente
ad ogni altra condizione concernente esso Mastro, l'apprendista, ed il fideiussore.

6. Il Sig. Direttore dell'Oratorio summentivato promette di prestare la sua
assistenza per la buona condotta dell'apprendista infinattantoché continuerà questi
ad appartenere all'Oratorio, epperò accoglierà sempre con premura qualunque
lagnanza che occorresse al Sig. Mastro di fare sui diportamenti del detto giovane.

Locché tutto promettono i contraenti, ciascheduno per la parte che
personalmente lo concerne, di attendere ed osservare esattamente, sotto pena del
risarcimento dei danni. Ed in fede si sono appiè della presente sottoscritti.

Torino, dalla Casa dell'Oratorio di San Francesco di Sales,
addì 8 febbraio 1852.

Giuseppe Bertolino
Odasso Giuseppe
Odasso Vincenzo
Sac. Bosco Giovanni

Chi siamo

La Fondazione **CNOS-FAP ETS - Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale** nasce a maggio 2024 come trasformazione della Federazione CNOS-FAP. È promossa dal “**CNOS – Centro Nazionale Opere Salesiane**”, ente con personalità giuridica civilmente riconosciuto con Dpr. n. 1016 del 20.09.1967 e con Dpr. n. 294 del 2 maggio 1969.

La Fondazione CNOS-FAP ETS coordina i Salesiani d’Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nei campi dell’**Orientamento**, della **Formazione professionale** e dei **Servizi al Lavoro** con lo stile educativo di Don Bosco.

La Fondazione CNOS-FAP ETS **non ha scopo di lucro**.

Oltre al Socio fondatore e all’Ente promotore CNOS, sono partecipanti alla Fondazione CNOS-FAP ETS le Associazioni/Fondazioni territoriali, persone fisiche qualificate, Istituzioni non salesiane che si ispirano alla proposta formativa del CNOS-FAP.

I soci promuovono iniziative di Orientamento, di Formazione Professionale e di Servizi al Lavoro.

La Fondazione è presente, attualmente, **in 17 Regioni** e dispone di **64 Centri di Formazione Professionale**.



Educazione

Freccia. Don Bosco visse nell'incontro con i giovani un'esperienza spirituale ed educativa che chiamò «Sistema Preventivo». Era per lui il amore che si dona gratuitamente, attingendo alla carità di Dio che previene ogni creatura con la sua Provvidenza, l'accompagna con la sua presenza e la salva donando la vita.



Accoglienza

Casa. Il primo oratorio fu per i giovani casa che accoglie, parrocchia che evangelizza, scuola che avvia alla vita e cortile per incontrarsi da amici e vivere in allegria. Nel compiere oggi la nostra missione, l'esperienza di Valdocco rimane criterio permanente di discernimento e rinnovamento di ogni attività e opera.



Accompagnamento

Abbraccio. L'educazione e l'evangelizzazione di molti giovani, soprattutto fra i più poveri, ci muovono a raggiungerli nel loro ambiente e a incontrarli nel loro stile di vita con adeguate forme di servizio. Li accompagniamo imitando don Bosco che fu per loro un padre, un maestro, un amico.



Comunione

Cerchio. Realizziamo nelle nostre opere la comunità educativa e pastorale. Essa coinvolge, in clima di famiglia, giovani e adulti, genitori ed educatori, fino a poter diventare un'esperienza di Chiesa, rivelatrice del disegno di Dio. La coesione e la responsabilità fraterna permettono di raggiungere gli obiettivi pastorali.

Don Bosco

ha costruito intorno alla persona del giovane, messa al centro, un forte apprezzamento per il lavoro: ha elevato l'apprendistato dei mestieri alla dignità di "scuola", con una adeguata metodologia pedagogica e didattica; ha tutelato con contratti di lavoro l'avviamento lavorativo dei giovani, intuendo l'importanza di saper affrontare i nascenti gravi problemi di quest'area sociale in rapida accelerazione.

La Fondazione CNOS-FAP ETS Impresa Sociale promuove attività di Orientamento, Formazione Professionale e Servizi al Lavoro ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di Don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana.

Attraverso queste attività la Fondazione CNOS-FAP ETS mira a:

- promuovere la dimensione spirituale, educativa, culturale, sociale, politica e di solidarietà del lavoro umano;
- educare alla convivenza civile sollecitando comportamenti coerenti a livello locale, nazionale, europeo e mondiale;
- rispondere alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovanili;
- realizzare iniziative di orientamento, di formazione e di accompagnamento al lavoro nella dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
- favorire la cultura e lo scambio di esperienze transnazionali tra i giovani per maturare in loro la consapevolezza di *"cittadini dell'Europa"* e la crescita nella prospettiva di uno sviluppo solidale per tutti e di ciascuno;
- sviluppare le professionalità specifiche di tutti gli operatori delle istituzioni confederate, qualificandone i ruoli educativi, psicopedagogici, didattici e tecnici.

La Fondazione CNOS-FAP ETS, in coerenza con la propria **proposta formativa**,

- agisce a livello:
 - *internazionale, nazionale, regionale e locale*, dove si elaborano programmi e piani formativi specifici;
 - *ecclesiale*, con l'impegno di favorire la crescita della spiritualità e della solidarietà nel mondo del lavoro;
 - *salesiano*, all'interno del progetto educativo-pastorale, ispirato a Don Bosco e al suo "Sistema preventivo", che caratterizza il Movimento Giovanile Salesiano.
- opera soprattutto realizzando:
 - attività di *Formazione Professionale iniziale, superiore e specifica* per determinate utenze nei vari settori produttivi;
 - iniziative di *Formazione Professionale continua*, in dialogo con il mondo del lavoro;
 - *progetti di carattere transnazionale*, specialmente con *partner* dell'Unione europea;
 - programmi e piani di *Formazione residenziali e a distanza* per rispondere alle esigenze più avvertite dagli operatori della Federazione e dal mondo del lavoro.
- promuove e coordina:
 - *i Soci partecipanti e le loro delegazioni regionali e sedi formative*, denominate Centri di Formazione Professionale (CFP), distribuite sul territorio nazionale;
 - *azioni di Orientamento e Sevizi al Lavoro (SAL)*;
 - *iniziativa culturali* (convegni, studi, ricerche, sperimentazioni, ecc.);
 - *pubblicazioni* per la diffusione della cultura professionale: *la rivista quadrimestrale "Rassegna CNOS - Problemi, esperienze, prospettive per l'Istruzione e la Formazione Professionale"*; le *Collane "Studi progetti esperienze per una nuova formazione professionale"*, *"Appunti per formatori"*, *"Quaderni"*.

La proposta formativa della Fondazione CNOS-FAP ETS si fonda su 4 strategie fondamentali:

1. La costituzione della Comunità formativa

La Fondazione propone la costituzione della Comunità formativa come soggetto e ambiente di formazione, non già considerandola quasi un presupposto e condizione previa della partecipazione, ma come una "tensione", un "processo", un "traguardo" che si costruisce giorno dopo giorno.

La costituzione della comunità formativa è la premessa indispensabile al "lavorare insieme", elemento caratterizzante della nuova organizzazione del lavoro, nella piena valorizzazione delle "persone".

2. La qualificazione educativa e professionalizzante del CFP

La Fondazione ha a cuore che i valori educativi di base (formazione della coscienza, sviluppo della libertà responsabile e creativa, capacità di relazione, esercizio della responsabilità sociale e politica, educazione alla convivenza civile, formazione nella dimensione etica e religiosa) trovino nella dimensione professionale una piena affermazione, in prospettiva di una formazione unitaria ed integrale della personalità del giovane, futuro lavoratore.

A questo scopo offre ai giovani in formazione occasioni significative per assumere e maturare conoscenze, atteggiamenti, comportamenti e abilità operative coerenti con l'esercizio efficiente ed efficace della professione e propone esperienze per guidarli verso l'assunzione di un ruolo professionale adeguato.

3. La tensione verso una professionalità fondata su una valida e significativa cultura del lavoro e su un realistico progetto di vita

Il soggetto in formazione è sostenuto nello sforzo di acquisire un appropriato senso critico ed è aiutato a dare sistematicità alle proprie esperienze ricercandone il significato globale in una visione cristiana, secondo lo stile e il metodo di Don Bosco.

Per questo, la Fondazione si propone di umanizzare la formazione al lavoro e alla scelta professionale, di integrare l'esperienza lavorativa nell'insieme della vita di relazione, di personalizzare la scelta e la pratica professionale e di inserire in forma attiva e partecipativa i giovani e gli adulti nel mondo del lavoro e della società civile ed ecclesiale nella prospettiva di una cultura della corresponsabilità e della solidarietà.

4. L'offerta del servizio di orientamento professionale

Il servizio di orientamento integra e supporta l'intervento globale delle istituzioni formative in quanto offre un contributo specifico sotto il profilo psicopedagogico, didattico e sociale.

Orientamento, Formazione Professionale e Servizi al Lavoro concorrono a promuovere nel giovane un processo che punta a sviluppare attitudini, preferenze, interessi e valori innestati nella professionalità e nella progressiva "maturità professionale".

Perché adottare il Modello organizzativo?

Lo prevede il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di responsabilità giuridica.

Lo richiede anche la Congregazione Salesiana perché trova nell'adozione del Modello una traduzione pratica del sistema preventivo.

Cosa è il Codice Etico?

È un documento che dichiara con chiarezza e trasparenza i valori ed i principi a cui si ispirano i partecipanti alla Fondazione CNOS-FAP ETS nella propria attività.

È un codice di comportamento che indica alcune regole a cui sono chiamati ad attenersi amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, organi sociali nonché soggetti che hanno relazioni con i partecipanti, per esempio consulenti o terzi, nel loro lavoro.

Il Codice Etico è redatto per soddisfare una prescrizione del D.Lgs. n. 231/01 e costituisce parte integrante del **"Modello organizzativo"**. Il contenuto del Codice Etico è vincolante per tutti coloro che hanno in corso rapporti di collaborazione a tempo indeterminato, determinato o di collaborazione o li avranno in futuro.

Attualmente la Fondazione CNOS-FAP ETS adotta un **"Sistema di gestione integrato"** per affrontare, in modo unitario, gli aspetti della privacy (D.Lgs. n. 196/2003), della qualità (Uni En Iso 9001:2015), della responsabilità amministrativa da reato (D.Lgs. n. 231/2001), della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), dell'anticorruzione (L. n. 190/2012; Delibera Anac n. 430/2016), dell'antiriciclaggio (D.Lgs. n. 231/2007), dell'antibullismo (PdR Uni-Accredia n. 42/2018).

Si può scaricare il testo del Codice Etico dal sito della Fondazione CNOS-FAP nella sezione "Chi siamo".

La Carta d'identità della Scuola e Formazione professionale Salesiana in Europa, Medio Oriente e Nord Africa

Il contesto continentale europeo, con l'area di Medio Oriente e Nord Africa, è ampio, complesso, multiculturale e plurireligioso, segnato da rapidi cambiamenti. Questa Carta d'Identità vuol essere, nell'orizzonte continentale, un punto di riferimento comune per le comunità educative che, per animazione e gestione, fanno riferimento ai Salesiani di Don Bosco e alle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il fine è esplicitare la missione e l'azione educativa della scuola e della formazione professionale in Europa per la configurazione di progetti educativo pastorali a livello ispettoriale e locale. Questo documento contiene gli elementi irrinunciabili che caratterizzano la scuola e la formazione professionale salesiana oggi e mira a identificarne stile e missione per diventare in Europa un'istituzione di educazione e formazione riconoscibile; una comunità di apprendimento che propone ai giovani competenze, conoscenze, abilità, atteggiamenti e valori per svilupparsi e affrontare le molteplici sfide che incontreranno nella vita professionale, vivendo una cittadinanza attiva e responsabile.

La scuola e la formazione professionale, considerando la natura specifica propria e l'ambito del sapere di ogni disciplina, intendono sviluppare una proposta curricolare e formativa che tenga conto del modo attuale di concepire conoscenza, cultura, scienza e tecnologia. A tal fine, scuola e FP si propongono di sostenere studenti e studentesse ad acquisire una capacità di apprendimento significativo dando un senso alle conoscenze, permettendo l'integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti e situazioni differenti. Mira a incrementare negli studenti la capacità di *problem solving*, pensiero critico, meta-riflessione e a trasformare le conoscenze in competenze. Una scuola e una formazione professionale, quindi, che allarghino gli orizzonti personali di conoscenza, senso e azione con processi di apprendimento organizzati con flessibilità in una nuova cultura educativa che duri tutta la vita (*life long education*) e che prepari gli studenti in modo efficace e con qualità al mondo del lavoro di oggi e del futuro.

Questa Carta orienta verso la costruzione di un "villaggio dell'educazione", dove educatori, genitori, giovani, ex-allievi possano condividere in forma corresponsabile l'impegno di esprimere nel quotidiano i valori del "sistema preventivo" e del patrimonio educativo salesiano, coniugati secondo le istanze del tempo attuale e del contesto ecclesiale e civile.

Si può scaricare il testo de "La Carta d'identità della Scuola e Formazione professionale Salesiana in Europa, Medio Oriente e Nord Africa" nella sezione del sito "Chi siamo".

L'organizzazione

La Fondazione CNOS-FAP ETS è parte di una rete articolata a livello europeo, nazionale e regionale.

A LIVELLO EUROPEO

Don Bosco International (DBI) è un'organizzazione cattolica internazionale con la missione di difendere i diritti dei bambini e lo sviluppo dei giovani.

PRESIDENTE

Rafael Bejarano

Direzione Generale Opere Don Bosco

SEGRETARIO ESECUTIVO

Sara Sechi

DB TECH EUROPE: è una rete che coordina e riunisce oltre 211 Centri di Formazione Professionale Salesiani, con 86.200 studenti e 7.085 operatori professionali.

PRESIDENTE

Rafael Bejarano

DIRETTORE ESECUTIVO

Piero Fabris

A LIVELLO NAZIONALE

CDA Fondazione CNOS-FAP

PRESIDENTE

Leonardo MANCINI

VICE PRESIDENTE E TESORIERE

Elio CESARI

CONSIGLIERI

Claudio BELFIORE

Fabio BELLINO

Alberto GRILLAI

Maurizio LOLLOBRIGIDA

Stefano MASCazzini

Marco PERRUCCHINI

Marcello MAZZEO

DIRETTORE GENERALE

Giuliano GIACOMAZZI

DIRETTORE DELLA FORMAZIONE E DELL'INNOVAZIONE

Fabrizio TOSTI

DIRETTORE STUDI, RICERCA E SVILUPPO

Mario TONINI

ORGANO DI CONTROLLO

Lauro MONTANELLI

STAFF DELLA SEDE NAZIONALE

Federica BARBANERA, Anna CALDERINI,

Claudia CERAVOLO, Sabrina Di PALMA,

Tiziana FASOLI, Federica FORMOSA,

Francesco GENTILE, Andrea LILLI,

Tonina MASALA, Giulia NORCIA,

Angelica PROGETTI, Francesco ROSATI,

Anuta Viorica Rus, Ivan TOSCANO

SEGRETERIA GENERALE

Sabrina MOROTTI

SEDI

Abruzzo

Delegato: Gioacchino PASSAFARI
Sedi: L'Aquila, Ortona, Vasto

Calabria

Delegato: Massimiliano LORUSSO
Sede: Locri

Campania

Delegato: Giovanni VANNI
Sede: Napoli
Sede distaccata: Torre Annunziata

Emilia-Romagna

Delegato: Ettore GUERRA
Sedi: Bologna, Forlì, San Lazzaro di Savena

Friuli-Venezia Giulia

Delegato: Alberto GRILLAI
Sede: Udine

Lazio

Delegato: Emanuele DE MARIA
Sedi: Roma Borgo Ragazzi Don Bosco, Roma Pio XI, Roma Teresa Gerini

Liguria

Delegato: Maurizio LOLLOBRIGIDA
Sedi: Genova Quarto, Genova Sampierdarena, Vallecrosia

Lombardia

Delegato: Stefano MASCazzini
Sedi: Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni, Treviglio

Marche

Delegato: Maurizio LOLLOBRIGIDA
Sede: Ancona

Piemonte

Delegato: Claudio BELFIORE
Sedi: Alessandria, Bra, Fossano, Novara, Saluzzo, San Benigno Canavese, Savigliano, Serravalle Scrivia, Torino-Agnelli, Torino-Rebaudengo, Torino-Valdocco, Vercelli, Vigliano Biellese

Puglia

Delegato: Fabio DALESSANDRO
Sedi: Bari, Cerignola

Sardegna

Delegato: Angelo SANTORSOLA
Sedi: Selargius, Lanusei



Sicilia

Delegato: Benedetto SAPIENZA
Sedi: Catania-Barriera, Palermo

Umbria

Delegato: Claudio TUVERI
Sedi: Foligno, Marsciano, Perugia

Valle d'Aosta

Delegato: Claudio BELFIORE
Sede: Châtillon

Veneto

Delegato: Alberto GRILLAI
Sedi: Bardolino, Este, San Donà di Piave, Schio, Venezia Mestre, Verona-San Zeno
Sede distaccata: Sant'Ambrogio Valpolicella (Verona)

Altre Istituzioni non salesiane

Lazio - Fondazione San Girolamo Emiliani Padri Somaschi

Presidente: Michele GRIECO
Sede: Ariccia

Lazio - Associazione Centro ELIS

Presidente: Daniele MATURO
Sede: Roma

Lombardia - Associazione Formazione Professionale Patronato San Vincenzo

Presidente: Davide ROTA
Sedi: Bergamo, Clusone (BG), Endine Gaiano (BG)

Lombardia - Fondazione Mons. Giulio Parmigiani

Presidente: Massimo BALCONI
Sede: Valmadrera (LC)

Lombardia - Ente di formazione Sacra Famiglia

Presidente: Maria TOSTI
Sede: Comonte di Seriate (BG)

Piemonte - Azienda Formazione Professionale Dronero

Presidente: Gianpiero CONTE
Sedi: Cuneo, Dronero (CN), Verzuolo (CN)

Toscana - Scuola e Formazione-Lavoro Don Giulio Facibeni

Presidente: Giovanni BIONDI
Sede: Firenze



Livello Europeo

DBI

PRESIDENTE

Rafael Bejarano
Direzione Generale Opere Don Bosco
Via Marsala, 42
00185 Roma
pastorale@sdb.org

SEGRETARIO ESECUTIVO

Sara Sechi
AISBL n° 456.124.880
Clos André Rappe, 8 1200
BRUXELLES
dbi@sdb.org

DB TECH EUROPE

PRESIDENTE

Rafael Bejarano
president@dbtecheurope.eu

DIRETTORE ESECUTIVO

Piero Fabris
p.fabris@dbtecheurope.eu

Livello Nazionale

Fondazione CNOS-FAP

Presidente	LEONARDO MANCINI	presidente.nazionale@cnos-fap.it ispettore@salesianipiemonte.it
Vicepresidente	ELIO CESARI	segretariogeneralecisi@donboscoitalia.it
Direttore Generale	GIULIANO GIACOMAZZI	direttore.generale@cnos-fap.it
Direttore della formazione e dell'innovazione	FABRIZIO TOSTI	f.tosti@cnos-fap.it
Direttore studi, ricerca e sviluppo	MARIO TONINI	m.tonini@cnos-fap.it
Staff della Giunta Esecutiva	Federica Barbanera Anna Calderini Claudia Ceravolo Sabrina Di Palma Tiziana Fasoli Federica Formosa Francesco Gentile Tonina Masala Giulia Norcia Angelica Projetti Anuta Viorica Rus Francesco Rosati Ivan Toscano	f.barbanera@cnos-fap.it a.calderini@cnos-fap.it c.ceravolo@cnos-fap.it s.dipalma@cnos-fap.it t.fasoli@cnos-fap.it f.formosa@cnos-fap.it f.gentile@cnos-fap.it t.masala@cnos-fap.it g.norcia@cnos-fap.it a.projetti@cnos-fap.it a.rus@cnos-fap.it f.rosati@cnos-fap.it i.toscano@cnos-fap.it
Segreteria generale	Sabrina Morotti	s.morotti@cnos-fap.it

CNOS-FAP Telefono: 06 5107751 - Fax 06 5137028
e-mail: segreteria.nazionale@cnos-fap.it
Sito: www.cnos-fap.it



Attività del Centro di Direzione Nazionale



Salesiani
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CNOS-FAP ETS



1. Il ruolo del Centro di Direzione Nazionale

Il Centro di Direzione Nazionale della Fondazione CNOS-FAP, nell'ambito delle funzioni che il suo Statuto le assegna, svolge opera di coordinamento e promozione, a livello nazionale, delle iniziative e delle azioni formative della Fondazione CNOS-FAP ETS.

Partecipa, nel contesto europeo, nazionale e regionale, al dibattito sulle problematiche formative, svolge funzioni di rappresentanza presso i Ministeri e gli Organismi nazionali e regionali, europei e internazionali e comunica gli orientamenti politici, culturali, sociali, formativi e professionali, economici e sindacali all'interno della Fondazione CNOS-FAP ETS.

Informa e socializza documentazioni relative a studi, leggi, ricerche, esperienze e convegni perché ne siano coinvolte e informate anche le sedi periferiche.

Con le Delegazioni regionali, le sedi periferiche e le sedi dei soci non salesiani fa opera di coordinamento, di supporto e di consulenza.

2. La promozione culturale della FP

La Fondazione da anni è impegnata nel dibattito e nella formulazione di proposte attinenti l'orientamento, la Formazione Professionale e i Servizi al Lavoro (SAL) attraverso “**l’Ufficio studi e ricerche**”, la rivista “**Rassegna CNOS**”, le **Collane** “Studi progetti esperienze per una nuova formazione professionale”, “Appunti per formatori”, “Quaderni”, il **sito** “www.cnos-fap.it”.

2.1. “UFFICIO STUDI E RICERCHE”

Tramite l’Ufficio studi e ricerche, che si avvale di esperti appartenenti al mondo accademico e non, nonché attraverso convegni, studi, ricerche, sperimentazioni e pubblicazioni, la il Centro di Direzione Nazionale affronta i temi delle riforme del sistema educativo di Istruzione e Formazione, svolge azione di monitoraggio della legislazione attinente soprattutto l’Orientamento, la Formazione Professionale e le Politiche Attive del Lavoro, fornisce supporti ai temi della cultura del lavoro e dell’interazione dei sistemi scolastico e formativo, promuove e sviluppa la cultura della qualità nel sistema formativo.

In questi ambiti il Centro di Direzione Nazionale, nel corrente anno, punta soprattutto:

- a monitorare le riforme in atto ai vari livelli, anche in sinergia con altre istituzioni, e a produrre una documentazione coerente;
- a svolgere studi, ricerche, sperimentazioni, monitoraggi atti a qualificare ed ampliare l’offerta formativa nella Fondazione CNOS-FAP ETS, in una visione di sistema;
- a realizzare attività di formazione per gli operatori proponendo corsi residenziali e corsi di formazione a distanza (FAD) e partecipando ad azioni di sistema nazionale ed iniziative europee che hanno ricadute sul sistema educativo di istruzione e formazione italiano;
- a promuovere azioni di sistema e attività a dimensione europea a supporto dell’innovazione e dell’affermazione del (sotto)sistema dell’Istruzione e della Formazione Professionale in tutte le Regioni;
- a rafforzare la rete della Fondazione CNOS-FAP ETS, con particolare riferimento all’organizzazione del Centro di Direzione Nazionale in rapporto alle sedi formative e orientative e alla diffusione di esperienze di reti, campus e poli formativi;
- a diffondere l’innovazione del (sotto)sistema dell’Istruzione e della Formazione Professionale tra gli operatori del CNOS-FAP attraverso l’animazione dei settori professionali;
- a promuovere, in modo particolare, la diffusione della cultura professionale attraverso la rivista “Rassegna CNOS”, le collane “Studi, progetti, esperienze per una nuova formazione professionale”, “Appunti per formatori”, “Quaderni” e l’elaborazione di sussidi mirati.

2.2. LA RIVISTA QUADRIMESTRALE “RASSEGNA CNOS”

Dal 1984, anno della sua fondazione, la Rivista affronta con taglio interdisciplinare i molteplici aspetti dell’Orientamento, della Formazione Professionale e dei Servizi al Lavoro, proponendosi come elemento di dibattito culturale, di analisi e di supporto al rinnovamento del sistema educativo italiano. Analizza i cambiamenti istituzionali e

sostiene l'innovazione dei processi organizzativi e progettuali dell'Orientamento, della Formazione Professionale e dei Servizi al Lavoro.

Tutti i numeri della Rivista Rassegna CNOS, oltre essere stampati, sono consultabili anche in formato digitale sul sito biblioteca.cnos-fap.it e in formato pdf sul sito www.cnos-fap.it.

L'accesso allo storico della Rivista è gratuito. Per leggere l'ultimo numero di Rassegna CNOS gli abbonati dovranno richiedere tramite l'home-page della biblioteca le credenziali per poter effettuare l'accesso.

2.3. LE PUBBLICAZIONI DAL 2020

Attraverso volumi, guide, strumenti didattici cartacei e multimediali, il Centro di Direzione Nazionale cura il miglioramento e lo sviluppo contenutistico e metodologico del proprio servizio formativo.

Oltre alla Rivista, le collane: "Studi, progetti, esperienze per una nuova professionale", "Appunti per formatori" e "Quaderni" hanno superato, ormai, i duecento titoli. Riportiamo i volumi pubblicati dal 2020, distinti nelle tre sezioni della collana (studi, progetti, esperienze) e per anni.

Tutti i volumi della collana sono consultabili anche in formato digitale e pdf sfogliabile sul sito biblioteca.cnos-fap.it e in formato pdf sul sito www.cnos-fap.it.

Pubblicazioni nella collana della Fondazione CNOS-FAP ETS
"STUDI, PROGETTI, ESPERIENZE PER UNA NUOVA FORMAZIONE PROFESSIONALE"
ISSN 1972-3032

Sezione "STUDI"

-
- 2020 PELLEREY M. (COORD.) - EPIFANI F. - GRZADZIEL D. - MARGOTTINI M. - OTTONE E., *Progetto di ricerca-intervento sul ruolo del Portfolio Digitale, Strumento di Formazione Professionale iniziale e continua dei docenti del secondo ciclo del sistema istruttivo e formativo, in particolare dell'IeFP. Verifica della possibilità di estensione al caso degli allievi. Rapporto finale*, 2019
- SALERNO G.M – G. ZAGARDO, *Costruire e utilizzare i costi standard nella IeFP. Analisi, indicazioni e proposte*, 2020
- GHERGO F., *Storia della Formazione Professionale, Gli anni 1860-1879, Volume IV*, 2020
-
- 2022 GHERGO F., *Storia della Formazione Professionale, Gli anni 1880-1899, Volume V*, 2022
-
- 2023 MORO A., *La progettazione didattica nella transizione agli assi culturali per l'istruzione e formazione professionale salesiana*, 2023
-
- 2025 *Storia della Formazione Professionale. Gli anni 1900-1919, Vol. VI*, 2025

Sezione "Progetti"

-
- 2020 MANTAGAZZA R., *Articoli da amare. La Costituzione Italiana presentata ai ragazzi*, 2020
-
- 2021 FRISANCO M., *La IeFP guarda al futuro. Verso una filiera educativa e formativa professionalizzante di qualità*, 2021
-
- 2022 CNOS-FAP (a cura di), *Modello per la redazione di un bilancio sociale*, 2022
-
- 2023 PELLEREY M. (a cura di), *La transizione digitale e i processi formativi: opportunità e pericoli*, 2023

-
- 2025 NICOLI D., SALATIN A. (a cura di), *L'offerta formativa verticale leFP. Indagine sui quarti anni e indicazioni per la riprogettazione dei percorsi formativi nella prospettiva delle filiere tecnologico professionali*, 2025

Sezione "Esperienze"

- 2023 CNOS-FAP (a cura di), *Esposizione Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2022, 2023*
CNOS-FAP (a cura di), *Esposizione Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2023, 2023*
-
- 2024 CNOS-FAP (a cura di), *Esposizione Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2024, 2024*
-
- 2025 CNOS-FAP (a cura di), *Esposizione Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2025, 2025*

Dal 2009 il Centro di Direzione Nazionale ha creato una collana intitolata "**Quaderni**". Si riportano di seguito i titoli fino ad oggi stampati:

- 2020 ZAGARDO G., *La leFP nelle Regioni. Una risposta all'Europa ai tempi del Covid*, Quaderno 10/2020
-
- 2022 ZAGARDO G., *La leFP nelle Regioni e nelle Province Autonome. L'anno del sorpasso*, Quaderno 11/2022
-
- 2023 ZAGARDO G., *La leFP nelle Regioni e nelle Province Autonome. Alla ricerca di una identità comune*, Quaderno 12/2023
-
- 2024 ZAGARDO G., *La leFP nelle Regioni e Province Autonome. Alla ricerca della stabilità*, Quaderno 13/2023
-
- 2025 ZAGARDO G., *La leFP nelle Regioni e Province Autonome. Vent'anni dopo*, Quaderno 14/2025

Dal 2016 il Centro di Direzione Nazionale ha inaugurato, inoltre, una collana intitolata "**Appunti per formatori**". Si riportano di seguito gli ultimi titoli stampati:

-
- 2021 *Salpiamo verso il futuro. I Servizi al Lavoro promossi dalla Federazione CNOS-FAP* 6/2021
-
- 2023 MANTEGAZZA R., *Un giorno per diletto. La lettura in classe con gli allievi della Istruzione e Formazione Professionale*, 7/2023
CNOS-FAP, *Salpiamo verso il futuro. I Servizi al Lavoro promossi dalla Federazione CNOS-FAP*, 8/2023

"Fuori Collana" o Pubblicazioni presso altre editrici

-
- 2020 MALIZIA G., *Politiche educative di Istruzione e di Formazione, tra descolarizzazione e riscolarizzazione. La dimensione internazionale*, FrancoAngeli, 2020
MALIZIA G. – M. TONINI, *L'organizzazione della scuola e del CFP alla prova della pandemia del Coronavirus. Una introduzione*, FrancoAngeli 2020
-
- 2021 PELLEREY M., *L'identità professionale oggi. Natura e costruzione*, FrancoAngeli 2021
SALERNO G.M., *Istruzione e Formazione Professionale di fronte al Decreto legislativo n. 61/2017. Modelli territoriali e principi di unitarietà*, Rubbettino 2021

-
- 2022 GOTTI E., SALERNO G.M. (a cura di), *La Formazione Professionale in Abruzzo. Aspetti formativi e legislativi*, 2022
 GOTTI E. (a cura di), *La Formazione Professionale in Umbria. Situazione e scenari, Cento anni di presenza salesiana*, 2022
-
- 2023 NICOLI D. - FERRO C., *Una nuova formazione professionale. Ricerca su 14 Centri significativi Casa di Carità Arti e Mestieri, Centro Studi Opera Don Calabria, CIOFS-FP, CNOS-FAP, ENAC, ENDO-FAP, Scuola Centrale Formazione*, FrancoAngeli 2023
 SILVA L., *Le "nuove" parole chiave della formazione professionale. Una revisione tecnico-scientifica*, Rubbettino 2023
 NICOLI D.E., *Il lavoro buono. Un manuale di educazione al lavoro per i giovani*, Rubbettino 2023
 CNOS-FAP, *Una bussola per orientarsi nel cambiamento*, 2023
 CNOS-FAP, *Contributi al dibattito sull'istituzione della filiera tecnologico-professionale*, 2023
-
- 2024 CNOS-FAP, *I Cristiani e il lavoro. Storia, figure, dottrina*, 2024
 CNOS-FAP, *I santi della porta accanto. Un viaggio al centro del cuore umano*, 1/2024
 VECCHIARELLI M. (a cura di), *Dossier Il secondo monitoraggio della Tenuta Formativa nella "Fondazione CNOS-FAP ETS - Impresa Sociale"*, 2024
 GOTTI E., SALERNO G.M., *La Formazione Professionale in Sardegna*, 2024
 CNOS-FAP (a cura di), *leFP e programma GOL nelle Regioni. Monitoraggio CNOS-FAP*, 2024
 CNOS-FAP, *Cantiere delle riforme*, 2024
 CNOS-FAP, *Operatore termoidraulico. Con la consulenza di tecnici di Milwaukee e Geberit. Esercizi per il primo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)*, 2024
 CNOS-FAP, *Operatore elettrico, Impianti civili di base, Esercitazioni per il primo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)*, 2024
 CNOS-FAP, *Operatore meccanico, Esercitazioni per il primo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)*, 2024
 CNOS-FAP, *Operatore alla riparazione dei veicoli a motore, Esercizi per il primo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)*, 2024
 LAMBERTI L. (a cura di), *Corso di educazione finanziaria 1*, 2024
-
- 2025 CNOS-FAP, *I Cristiani e il lavoro. Storia, figure, dottrina*, 2025
 CNOS-FAP, *Intelligenza Artificiale: dialogo tra Fede, Educazione e Formazione*, 2025
 CNOS-FAP, *Operatore della ristorazione, Esercitazioni per il primo anno dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale (leFP)*, 2025
 CNOS-FAP, *Operatore del benessere, Erogazione di trattamenti di acconciatura. Erogazione dei servizi di trattamento estetico. Esercitazioni per il primo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)*, 2025
 CNOS-FAP, *I Santi della porta accanto. Un viaggio al centro del cuore umano*, 2/2025
 MACRÌ F. (a cura di), *Un patto globale per l'educazione. La grande utopia di papa Francesco*, 2025
 MACRÌ F. (a cura di), *Francesco e i giovani. Un amore a prima vista*, 2025
 GOTTI E., SALERNO G.M. (a cura di), *La Formazione Professionale in Puglia*, 2025
 GOTTI E., SALERNO G.M. (a cura di), *La Formazione Professionale in Campania*, 2025
 GOTTI E., SALERNO G.M. (a cura di), *La Formazione Professionale nelle Marche*, 2025
 VECCHIARELLI M. (a cura di), *Il Terzo monitoraggio della tenuta formativa (a.f. 2024-2025) nella Fondazione CNOS-FAP ETS*, 2025
 CNOS-FAP, *Cantiere delle riforme. A vent'anni dal d.lgs. 226/2005: la leFP è diventata maggiorenne?*

3. Aggiornamento professionale per gli operatori della FP

FORMAZIONE RESIDENZIALE	
Partecipanti	278
CFP presenti	55
Ore di formazione usufruite	8.896
SEMINARI	
Partecipanti	218
CFP presenti	48
Ore di formazione usufruite	1.865
CORSI REGIONALI	
Partecipanti	214
Regioni	5
Ore di formazione usufruite	4.224
FORMAZIONE A DISTANZA - FAD	
Iscritti	88
Moduli	264
Ore di formazione usufruite	2.348

3.1. ATTIVITÀ DEI SETTORI/AREE PROFESSIONALI

In ossequio allo Statuto della Fondazione CNOS-FAP ETS, il Centro di Direzione Nazionale promuove lo sviluppo della professionalità degli operatori, delle sue Istituzioni associate, qualificandone i ruoli educativi, psicopedagogici, didattici e tecnici, mediante la predisposizione di programmi pluriennali e piani annuali di attività per conseguire le finalità proprie.

Concretamente, realizza questo obiettivo attraverso il contributo dinamico dei settori/aree professionali e composti dal *settore automotive*, dal *settore elettrico*, dal *settore energia*, dal *settore grafico*, dal *settore meccanica industriale*, dal *settore ristorazione*, dal *settore benessere*, dal *settore logistica*, dall'*area linguaggi*, dall'*area matematico scientifica*, dall'*area digitale*, dall'*area Orientamento e Servizi al Lavoro (SAL)*, dall'*area del Coordinamento delle attività formative e progettuali*, dall'*area della Formazione Continua*.

Dal punto di vista organizzativo, i settori/aree professionali si attivano specialmente proponendo *seminari* dei comitati di settore/comparto ai livelli regionale e nazionale, in cui si opera il confronto sulle esperienze formative in atto, la pianificazione e la progettazione delle azioni da sviluppare nei processi di formazione continua; *seminari di formazione* con gli operatori della Formazione Professionale sui temi della formazione, dell'aggiornamento e dell'orientamento professionale; *azioni residenziali* di formazione negli ambiti professionali dell'insegnamento-apprendimento, dello sviluppo organizzativo, della gestione delle risorse umane, dell'incontro della domanda/offerta per il mercato del lavoro e dello sviluppo locale alla luce del sistema di accreditamento; *attività a carattere transnazionale* per i formatori e per i giovani attraverso

visite studio, scambi, progetti di mobilità nella prospettiva del consolidamento della rete e della coscienza europea; *procedure informatizzate* della comunicazione a livello nazionale sulla gestione dell'anagrafe, della modulistica di progetti e documentazioni delle iniziative, delle infrastrutture, dei percorsi formativi e metodologico/didattici, della amministrazione e del monitoraggio dell'attività formativa; *promozione di attività di orientamento* che integrano e supportano l'intervento globale delle istituzioni formative attraverso la promozione e il consolidamento di servizi permanenti di orientamento sul territorio; servizio permanente di *monitoraggio e valutazione* delle attività di orientamento, di formazione professionale e degli sbocchi occupazionali dei nostri qualificati-diplomati; *formazione a distanza (on-line)* su specifici percorsi formativi.

I Settori/Aree professionali, coordinati dal Segretario Nazionale, soprattutto per l'anno formativo 2024-2025, hanno concorso a:

- introdurre innovazioni tecnologiche nei percorsi di IeFP attraverso i corsi residenziali, l'Esposizione dei Capolavori e consolidando i rapporti con le imprese del settore;
- promuovere iniziative per coinvolgere tutti gli operatori nelle ricerche-azioni messe in atto nell'anno 2024 e descritte nel Piano 2024;
- promuovere iniziative per coinvolgere tutti gli operatori della Fondazione CNOS-FAP ETS valorizzando tutte le opportunità formative previste nel Piano 2024;
- sviluppare iniziative per diffondere l'innovazione metodologico/didattica secondo la proposta formativa della Fondazione della Fondazione CNOS-FAP.

3.2. FORMAZIONE DEI FORMATORI

La Fondazione agisce ad agire su diversi fronti: a livello di sistema e sul piano del coordinamento e della formazione residenziale e a distanza.

3.2.1. Formazione residenziale svolta nel 2025

Nell'anno 2025 le proposte dei corsi residenziali settoriali e di dimensione interregionale hanno puntato, in particolare, sulle seguenti **tematiche** (tutti i corsi si sono svolti in presenza):

➤ SETTORI PROFESSIONALI

1. Automotive

Pes-Pav, Carrozzeria e Gestione clienti

Durata: 32 ore

Partecipanti: 25

Obiettivi: Conseguire l'attestato Pes – Pav per l'idoneità ai lavori su veicoli elettrificati, conoscere prodotti e metodologie operative della riparazione di Carrozzeria, individuare soluzioni per la gestione dei clienti durante il processo riparativo.

2. Benessere

Innovazione didattica, Gestione dell'aula, Costruzione buone prassi di settore

Durata: 32 ore

Partecipanti: 12

Obiettivi: Il corso mira a formare l'operatore individuato dalla Fondazione CNOS-FAP ETS nel settore Benessere fornendogli nozioni in merito: alla conoscenza delle buone prassi dei CFP della Fondazione mediante la continuazione dell'ideazione e della realizzazione dell'esercizio dei sussidi professionalizzanti per le II e III annualità dei percorsi di IeFP nel settore di pertinenza; all'innovazione della didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale; alla gestione dell'aula con l'obiettivo di apprendere tecniche per il rinforzo dell'autostima degli allievi.

3. Elettrico

Automazione e controllo industriale per l'uso del kit didattico Industry di Schneider Electric

Durata: 32 ore

Partecipanti: 25

Obiettivi: Conseguire le competenze necessarie per l'uso delle valige didattiche INDUSTRY di Schneider Electric. Creare e sviluppare esercitazioni didattiche per l'uso delle valige didattiche INDUSTRY di Schneider Electric. Certificazione delle competenze acquisite.

4. Energia

Circuiti frigoriferi: applicazioni didattiche, struttura e funzionamento dei relativi cablaggi elettrici

Durata: 32 ore

Partecipanti: 20

Obiettivi: In relazione alle prassi operative riguardanti le soluzioni impiantistiche più recenti, il corso si propone i seguenti obiettivi: fornire ai formatori competenze tecnologiche pratiche e non di elettrotecnica di base; offrire le conoscenze di elettrotecnica necessarie per l'esecuzione dei cablaggi elettrici necessari alla gestione di impianti di refrigerazione di base e soluzioni di climatizzazione in pompa di calore; ornire la formazione necessaria per l'utilizzo delle "Valigette formative Schneider", destinate agli allievi del CFP.

5. Grafico

Strumenti e piattaforme di IA per la grafica. Strumenti e processi creativi per una didattica innovativa

Durata: 32 ore

Partecipanti: 22

Obiettivi: Comprendere le basi dell'IA generativa e il suo utilizzo nel design grafico. Conoscere e saper usare strumenti AI per la creazione grafica. Creare unità didattiche innovative integrate con l'IA. Sviluppare un approccio critico e consapevole all'uso dell'IA nel design. Accelerare la produzione di concept visivi (es. moodboard e illustrazioni rapide). Sperimentare nuove idee (es. generazione di pattern e layout). Ottimizzare il lavoro tecnico (es. fotoritocco e automazione di effetti visivi).

6. Meccanica Industriale

Controlli non distruttivi e soluzioni tecnologiche nei processi industriali

Durata: 32 ore

Partecipanti: 25

Obiettivi: Il corso si propone di fornire ai formatori del settore meccanico competenze avanzate e aggiornate sui controlli non distruttivi. Attraverso un approccio integrato di teoria e pratica, i partecipanti acquisiranno conoscenze scientifiche e operative con un focus sulle applicazioni dei controlli nei diversi contesti produttivi e industriali. Il percorso mira, inoltre, a sviluppare idee didattiche trasferibili nel contesto quotidiano della formazione professionale.

7. Ristorazione

Divagazioni in ristorazione

Durata: 32 ore

Partecipanti: 15

Obiettivi: Conoscere le diverse modalità di presentazione delle preparazioni culinarie e dei materiali innovativi da usare, nozioni su preparazioni di base di caffetteria e sui distillati, uso corretto dei materiali in Ristorazione e modalità di stoccaggio 4.0.

➤ AREE PROFESSIONALI

8. Area digitale

Didattica e innovazione: integrare l'intelligenza artificiale come risorsa educativa al servizio della didattica nei percorsi di formazione professionale

Durata: 32 ore

Partecipanti: 25

Obiettivi: Ampliare le proprie conoscenze e abilità nell'ambito dell'intelligenza artificiale. Scoprire e definire i possibili utilizzi dell'IA in ambito didattico ed educativo. Creare una mentalità e un approccio propositivo per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nei percorsi di Formazione Professionale sia per la gestione delle mansioni del formatore, che per i processi di apprendimento degli studenti. Approfondire il confronto sul tema dell'introduzione dell'IA e sul livello di digitalizzazione dei nostri CFP al fine di condividere e uniformare le buone pratiche già esistenti ed costruire uno sguardo comune tra i tutor digitali dei vari Centri.

9. Area Formazione Continua

IA per ottimizzare l'operatività e benessere al lavoro: migliorare l'efficienza e la qualità della vita

Durata: 32 ore

Partecipanti: 30

Obiettivi: Intelligenza Artificiale per l'Operatività: Fornire ai partecipanti le competenze per utilizzare strumenti di IA generativa nella loro attività lavorativa quotidiana, migliorando l'efficienza e riducendo il carico di lavoro ripetitivo; Sviluppare la capacità di integrare l'IA nei processi aziendali per ottimizzare la produzione di contenuti, la comunicazione e la gestione operativa.

Benessere e Motivazione. Fondamenti per un Lavoro Efficace: Comprendere il legame tra benessere personale e capacità di motivare e supportare gli altri, creando un ambiente di lavoro positivo e collaborativo; Sperimentare come una persona motivata può influire positivamente sul team, trasmettendo energia e creando un ambiente di lavoro stimolante e costruttivo.

10. Area Linguaggi (competenza linguistica in italiano, competenza storico, socio-economica)

Percorsi Didattici Innovativi: unire Caviardage e Gamification per coinvolgere gli studenti

Durata: 32 ore

Partecipanti: 25

Obiettivi: Il corso di formazione per docenti della formazione professionale sul Metodo Caviardage e l'integrazione del gaming nella didattica è strutturato in moduli che combinano teoria e pratica, con l'obiettivo di arricchire le competenze educative degli insegnanti.

11. Area Linguaggi (lingua inglese)

Voice, body, word and theatre: how to communicate inside the classroom and a look at A.I. progress

Durata: 32 ore

Partecipanti: 25

Obiettivi: Conoscere le caratteristiche basilari della comunicazione verbale, paraverbale e non verbale. Fornire gli strumenti e le competenze per creare una comunicazione efficace e fattiva atta ad implementare l'interazione emotiva tra formatore e allievo. Saper usare gli strumenti per creare una comunicazione efficace, utile ad assicurare un ambiente di apprendimento positivo, evitando le barriere comunicative.

12. Area matematico-scientifica

L'Intelligenza artificiale e la didattica della matematica e delle scienze: sfide e opportunità per formatori ed allievi nei diversi contesti di apprendimento

Durata: 32 ore

Partecipanti: 14

Obiettivi: Formare i corsisti in merito alla progettazione, realizzazione e verifica di attività didattiche utili per agire nei diversi contesti di apprendimento in ambito matematico scientifico esplorando le potenzialità offerte dall'AI (Intelligenza Artificiale). Esplorare gli aspetti documentali e procedurali relativi ad allievi con disturbi dell'apprendimento. Condividere buone prassi ed esperienze messe in atto dai partecipanti.

13. Area Orientamento e SAL

Il valore dell'informazione e dell'introspezione: un viaggio fra normativa e filosofia

Durata: 32 ore

Partecipanti: 20

Obiettivi: Applicare le normative del lavoro alla gestione degli allievi ed ex allievi inseriti in azienda, es. privacy, collocamento mirato, agevolazioni (MOD.1). Conoscere le principali agevolazioni disponibili per le aziende e approfondire il collocamento mirato con i relativi obblighi in capo all'azienda (MOD.1). Utilizzare strumenti filosofici per migliorare l'orientamento e la crescita personale di giovani e adulti (MOD.2). Integrare un approccio riflessivo e consapevole nell'accompagnamento al mondo del lavoro (MOD.2).

3.2.2. Formazione attraverso fondi interprofessionali

Nel mese di settembre 2025 si è concluso il Piano Formativo: "Progettazione strategica e qualità: Piano 2024 per i formatori in servizio degli enti CNOS". Il Piano ha interessato l'analisi dettagliata a livello di sistemi di scuola e IeFP, di rinnovamento dell'offerta educativa salesiana e delle diverse aree di qualità che, in base al Piano interno 2024 per la formazione per i formatori in servizio del CNOS-FAP e ai documenti strategici di VIS e CNOS-Scuola, dovevano orientare la formazione continua delle figure apicali degli enti CNOS: da una parte proseguendo la riflessione sul rinnovamento dell'IeFP salesiana; dall'altra, mirando a dare continuità all'azione formativa tesa a potenziare la qualità pedagogica, organizzativa e progettuale in ottica di co-progettazione integrata di sistema.

Il Piano era articolato in sette Progetti riferiti a set di competenze e a learning outcome indipendenti, funzionali al raggiungimento delle direttive per la qualità delineate, con particolare riferimento a:

1. Qualità progettuale

Progetti utili sviluppare e valorizzare in partenariato con gli enti CNOS le competenze tecnico-progettuali utili ad impattare a livello sistematico IeFP, a co-progettare e gestire servizi integrati per l'inserimento socioprofessionale dei giovani in Europa e a livello internazionale (Pr. F. 1, Pr.F. 2, Pr.F. 3, P.F.7).

2. Qualità pedagogica e didattica

Progetti volti a rafforzare le competenze figure chiave degli enti CNOS in aree trasversali quali la micro-lingua o e al fine progettare e diffondere in maniera efficace l'impatto pedagogico e educativo delle varie soluzioni didattiche adottate (Pr. F. 6 e Pr. F. 7).

3. Qualità organizzativa

Progetti strategici perché finalizzati a promuovere un sistema integrato che declina le procedure per l'osservanza del Codice Etico, la sicurezza, le norme anticorruzione (Pr. F. 4 e Pr. F. 5) I progetti hanno utilizzato una metodologia blended che ha alternato formazione frontale, percorsi erogati all'interno di aule digitali, laboratoriali e project work, al fine di facilitare l'adattamento da parte dei beneficiari di metodologie, strumenti e competenze appresi al proprio ambiente lavorativo.

Nel mese di ottobre 2025 si concluderà il Piano Formativo: "Sviluppo di un modello organizzativo e pedagogico salesiano: Piano 2024-2025 per i formatori in servizio degli enti CNOS".

Il Piano si è focalizzato sull'analisi dettagliata a livello di sistemi di scuola e IeFP, di rinnovamento dell'offerta educativa salesiana anche in risposta alla crisi pandemica, e delle diverse aree di qualità che, in base al Piano interno 2024 per la formazione per i formatori in servizio del CNOS-FAP e ai documenti strategici di VIS e CNOS-Scuola, hanno orientato la formazione continua delle figure apicali degli enti CNOS: da una par-

te proseguendo la riflessione sul rinnovamento dell'IeFP salesiana; dall'altra, mirando a dare continuità all'azione formativa avviata al fine potenziare la qualità pedagogica, organizzativa e di processo in ottica di co-progettazione integrata di sistema. Il Piano era articolato in sedici progetti riferiti a set di competenze e a learning outcome indipendenti, funzionali al raggiungimento delle direttive per la qualità delineate, con particolare riferimento a:

Qualità progettuale: progetti utili a migliorare i processi di co-progettazione e gestione di servizi, a favorire la formazione di figure di sistema per la gestione di servizi di IeFP e di figure chiave trasversali quali il coordinatore didattico (P.F. da 1 a 6).

Qualità organizzativa: progetti strategici per il CNOS-FAP perché finalizzati a promuovere un sistema integrato che declina le procedure per l'osservanza del Codice Etico, la sicurezza, le norme anticorruzione e la prevenzione del bullismo (P.F. da 7 a 16) I progetti adottano una metodologia blended che alternerà formazione in presenza, percorsi erogati all'interno di aule digitali, lezioni frontali, laboratoriali e project work, principalmente in modalità FAD, al fine di facilitare l'adattamento da parte dei beneficiari di metodologie, strumenti e competenze appresi al proprio ambiente lavorativo. LA FAD in modalità asincrona è stata erogata solamente per i Progetti Formativi 1 e 2 (Formazione superiore allo sviluppo di un modello pedagogico educativo salesiano - modulo base e modulo avanzato).

La Fondazione CNOS-FAP ETS – Impresa sociale in risposta all'Avviso FondER A4/2025 presenterà il Piano Formativo dal titolo: "Governance integrata dei sistemi formativi: Piano 2025-2026 per i formatori in servizio degli enti CNOS".

Il Piano sarà articolato in 22 progetti e interesserà le regioni: Lombardia, Abruzzo, Lazio, Toscana, Liguria, Sardegna, Marche.

3.2.3. Formazione a distanza (FAD)

La piattaforma della Fondazione CNOS-FAP ETS dedicata all'e-learning offre un ricco catalogo di proposte su argomenti specifici e vari livelli di approfondimento raggruppati in sei competenze di riferimento. Alcuni titoli garantiscono competenze specialistiche, altri competenze comuni a tutti i profili professionali. I percorsi sono attinenti la formazione nella dimensione pedagogica, etica e professionale.

Il catalogo dei corsi per competenze, moduli e risorse

Area di competenza 1: Progettare e Programmare

La competenza è finalizzata a fornire ai formatori indicazioni sui principi, sulle modalità e sugli strumenti per la progettazione formativa, nell'ambito della formazione iniziale e nell'ambito della formazione continua. Per la progettazione nella formazione iniziale è importante conoscere i più recenti riferimenti normativi e adottare un approccio orientato allo sviluppo di competenze, attraverso l'elaborazione di Unità di Apprendimento anche verticali. Nell'ambito della formazione continua è necessario essere in grado di utilizzare strumenti e metodi per analizzare i bisogni ed implementare progetti complessi. Requisiti per l'accesso: formatori/tutor.

Moduli	Risorse
Progettazione formativa nella leFP	<ol style="list-style-type: none"> 1. I riferimenti normativi 2. Le fasi della progettazione formativa 3. Le UdA e l'approccio per competenze 4. La personalizzazione dell'apprendimento 5. Approfondimenti <i>6. Test di conoscenza</i>
Progettazione formativa nella FC	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'analisi dei bisogni e del contesto degli interventi formativi 2. Principi e metodi di progettazione nella FC 3. Opportunità di finanziamento nella FC 4. Approfondimenti <i>5. Test di conoscenza</i>
Gestione di un progetto complesso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modelli, tecniche e strumenti di Project Management 2. Approfondimenti <i>3. Test di conoscenza</i>
Progettazione e programmazione con particolare riferimento all'analisi dei fabbisogni e agli assi culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'analisi dei fabbisogni 2. La promozione delle competenze relative agli "Assi culturali" nei percorsi di leFP 3. Approfondimenti <i>4. Test di conoscenza</i>
	Totali: 36

Area di competenza 2: Gestire la didattica

La competenza intende fornire ai formatori una prima parte dedicata ai dispositivi didattici utili a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento con gli allievi, soffermandosi soprattutto sugli strumenti rivolti a perseguire il processo di personalizzazione della formazione e la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi. Una particolare attenzione viene infine dedicata alla necessità di assumere una prospettiva sempre più interculturale nella predisposizione di tali strumenti, nonché di dedicare un'attenzione specifica alla Media Education. Nella seconda parte si propone di fornire al lettore una panoramica sui presupposti di fondo relativi alle caratteristiche dell'adulto in formazione e alle sue peculiari modalità di apprendimento, in modo che sia possibile impostare e gestire in modo consapevole ed efficace e non solo apparente, la formazione con questa tipologia di utenti. Requisiti per l'accesso: formatori.

Moduli	Risorse
Didattica nella formazione con gli adolescenti	<ul style="list-style-type: none"> 1. I principali modelli didattici 2. Individualizzazione e personalizzazione della didattica 3. Dispositivi di individualizzazione 4. Dispositivi di personalizzazione 5. Repertorio di dispositivi didattici 6. Approfondimenti 7. Test di conoscenza
Didattica inclusiva	<ul style="list-style-type: none"> 1. Introduzione ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES) 2. Neurobiologia e funzioni cognitive 3. Il PDP come strumento di inclusione: didattica flessibile e strategie per il successo scolastico degli studenti con DSA 4. Approfondimenti 5. Test di conoscenza
Educazione interculturale nella FP	<ul style="list-style-type: none"> 1. Panoramica normativa-sociologica 2. Percorsi interculturali e didattica 3. Test di conoscenza
Gestione della didattica e nuovi ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> 1. Ambienti di apprendimento 2. Didattica e tecnologie 3. Didattica con tecnologie mobile 4. Didattica con l'Intelligenza Artificiale (IA) 5. Approfondimenti 6. Test di conoscenza
Progettazione di percorsi di Media Education	<ul style="list-style-type: none"> 1. La Media Education 2. Progettazione di percorsi di Media Education in classe 3. Test di conoscenza
Didattica nella FC	<ul style="list-style-type: none"> 1. L'approccio narrativo e quello psico-sociologico 2. Elementi costitutivi dell'adulstà e principi dell'apprendimento degli adulti 3. Elementi di educazione degli adulti: principi generali 4. Approfondimenti 5. Test di conoscenza
	Total: 36

Area di competenza 3: Valutare

La competenza intende fornire ai formatori indicazioni relative ai processi di valutazione che vengono posti in essere sia nell'ambito della formazione iniziale che nell'ambito della formazione continua. In particolare nella valutazione iniziale è rilevante il tema della valutazione degli apprendimenti e della loro certificazione; a tal proposito vengono suggeriti metodi per affinare le pratiche di valutazione degli apprendimenti e diversificare gli strumenti adottati. Nella formazione continua si forniscono indicazioni e modelli per impostare un sistema di monitoraggio delle azioni formative. Requisiti per l'accesso: formatori.

Moduli	Risorse
Valutazione degli apprendimenti nella leFP	<ul style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alla valutazione 2. Test e prove strutturate 3. Compiti, prodotti e rubriche 4. Portfolio delle competenze personali 5. La certificazione delle competenze: riferimenti concettuali e normativi – contesto principale di riferimento 6. L'autovalutazione nella leFP 7. La valutazione delle competenze trasversali <i>8. Test di conoscenza</i>
Valutazione nella FC	<ul style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alla valutazione delle azioni e degli interventi formativi 2. Metodologie e Sistemi di valutazione 3. Approfondimenti <i>4. Test di conoscenza</i>
	Totale: 36

Area di competenza 4: Gestire le relazioni interne ed esterne

La competenza intende fornire una riflessione operativa sul ruolo strategico che riveste la gestione delle relazioni sia all'interno che all'esterno di un CFP. In particolare viene esplorata la figura del tutor nell'ambito di una visione complessa delle relazioni che il CFP deve mantenere con la finalità di garantire a tutti gli allievi il successo formativo. Tra le relazioni "esterne" strategiche per l'obiettivo di successo formativo che il CFP si pone va sicuramente collocata la delicata relazione con le famiglie degli allievi e la relazione con il territorio di appartenenza e le sue imprese. Requisiti per l'accesso: formatori/tutor.

Moduli	Risorse
Il tutor nel sistema educativo della IeFP	<ul style="list-style-type: none"> 1. Funzioni e ruoli del tutor nei principali testi legislativi 2. Il Contratto nazionale della Formazione Professionale e la figura del tutor 3. Le competenze del tutor 4. E-Tutor 5. Approfondimenti 6. <i>Test di conoscenza</i>
Gestione delle relazioni con gli utenti della IeFP	<ul style="list-style-type: none"> 1. Verso una definizione di adolescenza 2. Verso una definizione di disagio 3. Come nascono i conflitti 4. La relazione nel rapporto educativo 5. La percezione 6. Stili di comunicazione in aula 7. L'ascolto 8. La prevenzione del bullismo 9. Benessere emotivo 10. Approfondimenti 11. <i>Test di conoscenza</i>
Gestione delle relazioni con la famiglia	<ul style="list-style-type: none"> 1. La famiglia in evoluzione 2. La relazione scuola-famiglia nel sistema di istruzione e formazione 3. Famiglia e CFP: soggetti che educano-un progetto di corresponsabilità 4. La gestione del colloquio e delle riunioni 5. <i>Test di conoscenza</i>
Gestione delle relazioni con le imprese e il territorio	<ul style="list-style-type: none"> 1. Alternanza Formativa: tirocinio formativo e di orientamento 2. L'Alternanza Formativa-I PCTO e l'Alternanza Rafforzata del Sistema Duale 3. L'Apprendistato 4. L'Alternanza Formativa-il Work Based Learning 5. Approfondimenti 6. <i>Test di conoscenza</i>
	Totale: 36

Area di competenza 5: Gestire l'organizzazione

La competenza intende fornire conoscenze e modelli per la gestione di un'organizzazione complessa come un CFP. In particolare in quest'area vengono proposte attività per il miglioramento delle competenze di leadership e di gestione dei gruppi di lavoro, attività e approfondimenti relativi alla gestione economica e al controllo di gestione, alla salute e sicurezza e alla gestione della qualità e dei processi di valutazione e autovalutazione dei servizi. Requisiti per l'accesso: direttori/formatori.

Moduli	Risorse
Leadership e conduzione dei gruppi di lavoro (corso per formatori)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alla leadership 2. La leadership – Tipologie 3. La comunicazione educativa 4. La gestione delle dinamiche relazionali nel gruppo classe 5. La cura dei processi apprenditivi 6. Approfondimenti 7. Test di conoscenza
Leadership e conduzione dei gruppi di lavoro (corso per dirigenti)	<ol style="list-style-type: none"> 1. La leadership - Tipologie 2. La comunicazione di qualità 3. La gestione del gruppo di lavoro all'interno del CFP 4. Il benessere psicologico del leader e gestione dello stress 5. Approfondimenti 6. Test di conoscenza
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	<ol style="list-style-type: none"> 1. La formazione dei lavoratori 2. Concetti generali della prevenzione 3. Rischii fisici 4. Rischio strutture scolastiche 5. Rischio stress lavoro-correlato 6. Rischio chimico 7. Approfondimenti 8. Test di conoscenza
Sistema di gestione per la qualità e i servizi formativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. I dispositivi per la promozione, la gestione e l'assicurazione della qualità nei sistemi educativi 2. Metodologia e strumenti di valutazione e autovalutazione degli organismi della formazione 3. Protezione dei dati 4. Approfondimenti 5. Test di conoscenza
Controllo e gestione dei servizi formativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione al processo di controllo di gestione 2. Budget, contabilità e analisi dei costi per il controllo di gestione strategica 3. Approfondimenti 4. Test di conoscenza
	Totale: 36

Area di competenza 6: Gestire lo sviluppo personale

La competenza intende proporre un aggiornamento sui temi relativi alla missione distintiva di un Ente di formazione salesiano. Vengono approfondite infatti le tematiche relative al sistema preventivo di Don Bosco, all'etica e alla deontologia professionale e alla Dottrina Sociale della Chiesa. È inoltre fornita una riflessione specifica sulla formazione orientativa, come peculiarità propria dei centri di formazione salesiani. Requisiti per l'accesso: formatori.

Moduli	Risorse
Sistema preventivo di Don Bosco	1. Il sistema preventivo di Don Bosco e il carisma salesiano oggi 2. Approfondimenti 3. Test di conoscenza
Etica e deontologia professionale	1. Etica e deontologia del formatore salesiano 2. Approfondimenti 3. Test di conoscenza
Dottrina Sociale della Chiesa (DSC)	1. L'insegnamento sociale della Chiesa (DSC) 2. Approfondimenti 3. Test di conoscenza
Imparare a imparare per il proprio sviluppo personale e professionale	1. La competenza chiave europea "imparare a imparare" 2. "Imparare a imparare" per i formatori della IeFP 3. Approfondimenti 4. Test di conoscenza
Formazione orientativa	1. L'orientamento all'interno dei CFP: definizione e metodi 2. L'informazione orientativa 3. L'orientamento formativo 4. Approfondimenti 5. Test di conoscenza
	Totalle: 36

Riconoscimento ECTS da parte dello IUSVE – Istituto Universitario Salesiano Venezia
Per chi consegue gli attestati alle prove di competenza FAD del CNOS-FAP NAZIONALE *

Titolo "area di competenza"	Monte ore complessivo Moduli associati	Discipline corsi IUSVE di possibile riferimento	Corso di laurea	Note	n. ECTS riconoscibili
Progettare e programmare	40	Laboratorio di Metodologie pedagogiche per l'animazione	Baccalaureato in scienze dell'educazione – Educatore Professionale Sociale (II anno)	Laboratorio erogato al I semestre del II anno per un totale di 40 ore	2 ECTS
		Laboratorio di Psicologia nei processi educativi	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	Laboratorio erogato al I semestre del II anno STP per un totale di 32 ore	4 ECTS
Gestire la didattica	40	Laboratorio di specializzazione professionale 1	Licenza in Scienze Pedagogiche o Licenza in Progettazione e gestione degli interventi		4 ECTS
		Corso opzionale	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	I 3 corsi opzionali da 4 ECTS cadauno sono erogati nell'arco dei tre anni	4 ECTS

Valutare	40	Corso opzionale	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	I 3 corsi opzionali da 4 ECTS cadauno sono erogati nell'arco dei tre anni	4 ECTS
Gestire le relazioni	40	Laboratorio di Competenze professionali per la pratica educativa 1	Baccalaureato in scienze dell'educazione – Educatore Professionale Sociale (II anno)	Laboratorio erogato al I semestre del I anno per un totale di 40 ore	2 ECTS
		Laboratorio di Dinamiche di gruppo	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	Laboratorio erogato nel I e II semestre del I anno STP per un totale di 40 ore	5 ECTS
Gestire l'organizzazione	40	Laboratorio di Psicologia nei contesti organizzativi	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	Laboratorio erogato nel II semestre del II anno STP per un totale di 32 ore	4 ECTS
Gestire lo sviluppo personale	40	Corso opzionale	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	I 3 corsi opzionali da 4 ECTS cadauno sono erogati nell'arco dei tre anni	4 ECTS

* N.B. Per ogni corso di laurea possono essere riconosciuti massimo 10 ECTS

Corso di Formazione a distanza: "L'uso formativo e didattico del tablet in aula"	
Assi tematici	
Integrale i tablet nell'ambiente di apprendimento	
Video (tutorial esplicativi e video lezioni) Esempi didattici con tablet già applicati e sperimentati in aula da altri Mappe concettuali Schemi riassuntivi degli argomenti trattati Esercitazioni	
Usare i tablet nelle attività didattiche e formative	
Video (tutorial esplicativi e video lezioni) Esempi didattici con tablet già applicati e sperimentati in aula da altri Mappe concettuali Schemi riassuntivi degli argomenti trattati Esercitazioni	
Progettare risorse e attività di apprendimento	
Video (tutorial esplicativi e video lezioni) Esempi didattici con tablet già applicati e sperimentati in aula da altri Mappe concettuali Schemi riassuntivi degli argomenti trattati Esercitazioni	
Totale: 20	

3.2.4. Formazione sulla sicurezza del lavoro

La Fondazione CNOS-FAP ETS opera anche nel campo della sicurezza del lavoro ed offre corsi di formazione sia in FAD che in presenza. I corsi sono erogati da docenti e professionisti del settore uniformati al D.I. 06/03/2013, qualificati nelle varie materie di insegnamento, con percorsi didattici innovativi e con programmi sempre conformi alle normative vigenti.

La **Sicurezza sul lavoro** consiste in misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali) che devono essere adottate dal Datore di Lavoro, dai suoi collaboratori (dirigenti, RSPP e preposti) e dai lavoratori stessi durante lo svolgimento delle proprie attività.

Per creare un solido ed efficace sistema di prevenzione sul luogo di lavoro occorre creare *“un’organizzazione della sicurezza”*, coerentemente con quanto prevede la legislazione vigente (D.Lgs. 81/08), che non solo garantisca la protezione dei lavoratori, ma contribuisca anche all’efficienza aziendale e della società.

Per dare un’adeguata risposta alle normative vigenti, la Fondazione CNOS-FAP propone una serie di corsi sulla sicurezza sul lavoro dedicate ai lavoratori, datori di lavoro, RSPP e ASPP ed in particolare:

- Dirigenti per la sicurezza;
- Preposti;
- RSPP/ASPP;
- RLS;
- Primo Soccorso;
- Corsi per conduzione mezzi speciali (Carrelli elevatori e tutte le tipologie, Bull e Tradotte, Piattaforme di lavoro elevabili, Tele-handler, Gru per autocarro, Gru mobile, Trattori cingolati e gommati, Escavatori, Caricatori Frontali, Terne, Motolivellatrice Grader);
- Paranchi senza imbragature, Carroponte uomo a terra e uomo a bordo;
- PES/PAV (manutentori elettrici e veicoli ibridi-elettrici) e corso LOTO;
- Sistema di protezione cadute dall’alto;
- Direttiva cantieri;
- Direttiva macchine;
- Ambienti confinati;
- Rischio chimico;
- DUVRI;
- DPI III categoria;
- Direttiva PED;
- ISO 14001 e ISO 50001;
- Gestione scaffalature;
- Datore di lavoro;
- Responsabile amianto;
- Rischio biologico;
- Agenti fisici (radiazioni-rad. Ionizzanti- rad. ottiche artificiali-campi elettromagnetici);
- Direttiva Atex 99/9/CE e 99/2/CE/monoazienda.

4. Area attività di internazionalizzazione

Le attività europee e internazionali hanno sempre rappresentato un importante pilastro della strategia adottata dalla Fondazione CNOS-FAP, mirano a promuovere la professionalità dei giovani e a fornire loro opportunità orientate all'occupabilità basate sulla qualità.

Negli ultimi quindici anni, principalmente grazie ad un aumento del numero di fondi disponibili, è stato costituito un Ufficio Progettazione dedicato allo sviluppo e alla gestione delle attività europee e internazionali, portando ad un notevole incremento delle attività della Fondazione CNOS-FAP.

Per avviare un processo di continuo sviluppo della qualità delle sue attività internazionali, la Fondazione CNOS-FAP ha sviluppato una strategia di internazionalizzazione in cui sono stati dettagliati gli obiettivi, le priorità, la tipologia di azioni da pianificare e mettere in atto a livello internazionale per il periodo 2019-2025.

Di seguito, vengono elencati i sei macro-obiettivi della strategia di internazionalizzazione del CNOS-FAP:

- A. Promuovere l'internazionalizzazione del profilo degli studenti e aumentare la loro potenziale occupabilità.
- B. Promuovere il continuo sviluppo professionale dello staff, qualificando e migliorando le loro competenze educative, pedagogiche, didattiche e tecniche.
- C. Migliorare la qualità dell'offerta formativa del CNOS-FAP e promuovere la "cultura" della formazione professionale a livello europeo e internazionale.
- D. Promuovere a livello internazionale il "brand" salesiano CNOS-FAP e la visione salesiana sull'IeFP.
- E. Rafforzare a livello europeo e internazionale i legami con gli attori del mercato rilevanti al fine di migliorare la potenziale occupabilità degli studenti.
- F. Migliorare la sostenibilità finanziaria del CNOS-FAP promuovendo una diversificazione dei finanziamenti pubblici e privati.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi strategici sopramenzionati, la Fondazione CNOS-FAP ETS all'interno del piano operativo 2023-2025 ha definito i risultati attesi, gli indicatori e le priorità delle attività internazionali che la Fondazione CNOS-FAP ETS pianificherà e attuerà a breve termine attraverso la messa in atto di attività, progetti e iniziative a carattere transnazionale.

La valutazione intermedia della strategia di internazionalizzazione 2019-2025 ha messo in evidenza da una parte il raggiungimento dei risultati attesi previsti, misurato attraverso la progressiva realizzazione delle soglie intermedie fissate in riferimento a pressoché tutti gli indicatori previsti, alcuni dei quali hanno già raggiunto nel 2023 e superato nel 2024 il valore target fissato per il 2025; dall'altra, è stato possibile rilevare con un notevole anticipo sui tempi previsti un impatto positivo esercitato dalle attività e dai progetti realizzati negli anni 2019-2022 sul raggiungimento di ciascun obiettivo specifico della strategia di internazionalizzazione, soprattutto alla luce delle seguenti considerazioni e valutazioni:

1. Esser riusciti con successo e in anticipo rispetto al previsto ad offrire in maniera stabile opportunità di **mobilità all'estero** di allievi e staff per scopo di ap-

prendimento, e a farle diventare una componente strutturale e integrata dell'offerta formativa erogata dai Centri della Fondazione.

2. aver incrementato sia in termini **qualitativi che quantitativi i progetti**, i partenariati di eccellenza e le iniziative strategiche portate avanti dalla Fondazione per realizzare gli obiettivi legati alla propria strategia di internazionalizzazione.

3. Aver aumentato con successo la **dimensione geografica e la rilevanza internazionale** dei propri progetti, con particolare riferimento alla realizzazione di progetti pilota di capacity building finalizzati a potenziare gli attori dell'IeFP anche al di fuori dell'Europa. L'obiettivo nel medio periodo è quello di sviluppare e potenziare gli ecosistemi formazione-lavoro, per progettare e realizzare nei prossimi anni interventi complessi per l'inserimento socio-professionale di cittadini di Paesi terzi in Italia.

Tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 verrà effettuata la **valutazione finale** per capire, in base agli indicatori di risultato raccolti, se ed in che misura i progetti realizzati dalla Fondazione CNOS-FAP negli ultimi 6 anni abbiano impattato sul raggiungimento di ciascuno dei 6 obiettivi specifici. Allo stesso modo, il 2026 costituirà un anno fondamentale per il settore, e vedrà impegnata la Fondazione a livello nazionale e regionale per l'avvio di un processo "bottom-up" finalizzato alla definizione degli obiettivi strategici, dei risultati attesi e delle linee guida che guideranno la nuova **Strategia di Internazionalizzazione 2026-2031**.

A tal proposito, l'Ufficio progettazione del Centro di Direzione Nazionale agisce in partenariato con Enti e attori istituzionali europei e internazionali, coordinandosi con le proprie Associazioni Regionali e CFP principalmente in fase di attuazione dell'intervento progettuale.

I progetti e le iniziative europee e internazionali attualmente in corso al 2025 sono:

Progetto/ iniziativa	Programma	Descrizione
1. Mobilità 2024-2025	Erasmus+ KA1	Mobilità in Europa rivolte allo staff e agli studenti della Fondazione CNOS-FAP
2. "AI PIONEERS"	Erasmus-Edu-2022-Pi-Forward	Sviluppo delle competenze digitali di giovani (IeFP) ed adulti attraverso l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, considerata il mezzo per accelerare il processo di raggiungimento degli obiettivi educativi globali attraverso la riduzione delle barriere all'accesso all'apprendimento
3. PortAbility	Erasmus+ CoVE	Sviluppo di strategie e percorsi innovativi di IeFP a livello europeo per la riconversione delle città portuali in Italia, Spagna, Grecia e Cipro
4. "Skilling eco-VET"	Erasmus+ CB VET	Favorire la transizione dall'istruzione e formazione professionale verso il mercato del lavoro locale emergente e incrementare l'occupabilità dei giovani e delle donne vulnerabili come chiave per prevenire la migrazione illegale in Ghana e Senegal

5. "SKILLS4JUSTICE"	Horizon	Grazie ad un'analisi sistematica delle carenze di competenze in 5 paesi dell'UE (Francia, Germania, Italia, Polonia, Lituania) e in 6 paesi extra UE (Turchia, Regno unito, Norvegia, Macedonia, Ucraina, Etiopia) nel contesto della migrazione globale, il progetto mira a creare partenariati per sviluppare passerelle professionali di qualità
6. VET 4 social impact	Erasmus+ CB VET	Capacity Building con attori del sistema di IeFP e aziende Egiziane e Palestinesi per lo sviluppo di cluster e poli di eccellenza, finalizzati alla promozione dell'impresa sociale come strumento di sviluppo locale
7. CircuWasteVET Africa	Erasmus+ CB VET	Capacity Building con attori del Sistema di IeFP in Angola, Namibia e Sao Tome sul tema del Waste Management
8. GREEN-Credentials	Erasmus+ KA2	Sviluppo e testing di microcredenziali applicate al tema green ed erogate all'interno di percorsi di IeFP europei
9. EDU-AID	Erasmus+ KA2	Formazione formatori e sviluppo di microcredenziali su applicazioni che utilizzano l'Intelligenza Artificiale a supporto della didattica, all'interno di percorsi di IeFP in Europa

Collaborazioni con le imprese

5. Collaborazioni con le imprese

Aziende con Accordi di Collaborazione e Protocolli d'Intesa.



Altre collaborazioni



Collaborazioni con le imprese



6. Esposizione dei capolavori dei settori e delle aree professionali

ESPOSIZIONE CAPOLAVORI 2025

Il capolavoro tra "passato" e "futuro"

Obiettivi Principali

Mettersi in gioco

Stimolare allievi e allieve a misurarsi su prove elaborate con le imprese, rispecchiando le competenze finali del percorso formativo.

Miglioramento

Promuovere il miglioramento continuo del settore e dei CFP, soprattutto dal punto di vista tecnologico e della cultura d'impresa.

Rapporto con il lavoro

Approfondire e consolidare il rapporto con il mondo del lavoro tramite le imprese del settore.

QUESTA INIZIATIVA SI COLLOCA NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE SALESIANA,
CON UN APPROCCIO PRINCIPALMENTE PRATICO.

9 Aree Esposizioni Capolavori



BENESSERE – Vento d'Oriente
Acconciatore, Estetista, Sartoria



AREE TRASVERSALI – Venezia svelata
Luoghi e segreti



LOGISTICA – NOVITÀ 2025
Start-up Logistica: progetta e gestisci il tuo magazzino



AUTOMOTIVE
Meccatronica e Carrozzeria si incontrano



RISTORAZIONE – La Via Francigena
Tra sostenibilità e cucina circolare



ENERGIA e ELETTRICO
Progetti di climatizzazione, automazione e building



GRAFICO – Redesign
Redesign di una corporate identity



MECCANICA INDUSTRIALE
Universal robotic parallel gripper

I Numeri dell'Edizione 2025



51

CFP coinvolti



242

Studenti
57 Ragazze, 185 Ragazzi



12

Regioni rappresentate



105

Partners coinvolti

Esposizione dei capolavori dei settori e delle aree professionali

L'Esposizione dei Capolavori dei Settori e delle Aree professionali è un'occasione formativa speciale, realizzata per la prima volta dal CNOS-FAP il 18 aprile 2008 con una duplice valenza: riprendere una pratica storica dell'esperienza formativa Salesiana, almeno dalle origini; fornire un contributo originale alla qualificazione della formazione.

È un'opportunità formativa che fornisce agli allievi la possibilità di un riscontro esterno del valore di quanto da loro realizzato mobilitando le risorse acquisite nei percorsi formativi. L'Esposizione dei Capolavori promuove il miglioramento continuo dei Settori e del singolo CFP attraverso il confronto e il coinvolgimento delle aziende sia nell'apporto tecnologico/strumentale per la realizzazione del Capolavoro, sia per la valutazione dello stesso attraverso la partecipazione nelle Commissioni esaminate.

L'Esposizione dei Capolavori rappresenta uno degli appuntamenti più significativi della Fondazione CNOS-FAP. Nell'edizione 2025 ha coinvolto ben 51 CFP, 242 allievi provenienti da 12 regioni e 105 aziende partner.

6.1 IL NUOVO LOGO

Durante l'**Evento Lancio** dell'edizione 2025 è stata presentata con orgoglio la **nuova identità grafica** dell'Esposizione dei Capolavori, che evolve mantenendo saldo il suo significato più profondo: **valorizzare il potenziale di ogni giovane allievo**.

Ogni giovane è un insieme di talenti nascosti, sogni in divenire e potenzialità pronte a sbucciare. Dentro di lui si intrecciano passioni, intuizioni e desideri che attendono solo il momento giusto per prendere forma. Ma perché questo accada, serve più di una semplice predisposizione naturale: serve un contesto capace di riconoscerlo, sostenerlo e ispirarlo. Quando un giovane trova qualcuno che crede in lui, quando si sente ascoltato, compreso e valorizzato, inizia a guardare sé stesso con occhi diversi. Il sostegno diventa un faro, l'incoraggiamento un vento che spinge avanti, l'opportunità un ponte verso la realizzazione personale.

Ogni parola di fiducia ricevuta, ogni occasione che gli permette di esprimersi, ogni sfida affrontata con il supporto giusto, lo aiuta a scoprire il proprio valore. E più si sente apprezzato, più cresce la sua sicurezza, più diventa capace di trasformare il suo potenziale in azione, la sua creatività in innovazione, il suo talento in un dono per il mondo. In un ambiente che lo sostiene e lo sprona, il giovane non si limita a esistere: inizia a brillare. Il suo cammino diventa un'opera d'arte in continua evoluzione, un viaggio di scoperta e affermazione. E così, giorno dopo giorno, esperienza dopo esperienza, con il giusto spazio per crescere e imparare, diventa ciò che è destinato a essere: **un autentico capolavoro**

Grafici della costruzione

Il nuovo logo rappresenta visivamente la nostra missione: ogni elemento, con le sue forme e colori unici, contribuisce a creare una stella, simbolo di eccellenza e guida. Proprio come i nostri ragazzi, che con le loro diverse qualità e attitudini, trovano nei nostri centri di Formazione Professionale l'ambiente ideale per brillare e diventare veri capolavori.

Questo restyling non è solo un cambiamento estetico; è la prova tangibile della nostra continua evoluzione. Riflette la nostra determinazione a rimanere sempre all'avanguardia nella formazione professionale, onorando e consolidando al tempo stesso i valori che da sempre ci definiscono, senza mai dimenticare i valori e le solide radici su cui abbiamo costruito la nostra storia.

OGNUNO

con le proprie qualità e attitudini,



OGNUNO

con le proprie qualità e attitudini,
con i propri tratti unici e potenzialità,
colori e sfumature,



OGNUNO

con le proprie qualità e attitudini,
con i propri tratti unici e potenzialità,
colori e sfumature,
in un contesto che lo apprezza,
supporta e valorizza,



OGNUNO

con le proprie qualità e attitudini,
con i propri tratti unici e potenzialità,
colori e sfumature,
in un contesto che lo apprezza,
supporta e valorizza,
trova le condizioni ideali
per riuscire a brillare,



OGNUNO

con le proprie qualità e attitudini,
con i propri tratti unici e potenzialità,
colori e sfumature,
in un contesto che lo apprezza,
supporta e valorizza,
trova le condizioni ideali
per riuscire a brillare,
per diventare un autentico
CAPOLAVORO



7. Successo formativo 2025 degli allievi della Fondazione CNOS-FAP ETS qualificati/diplomati nell'A.F. 2023-24

Il monitoraggio sul “Successo Formativo 2025” degli allievi della Fondazione CNOS-FAP ETS è giunto quest’anno alla sua quindicesima edizione (non calcolando una prima edizione sperimentale con un campione ridotto a 2 settori). Questa ricerca prevede l’intervista di giovani frequentanti i percorsi di IeFP erogati dai della Fondazione CNOS-FAP ETS che, a distanza di un anno dal conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale, possono essere nella condizione di successo o insuccesso formativo. La legge del 1999 (il Dpr. 275/99), all’art. 1 afferma che l’autonomia delle scuole si pone il fine di “garantire il successo formativo” dei soggetti coinvolti. La Fondazione CNOS-FAP ETS, applicando questo concetto alla IeFP, considera il “successo formativo” quando si realizzano un “insieme di condizioni” che non sono riconducibili al solo conseguimento della qualifica/diploma professionale, alla prosecuzione degli studi o alla sola occupazione. Si tratta, invece, di un traguardo, di un buon esito che interessa il percorso di vita di una persona, anche oltre l’esperienza formativa, rispetto alla sua capacità di realizzarsi. Il monitoraggio documenta i risultati essenziali del progetto: la valutazione dell’esperienza vissuta dal giovane, la sua capacità di declinare la qualifica e il diploma professionale come occasioni di occupazione o di crescita professionale, la situazione di sofferenza, nonostante i risultati raggiunti, le attese ed i suoi progetti di vita. Nel 2020, dopo 10 anni di monitoraggi annuali, la Fondazione CNOS-FAP ETS aveva ritenuto opportuno, visto che non si era mai deciso di procedere a realizzare tale indagine con questa tempistica, intervistare gli allievi/e a tre anni dal conseguimento del titolo. L’obiettivo era quello di completare l’orizzonte del monitoraggio attraverso: l’analisi dei dati e la constatazione di come potevano essere, occasionali o meno, il primo e i successivi inserimenti lavorativi degli allievi e la loro conseguente stabilità occupazionale; la verifica del numero di coloro che anche a tre anni dal titolo conseguito proseguivano gli studi nell’Istruzione secondaria superiore, nella Formazione post-diploma non universitaria e nel sistema Universitario; il riscontro del numero di coloro che avevano frequentato i nostri percorsi di IeFP e risultavano inoccupati a tre anni dalla qualifica/diploma. Dall’edizione 2021 (anno formativo di riferimento 2019-2020) e anche in questa del 2025 (anno formativo di riferimento 2023-2024) si sono ripristinate le modalità temporali classiche (1 anno dal conseguimento della qualifica o diploma professionale) per lo svolgimento del monitoraggio. Il totale del campione da intervistare, complessivamente, prevedeva 4330 allievi distribuiti su 14 Regioni. Gli allievi raggiunti direttamente o indirettamente, attraverso la propria famiglia, sono stati 4009 (92,6% del campione totale) e dei 321 allievi non reperiti (7,4%) 259 (5,9%) non hanno risposto all’intervista telefonica e solo 62 (1,5%) risultavano non essere reperibili telefonicamente. Il primo dato verificato è stato quello della percentuale (94,31%) degli allievi in successo formativo (impegnati nello studio scolastico, in percorsi IeFP o di formazione superiore, occupati, che svolgo-

no un tirocinio, il servizio civile o altre attività) rispetto a coloro che non risultano occupati o impegnati negli studi o in altre attività a un anno dal conseguimento del titolo (5,69%). Effettuando una prima equiparazione dei dati tra le ultime 2 annualità (2022-2023/2023-2024) si assiste, ad un leggero aumento dei neet che passano dal 5,36% al 5,69% (+0,33%) ma allo stesso tempo il dato più positivo risulta essere l'aumento di coloro che si sono occupati che passano dal 36,74% del 2022-2023 al 38,86% del 2023-2024(+2,12%) con la conseguente diminuzione di chi prosegue gli studi che passa dal 54,12% al 52,03%.



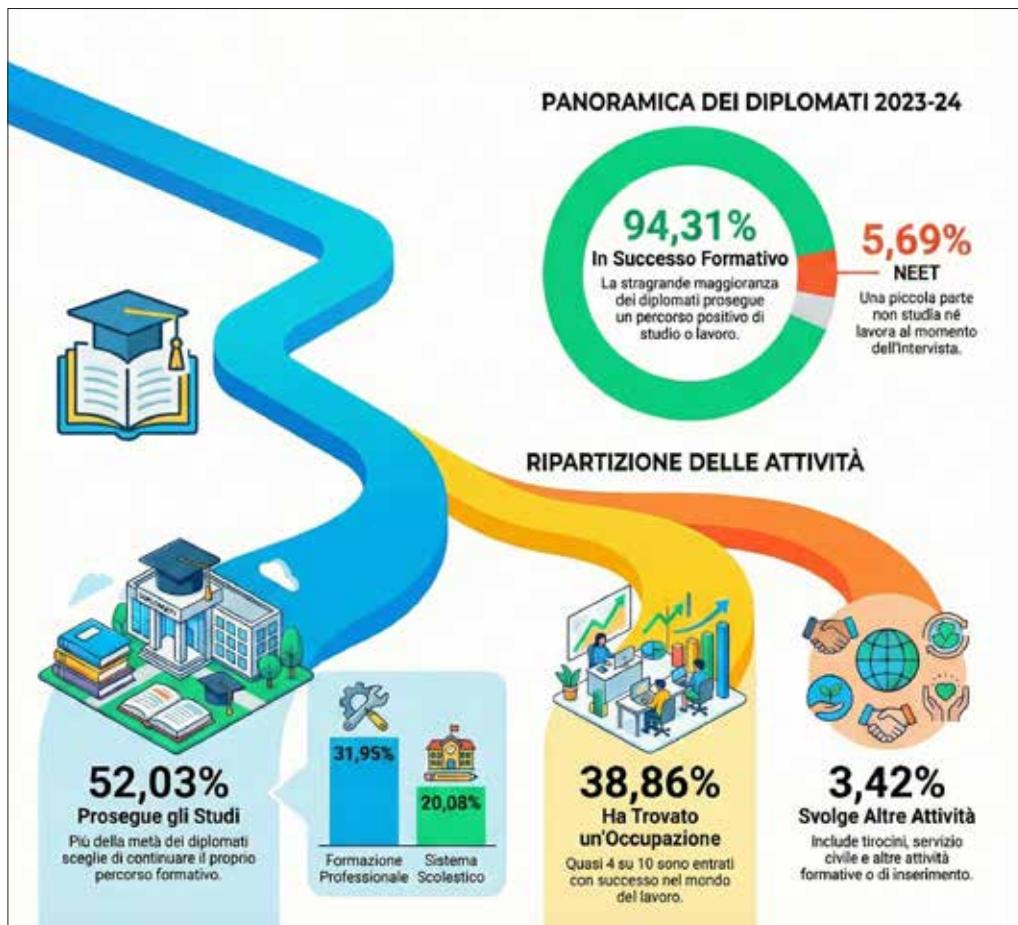
7.1. COSA FAI DOPO LA QUALIFICA / DIPLOMA PROFESSIONALE?

Contestualmente, si è deciso di entrare nello specifico per comprendere cosa facessero, nel dettaglio, gli allievi/e a un anno dal titolo ottenuto.

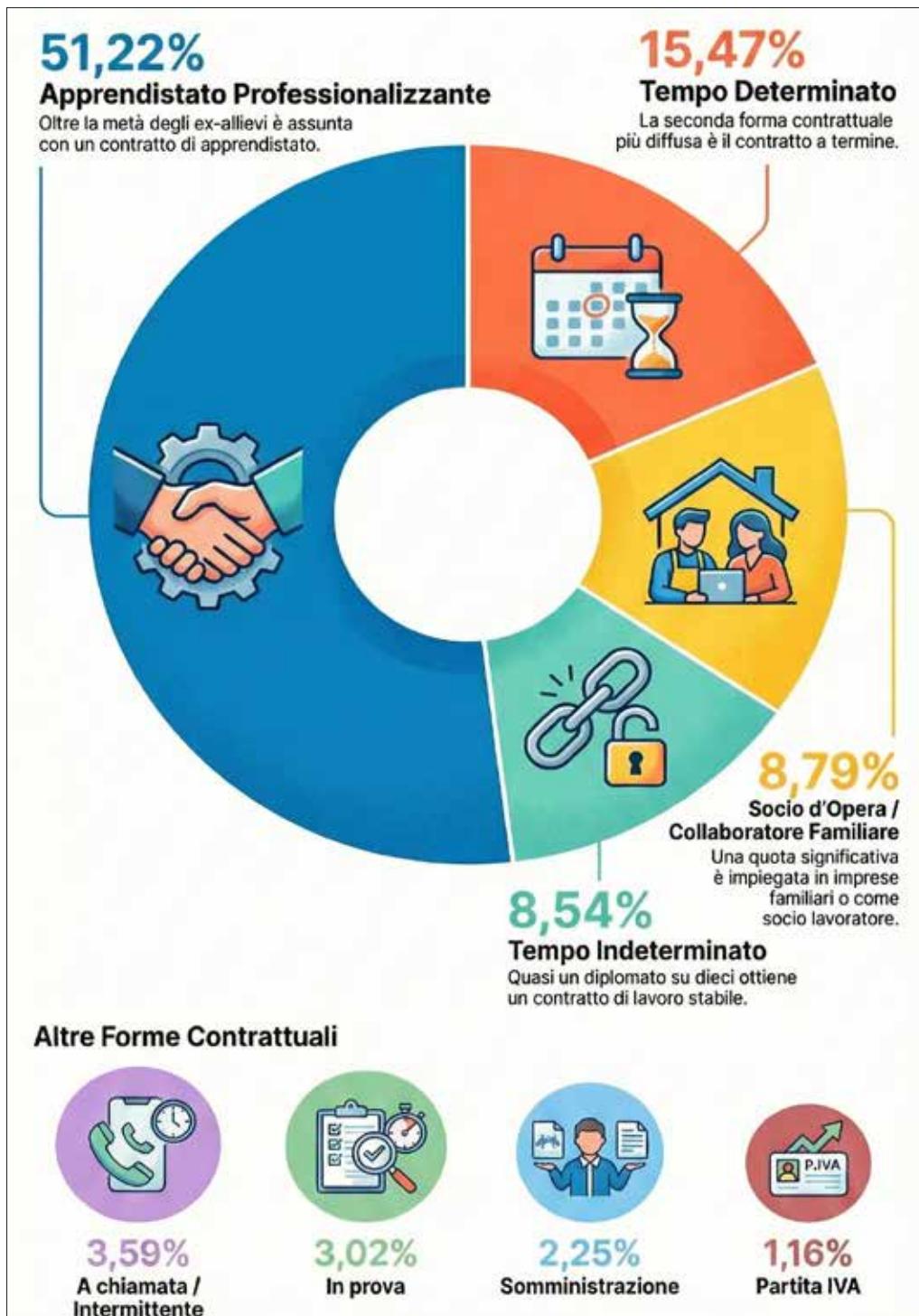
L'analisi determinata dai percorsi degli allievi/e ad un anno dal conseguimento della qualifica/diploma professionale presenta i seguenti risultati:

- il 52,03% (2086 allievi/e) prosegue gli studi e sono così ripartiti:
 - ✓ il 20,08% (805 allievi/e) nel sistema scolastico;
 - ✓ il 31,95% (1.281 allievi/e) nella formazione professionale;
- il 38,86% (1.558 allievi/e) ha trovato un'occupazione;
- il 5,69% (228 allievi/e) dichiara, al momento dell'intervista, di non studiare e di non lavorare (il 45,18%, di questi, ha comunque cercato lavoro ma senza trovarlo, il 38,6% ha trovato lavoro ma ora è disoccupato, il 13,6% è in attesa di migliori opportunità e il 2,63% ha svolto altre attività non specificate);
- l'1,5% (60 allievi/e) è impegnato un tirocinio inserimento lavorativo;
- l'1,20% (48 allievi/e) comunica di svolgere altre attività;

- lo 0,37% (15 allievi/e) studia per il conseguimento della patente per la guida dell'automobile;
- lo 0,25% (10 allievi/e) sta svolgendo il servizio civile;
- lo 0,1% (4 allievo/a) è impegnato in un tirocinio extracurriculare;



7.2. SUCCESSO FORMATIVO FORMA CONTRATTUALE A UN ANNO DI DISTANZA



7.3. SUCCESSO FORMATIVO PER SETTORI

Analizzando il successo formativo per settori i dati risultano così essere ripartiti:

- **Grafico:** 429 allievi (il 10,70% del campione totale) di cui il **96,74%** è in **successo formativo** ed è così distribuito: 319 (74,36%) proseguono gli studi, 84 (19,58%) stanno attualmente lavorando, e 12 (2,80%) svolgono altre attività¹. Risultano, invece, essere inoccupati 14 allievi (3,26%).
- **Automotive:** 658 allievi (il 16,41% del campione totale) di cui **96,20%** risulta in **successo formativo** e gli allievi sono così ripartiti: 325 (49,39%) impegnati in un percorso di studio, 292 (44,38%) stanno lavorando, 16 (2,43%) sono impegnati in altre attività. Infine, 25 (3,80%) risultano essere non attivi in percorsi di studio o lavorativi.
- **Elettrico-Elettronico:** 694 allievi (il 17,31% del campione totale) di cui il **96,11%** è collocabile in una condizione di **successo formativo** e sono così percentualmente suddivisi: 389 (56,05%) studiano, 259 (37,32%) lavorano, e 19 (2,74%) sono impegnati in altre attività. Solo 27 (3,89%) rientrano nella categoria dei neet al momento dell'intervista.
- **Meccanica industriale:** 852 allievi (il 21,25% del campione totale) tra questi il **94,72%** risulta essere in **successo formativo** e il dato è così ripartito: 403 (47,30%) stanno studiando, 381 (44,72%) sono occupati, 23 (2,70%) sono impegnati in altre attività. Completano il dato 45 allievi (5,28%) che sono disoccupati e non sono attualmente impegnati in percorsi di studio.
- **Energia:** 202 allievi (il 5,03% del campione) di cui il **94,06%** è al momento dell'intervista in **successo formativo**, tra questi 72 (35,64%) studiano, 110 (54,46%) lavorano, 8 (3,96%) sono impegnati in altre attività. Infine, 12 (5,94%) risultano essere non attivi nell'ambito degli studi o in quello lavorativo.
- **Turistico-Alberghiero (Ristorazione):** 543 allievi (il 13,54% del campione) tra questi il **91,34%** è attualmente in **successo formativo** e sono così suddivisi: 299 (55,06%) impegnati in un percorso di studio, 180 (33,15%) stanno lavorando, 17 (3,13%) svolgono altre attività. Al di fuori del successo formativo risultano essere 47 allievi (8,66%) che al momento dell'intervista sono inattivi.
- **Benessere:** 314 allievi (il 7,83% del campione totale) di cui il **91,08%** è in **successo formativo** e il dato risulta così ripartito: 132 (42,04%) sono attualmente inseriti in un percorso di studio, 131 (41,72%) stanno lavorando, 23 (7,32%) sono impegnati in altre attività. Infine, 28 (8,92%) risultano essere disoccupati e non frequentano nessun percorso scolastico o formativo.

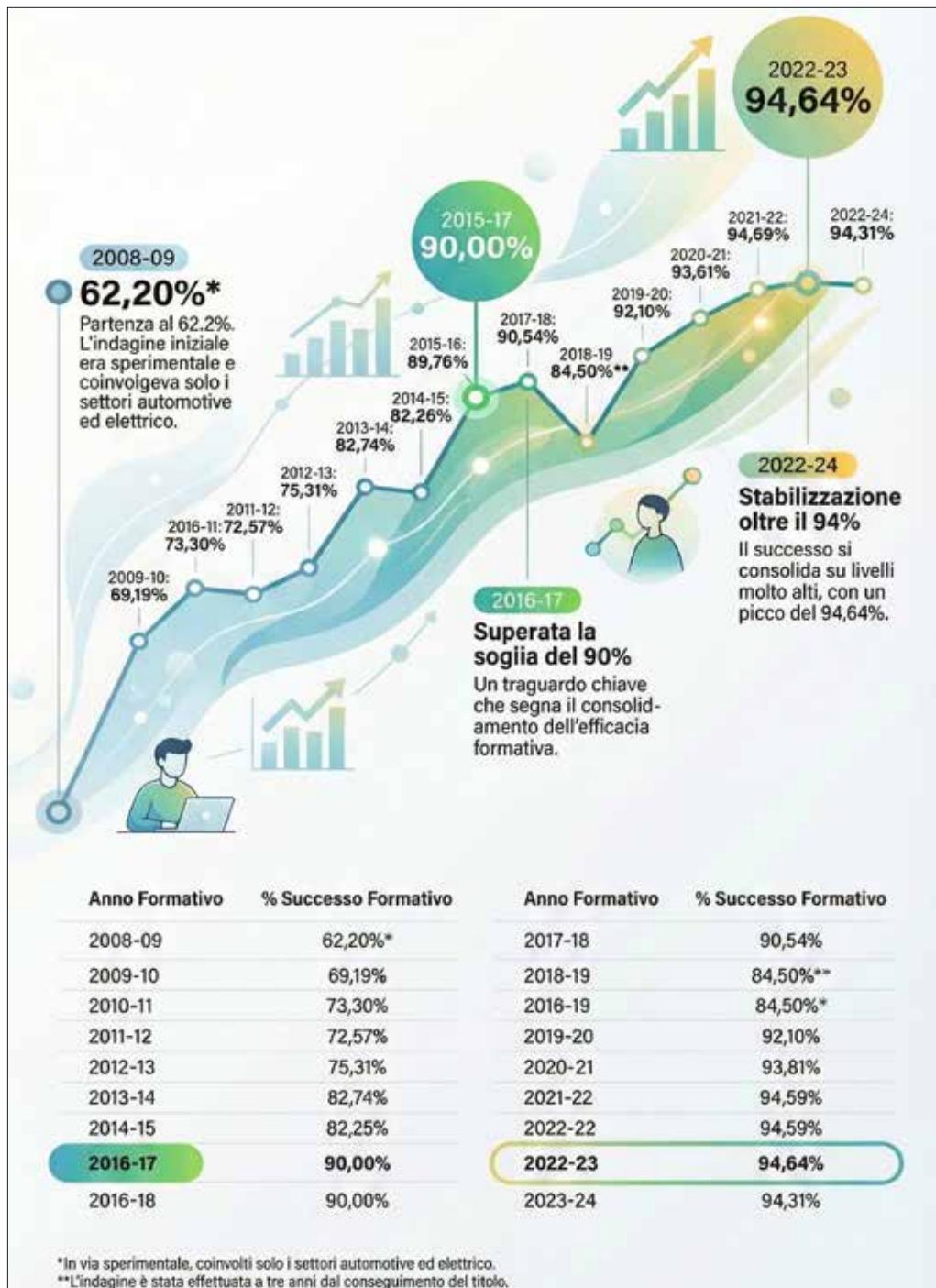
¹ Si riferisce per tutti i settori agli allievi: che sono impegnati un tirocinio di inserimento lavorativo o extracurricolare; che stanno svolgendo il servizio civile; che studiano per il conseguimento della patente per la guida dell'automobile; che svolgono altre attività non specificate.

- **Settore Altro:** 317 allievi (il 7,90% del campione totale) di questi **il 90,53%** risulta essere attualmente in **successo formativo** e sono così distribuiti: 147 (46,37%) sono impegnati in un percorso di studio, 121 (38,17%) stanno lavorando, 19 (5,99%) sono impegnati in altre attività. Completano i dati percentualmente 30 allievi (9,46%) che sono non attivi in percorsi di studio o lavorativi al momento dell'intervista.



7.4 EVOLUZIONE STORICA SUCCESSO FORMATIVO

Giunti alla quindicesima edizione della ricerca sul successo formativo può risultare utile fare una panoramica storica sulle varie annualità inchiestate:



7.5. CONCLUSIONI

Per quanto concerne il fronte qualitativo si nota, in continuità con le passate edizioni, un sostanziale gradimento e una positività di giudizi sui percorsi formativi frequentati. Prendendo come riferimento gli indicatori qualitativi, proposti dalla ricerca, gli allievi e le loro famiglie ad un anno di distanza dal conseguimento del titolo, nei confronti del percorso svolto, risultano essere: Molto soddisfatti l'81,77% (3.278 allievi); Abbastanza soddisfatti il 13,15% (527 allievi); Poco soddisfatti lo 0,75% (30 allievi); Per nulla soddisfatti lo 0,20% (8 allievi); Non risponde al quesito il 4,14% del campione intervistato (166 allievi).



Grazie a questa ricerca, si è nuovamente presentata l'occasione di avere, un contatto diretto con i nostri allievi e con le loro famiglie e questo ci ha permesso di: raccogliere dal vivo il livello di soddisfazione dell'esperienza vissuta, dagli studenti, presso i nostri CFP; conoscere lo stato dell'arte della loro situazione attuale dopo il conseguimento del titolo; essere informati sui loro progetti di vita maturati ad un anno dalla qualifica o dal diploma. Gli ex allievi e le loro famiglie, contattate durante la ricerca, hanno palestato, spesso, un legame affettivo molto solido con il CFP salesiano e laddove questo legame si fosse interrotto, il ricontattarli dopo un anno ha ricreato, nella quasi totalità dei casi, un clima di riconoscenza che è stato esplicitato nei molteplici ricordi che allievi e famiglie avevano con i direttori, i formatori e i salesiani conosciuti durante l'esperienza formativa. Tutte queste figure cardine nel processo educativo e formativo degli allievi, come si evince dalle interviste, hanno consentito, agli studenti frequentanti i nostri percorsi di IeFP, di avviare quel processo di focalizzazione e concretizzazione dei loro obiettivi di vita. Quindi nei nostri CFP salesiani quell'io degli allievi, che molto spesso necessita di essere formato nel periodo adolescenziale, è diventato, mediante il lavoro dei formatori e della comunità educativa salesiana, un "noi!" che ha permesso a molti ragazzi e ragazze, durante il percorso formativo, di individuare le loro potenzialità e i loro talenti.

8. Monitoraggio “Tenuta Formativa” CNOS-FAP

La Formazione Professionale si colloca nel punto di incontro tra educazione e produzione: un luogo di mediazione tra le esigenze dell'economia e i bisogni delle persone. Il suo compito non si esaurisce nel fornire competenze spendibili, ma si estende al formare cittadini capaci di orientarsi in contesti mutevoli, di leggere la complessità, di apprendere lungo tutto l'arco della vita, di *stare al mondo*. In questa prospettiva, l'Istruzione e Formazione Professionale non è solo un segmento del sistema educativo, ma una infrastruttura sociale: un dispositivo di inclusione, di coesione e di partecipazione che intreccia politiche del lavoro, giustizia educativa e sviluppo territoriale.

Parlare di tenuta significa interrogarsi sulla resistenza del sistema formativo: sulla sua capacità di trattenere, accompagnare, recuperare, ma anche di riorientare i giovani nei momenti di transizione. Un sistema *“che tiene”* non è quello che non conosce interruzioni, ma quello che trasforma le interruzioni in possibilità di ripartenza. La tenuta formativa, dunque, non si limita a misurare la permanenza, ma racconta la qualità delle relazioni, la flessibilità dei percorsi e la forza delle reti territoriali che sostengono i giovani nei passaggi più delicati. È un indice di vitalità educativa, di coerenza tra intenzioni pedagogiche e azioni concrete, di capacità di presidiare le soglie del rischio di dispersione.

La raccolta dei dati, che la Fondazione CNOS-FAP ETS realizza per il terzo anno, diventa parte di un processo più ampio di ricerca educativa applicata, che mette in relazione la dimensione quantitativa con quella qualitativa, il comportamento statistico con l'esperienza vissuta, le evidenze numeriche con le storie individuali. Attraverso questo approccio, la Fondazione CNOS-FAP ETS assume la tenuta formativa come strumento di lettura sistematica della propria azione educativa.

Il terzo monitoraggio della tenuta formativa rappresenta dunque un punto di incontro tra cultura pedagogica e cultura organizzativa: un ambito in cui la riflessione teorica incontra la concretezza dei numeri e delle pratiche.

8.1 LE CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE

Il monitoraggio sulla Tenuta Formativa del CNOS-FAP, condotto su base nazionale, ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei percorsi e degli esiti formativi dei giovani iscritti ai corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) erogati dai Centri di Formazione Professionale (CFP) della Fondazione. L'indagine mira, in particolare, a:

- ✓ monitorare i percorsi e gli esiti formativi degli allievi iscritti ai corsi IeFP;
- ✓ quantificare e analizzare la tenuta formativa all'interno dei CFP, intesa come capacità del sistema di sostenere la permanenza, la partecipazione e la continuità dei percorsi.

Per raggiungere questi obiettivi, a partire dall'anno formativo 2022/2023 sono state realizzate diverse azioni: la definizione delle informazioni da rilevare, l'ela-

borazione e la validazione dello strumento di raccolta dati, l’analisi statistica delle variabili e la predisposizione delle procedure di controllo e consolidamento.

Il primo rapporto, riferito all’anno formativo 2022/2023, ha posto le basi metodologiche e operative del monitoraggio; il secondo, relativo all’anno formativo 2023/2024, ne ha confermato l’impianto e consolidato l’analisi; il presente terzo rapporto, riferito all’anno formativo 2024/2025, si inserisce in piena continuità con i precedenti, proseguendo lungo lo stesso tracciato metodologico.

Le informazioni raccolte sono state elaborate introducendo quattro macrocategorie che disegnano l’esito del percorso:

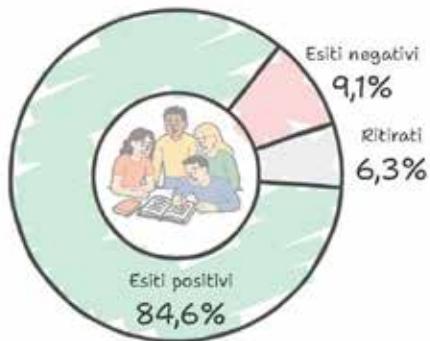
1. **Frequentanti con esito positivo**, ossia gli allievi che risultano iscritti all’intervento o che hanno conseguito l’idoneità finale;
2. **Frequentanti con esito negativo**, comprendenti coloro che, pur avendo seguito il corso, non sono stati ammessi agli esami o non hanno ottenuto l’idoneità;
3. **Ritirati**, ovvero gli allievi che hanno interrotto la frequenza all’avvio, durante il corso o in prossimità dell’esame finale;
4. **Percorsi successivi alla dispersione formativa** (transizioni), che includono i casi di riorientamento verso altri CFP o il rientro nel sistema scolastico, l’inserimento lavorativo o in apprendistato, la condizione di NEET e la dispersione in senso stretto (assenza di informazioni o perdita di contatto).

8.2 IL MONITORAGGIO DELLA TENUTA FORMATIVA SU BASE NAZIONALE NELLA FONDAZIONE CNOS-FAP ETS

L’analisi dei dati nazionali relativi alla Tenuta Formativa della Fondazione CNOS-FAP evidenzia, per l’anno formativo considerato, un totale di 11.473 allievi oggetto di monitoraggio. Di questi, 9.702 allievi (84,56%) hanno conseguito un esito positivo al termine del percorso formativo, confermando una prevalenza significativa di percorsi conclusi con successo. Gli allievi con esito negativo risultano 1.048 (9,13%), mentre i ritirati ammontano a 723 unità (6,30%). Nel complesso, i risultati restituiscono un quadro di buona tenuta del sistema formativo, con un’incidenza complessivamente contenuta di esiti non positivi. È tuttavia importante sottolineare che le categorie di “esito negativo” e “ritiro” non coincidono necessariamente con forme di dispersione o abbandono, ma includono anche situazioni di transizione, riorientamento o sospensione temporanea del percorso. In molti casi, gli studenti che interrompono la frequenza trovano successivamente una nuova collocazione formativa o professionale, confermando la funzione di accompagnamento e di continuità educativa che caratterizza la rete dei CFP della Fondazione. La lettura dei dati quantitativi va dunque interpretata alla luce di questa complessità: la tenuta formativa non si misura unicamente nella permanenza continua nel percorso, ma anche nella capacità del sistema di sostenere, riorientare e reintegrare gli allievi nei diversi momenti della loro esperienza educativa.

TERZO MONITORAGGIO NAZIONALE CNOS-FAP ANNO FORMATIVO 2024-2025

Tenuta formativa



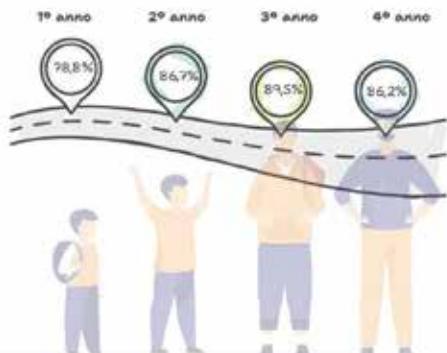
Distribuzione geografica



Progressione degli esiti positivi



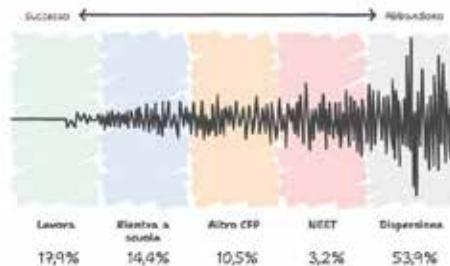
Tassi di successo annuali



Esi positivi per settore

Settore	Esi positivo (%)
Griffo	87,7%
Lavorazione del Legno	86,9%
Mecanica	86,8%
Elettrico	86,0%
Servizi Vendita	85,4%
Logistica	85,1%
Energia	84,3%
Automotive	82,9%
Ristorazione	82,1%
Agricolo	81,2%
Benessere	80,6%
Informatica	78,4%

Percorsi dopo il ritiro scolastico



L'analisi dei dati raccolti in questo terzo monitoraggio nazionale sulla tenuta formativa della Fondazione CNOS-FAP restituisce un quadro complessivo stabile, coerente e pedagogicamente significativo. La fotografia d'insieme conferma come il sistema di formazione professionale salesiano continui a garantire alti livelli di partecipazione e successo formativo, con una percentuale di frequentanti con esito positivo pari all'84,6%, una quota di frequentanti con esito negativo del 9,1% e un 6,3% di allievi ritirati. È importante sottolineare che le categorie degli "esiti negativi" e dei "ritirati" non coincidono necessariamente con la dispersione formativa: in molti casi si tratta di percorsi interrotti o riorientati, spesso accompagnati da interventi educativi o da transiti verso altre esperienze formative e lavorative. Queste cifre, sostanzialmente costanti rispetto ai due monitoraggi precedenti², dimostrano una tenuta consolidata e la capacità del sistema di mantenere un legame formativo stabile anche nei contesti più complessi, confermando la solidità e la coerenza dell'impianto pedagogico del modello salesiano. Tali risultati evidenziano non solo l'efficacia del modello formativo, ma anche la sua continuità istituzionale e pedagogica: la capacità, cioè, di assicurare coesione educativa e stabilità di percorso in un quadro sociale caratterizzato da crescente instabilità, mobilità e frammentazione. La Fondazione CNOS-FAP, così, si conferma come una realtà formativa solida e coesa, capace di coniugare una comune identità educativa con l'attenzione alle specificità dei diversi contesti locali. Il dato di tenuta complessiva si configura così non solo come espressione di un sistema efficiente, ma come indicatore della qualità relazionale dei processi formativi: dietro ogni percentuale si riflette il lavoro quotidiano di formatori, tutor, direttori e comunità educanti impegnati a sostenere la crescita integrale dei giovani.

9. Servizi al Lavoro

Al fine di potenziare il successo formativo degli allievi del CNOS-FAP, la Fondazione, fin dalla sua costituzione, è impegnata nella progettazione ed erogazione di servizi di formazione iniziale, superiore, continua, apprendistato, formazione aziendale, orientamento professionale, accompagnamento al lavoro, assistenza e consulenza alle imprese per la stesura di piani formativi aziendali.

In particolare:

- promuove l'occupazione e la crescita sociale/professionale delle persone, con maggiore attenzione all'inserimento dei giovani e degli adulti in possesso di qualifiche professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;
- garantisce un'ampia e puntuale informazione sulle attività offerte, sulle procedure e sulle regole di erogazione dei servizi, nella sezione dedicata ai Servizi al Lavoro del sito www.cnos-fap.it.

All'interno di tale sezione è anche possibile compilare un apposito modulo per contattare direttamente i diversi Sportelli "Servizi Al Lavoro" dei centri salesiani in Italia ed essere inserito in un portale specifico per il matching domanda/offerta di lavoro;

- considera la qualità del servizio erogato come fattore primario, attraverso un continuo e costante monitoraggio delle attività erogate e della professionalità degli Operatori/trici;
- favorisce la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati per lo sviluppo di una rete territoriale dei servizi per il lavoro al fine di fornire soluzioni adeguate ai bisogni professionali locali;
- attualizzando l'esperienza di Don Bosco e dei Salesiani, assolve – senza scopo di lucro – ad un impegno sociale:
 - promuovendo la dimensione educativa, culturale e solidale del lavoro umano;
 - soddisfacendo la domanda formativa che, nella attuale fase storica, emerge fortemente da giovani e adulti in cerca di inserimento e reinserimento occupazionale, ma anche dai lavoratori coinvolti in processi di riqualificazione;
 - attivando iniziative di orientamento al lavoro per contrastare il rischio di marginalità professionale e sociale delle persone;
 - promuovendo l'azione di una rete territoriale di sportelli di "Servizi Al Lavoro (SAL)" che erogano Servizi alle imprese, rivolti alle aziende, e Servizi alla persona, in grado di rispondere alle esigenze di giovani e adulti occupati e disoccupati.

9.1 SERVIZI ALLA PERSONA

Le attività erogate dagli sportelli "Servizi al Lavoro" promossi dalla Fondazione CNOS-FAP riguardano:

- **INFORMAZIONE:** sostenere l'utente nell'acquisire informazioni utili nell'orientarsi e muoversi nel mercato del lavoro e presentare i servizi offerti dalla rete regionale/nazionale pubblica e privata;
- **ACCOGLIENZA - PRIMO FILTRO e/o PRESA IN CARICO DELLA PERSONA:** garantire all'utente la possibilità di essere preso in carico mediante un primo colloquio individuale;
- **ORIENTAMENTO PROFESSIONALE:** sostenere l'utente nella costruzione e definizione di un percorso personalizzato attraverso colloqui di approfondimento e strumenti, come

- PerformanSe, per la valutazione delle competenze;
- **CONSULENZA ORIENTATIVA:** sostenere l'utente che necessita di servizi di supporto per l'individuazione dell'obiettivo professionale, al fine di promuovere attivamente l'inserimento o il reinserimento occupazionale o a migliorare la propria posizione nel mercato del lavoro;
 - **ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO:** supportare l'utente nella ricerca di un impiego e nelle attività correlate all'inserimento lavorativo mediante misure di formazione, tirocinio, stage, apprendistato ecc....;
 - **INCONTRO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO:** sostenere e agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, accompagnando il lavoratore verso un impiego, offrendo una risposta efficace sia al bisogno di collocazione lavorativa degli utenti, sia alle necessità professionali delle aziende.

9.2 SERVIZI ALLE IMPRESE

Le attività erogate dagli sportelli "Servizi al Lavoro" promossi dalla Fondazione CNOS-FAP riguardano:

1. La formazione "su misura", consistente nella:

- rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese e definizione di processi di adeguamento delle competenze professionali dei lavoratori;
- stesura ed erogazione di percorsi di formazione continua per il miglioramento delle performances aziendali;
- accompagnamento alla redazione di piani formativi personalizzati in ambito di apprendistato.

2. La valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, declinabile come:

- promozione dell'inserimento lavorativo di giovani ed adulti in possesso di qualifiche, diplomi e certificazioni professionali, mediante processi di selezione dei profili professionali;
- attivazione di tirocini di formazione/orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo o percorsi di apprendistato;
- elaborazione di progetti di coaching aziendale, gestione delle risorse umane e definizione dei profili di carriera.

3. La consulenza aziendale, configurabile come assistenza ai datori di lavoro per/e nell'applicazione delle normative inerenti le facilitazioni all'inserimento lavorativo e la fruizione di eventuali misure di accompagnamento.

4. L'incontro domanda/offerta di lavoro attraverso:

- scouting e promozione nei confronti delle imprese;
- promozione degli inserimenti lavorativi in modalità di apprendistato.

La Fondazione CNOS-FAP offre azioni di supporto, corsi di aggiornamento e formazione per gli operatori coinvolti nell'attività degli sportelli SAL e i seguenti strumenti di lavoro:

- **SAL PLESK**, sistema integrato per favorire il matching domanda ed offerta di lavoro, per ottimizzare la gestione dei processi di selezione delle candidature;
- **PerformanSe**, strumento informatizzato per l'orientamento e la valorizzazione delle competenze professionali, finalizzato alla crescita professionale nel contesto lavorativo.

10. Dal IV anno della IeFP alla filiera verticale tecnologico-professionale

Una ricerca - azione della Fondazione CNOS-FAP ETS Impresa Sociale

La ricerca è stata promossa dalla Fondazione CNOS-FAP con l'intento di approfondire le pratiche e i processi "dal basso" con cui i CFP salesiani hanno recepito e/o stanno recependo il progetto governativo relativo all'istituzione della "filiera tecnologico-professionale" (più nota come "4+2") consolidato sul piano normativo dalla Legge 8 agosto 2024, n. 121.

L'indagine è partita dalle esperienze dei quarti anni dei percorsi di IeFP, ritenuti cruciali non solo ai fini dell'implementazione della nuova filiera, ma anche per il ripensamento (e rilancio) dell'intero curricolo della IeFP.

L'indagine sui 50 casi di quarto anno ed i 5 casi di studio (Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Lazio) hanno consentito di comprendere la realtà della IeFP da un punto di vista privilegiato in quanto il diploma professionale rappresenta lo snodo centrale dell'offerta formativa verticale IeFP. I quarti anni risultano caratterizzati da: adozione quasi totale del dispositivo duale che richiede una partnership formativa congiunta tra CFP ed impresa, nelle due formule dell'apprendistato e dell'alternanza lunga, con una tendenza ad attribuire al CFP il compito della formazione culturale; buona tenuta della partecipazione ed elevato successo formativo degli allievi; caratterizzazione professionalizzante dei corsi attivati, ma presenza, sia pure minoritaria, anche di due modelli differenti: la preparazione al passaggio verso la scuola di Stato tramite moduli aggiuntivi riferiti agli assi culturali e l'utilizzo inclusivo del quarto anno rivolto agli allievi neo qualificati ma non ancora pronti alla transizione nel modo del lavoro; collaborazione stabile con le imprese e prevalenza di rapporti non sistematici con le scuole, legati quasi esclusivamente alla raccolta di informazioni o alla partecipazione a reti locali.

Dagli esiti della ricerca emerge innanzitutto una forte e positiva attenzione nei confronti della prospettiva della filiera tecnologico-professionale verticale.

Il dialogo svolto nelle sedi dei casi di studio ha fatto emergere una realtà che vive una stagione di rinnovamento sul piano metodologico e tecnologico, sulla spinta della volontà di rendere attuale l'offerta formativa in un tempo di grande cambiamento della cultura, dell'economia e del lavoro.

Secondo tutti gli interlocutori coinvolti, la sperimentazione deve essere anche l'occasione per rivedere con Stato e Regioni il modello del quadro orario del sistema duale, ed anche il tipo di cooperazione con le imprese affinché l'apprendimento in situazione possa suscitare tutti i dinamismi che presiedono alla formazione della personalità e della professionalità dei ragazzi.

Il questionario, rivolto a tutti i CFP del CNOS-FAP che hanno concluso corsi di IV anno IeFP nel 2024, mostra una forte attesa nei confronti della Fondazione riguardante in primo luogo la tutela, negli incontri e nelle contrattazioni con i partner nazionali, dei valori e delle specificità della IeFP; segue la necessità di strumenti metodologici (progettazione, gestione didattica e valutazione). Si richiede poi il potenziamento della formazione dei formatori a livello regionale/territoriale, incentivando il confronto e gli scambi di esperienze significative.

11. La figura del tutor nei CFP della Fondazione CNOS-FAP ETS

11.1 IL TUTOR NEL CCNL-FP E NELLA PRASSI SALESIANA

Il primo Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale degli Enti convenzionati operanti nella Formazione Professionale è stato firmato nel 1980 (1980-1983). Oggi è in vigore il CCNL-FP 2024-2027 (1.1.2024 – 31.12.2027) firmato il 1 marzo 2024.

La figura del **tutor**, dal punto di vista contrattuale, è comparsa per la prima volta nel CCNL-FP 1989 – 1991 come una articolazione orizzontale del “formatore”. Nel testo di quel Contratto si legge: *“Lo sviluppo orizzontale della professionalità del formatore, in considerazione all’evoluzione del sistema formativo, richiede un approfondimento di specifiche tematiche di correlazione tra il processo formativo, comunicativo ed educativo. Ciò comporta una continua evoluzione delle metodologie e delle tecniche di programmazione didattica”*. La prima declinazione della figura è stata nella direzione della didattica formativa e della formazione e lavoro (CCNL-FP, pag. 66).

Nel contratto vigente, il formatore-tutor, *“all’interno dei servizi formativi, di orientamento e di accompagnamento al lavoro, integra ed arricchisce il processo formativo con interventi individuali, di gruppo e di classe facilitando i processi di apprendimento, di integrazione e di riduzione del disagio curandone gli aspetti organizzativi-procedurali”* (CCNL-FP 2024-2027, p. 120).

Nella prassi salesiana la figura del tutor è stata declinata anche nella sua valenza formativa/educativa, nel rapporto con gli allievi, le famiglie e il territorio, in particolare.

11.2 OBIETTIVI DELLA RICERCA

La ricerca avviata nel corso del 2024 e si sviluppa nei successi anni 2025 e 2026, mira a:

1. descrivere lo *“stato dell’arte”* della figura del formatore-tutor sul territorio nazionale, valorizzando la rete CNOS-FAP;
2. *“valutare* elementi di continuità e peculiarità locali per proporre una definizione di ruoli e mansioni del tutor aggiornata al contesto attuale;
3. *“comprendere* la valenza del tutor come elemento di sistema nelle relazioni interne al CFP (Direzione, coordinamento, orientamento, “funzioni strumentali” di vario tipo) e relazioni esterne (famiglia, scuola, aziende, servizi e risorse territoriali).

I risultati della presente ricerca possono costituire documentazione utile anche in vista del rinnovo del CCNL-FP dopo il 2027.

Nel 2024 la ricerca ha preso avvio con la definizione del quadro teorico e metodologico di riferimento e con un’analisi preliminare sulla figura del tutor nei CFP della rete CNOS-FAP. In questa fase sono state inoltre pianificate le successive attività di indagine, delineando obiettivi, strumenti e modalità operative.

Nel corso del 2025 si è sviluppata la parte empirica della ricerca, attraverso la realizzazione di interviste a direttori e coordinatori dei CFP e la conduzione di focus group con i tutor, finalizzati alla raccolta di evidenze qualitative sulle esperienze e le pratiche professionali. I dati raccolti hanno permesso di elaborare e somministrare un questionario rivolto agli allievi, i cui risultati saranno sintetizzati in un primo report intermedio.

12. Intelligenza Artificiale e Formazione Professionale

Progetto Go Beyond Traditional Education

Il mondo della Formazione Professionale Salesiano da sempre ha riconosciuto nella Innovazione e nella Tecnologia dei potenziali alleati per l'educazione dei giovani.

Negli ultimi anni il dibattito sull'Intelligenza Artificiale sta coinvolgendo tutti i settori inclusa l'educazione, l'istruzione e la formazione. Il progetto **GO Beyond Traditional Education** rappresenta l'incontro tra la tradizione educativa salesiana e le più avanzate tecnologie di intelligenza artificiale, un'iniziativa che incarna il desiderio di Don Bosco di offrire "il meglio" ai giovani, mantenendo sempre al centro la dignità integrale della persona umana. Il progetto mantiene saldo **l'equilibrio tra innovazione e valori**. In esso l'IA viene integrata senza mai far smarrire l'identità educativa salesiana, fondata sulla centralità della persona e sulla relazione autentica.

Il progetto **GO Beyond Traditional Education** mira a coinvolgere la rete di scuole e centri di formazione professionale (CFP) salesiani in tutta Italia.

Il progetto, che nasce dal successo di una prima sperimentazione condotta nell'Italia Salesiana del Nord Est e ha visto il coinvolgimento di 700 formatori/docenti; oggi compie un **salto di scala**, espandendo i suoi orizzonti e scalando la sperimentazione in un progetto nazionale del mondo salesiano.

I numeri attuali testimoniano un impatto straordinario e in evoluzione:

- Si è passati **da 26 a oltre 50+ scuole e CFP**.
- Il numero di formatori/docenti coinvolti è cresciuto **da 700 a 1600 educatori**.
- Il progetto raggiungerà **oltre 25.000 giovani**.
- Sono già state realizzate **550+ attività didattiche** e documentate **100+ attività di produttività**.

Il progetto che mantiene un saldo equilibrio tra innovazione tecnologica e valori pedagogici e si basa su quattro pilastri cruciali:

1. **Trasformazione didattica:** L'IA si pone come co-pilota al fianco del docente, permettendo di personalizzare i percorsi di apprendimento e di automatizzare i compiti ripetitivi, facilitando la creazione di contenuti innovativi e potenziando la valutazione formativa. In questo modo la tecnologia diventa uno strumento di potenziamento, liberando tempo per attività a più alto valore aggiunto.

2. **Sviluppo di competenze critiche:** Puntiamo a una formazione integrale che sviluppi cittadini digitali consapevoli, capaci di utilizzare l'IA con intelligenza, discernimento etico e senso di responsabilità sociale. Educare all'IA significa anche educare con l'IA, fornendo ai giovani gli strumenti per abitare con consapevolezza la società digitale.

3. **Riduzione del divario digitale:** Vogliamo assicurare un approccio pensato e sicuro alle tecnologie avanzate per tutti gli studenti, così da prepararli alle sfide di un mondo in continua trasformazione. GO Beyond rende l'innovazione inclusiva, portando gli strumenti di IA anche in contesti meno avvantaggiati e evitando che nessuno rimanga indietro.

4. **Potenziamento delle Relazioni Educative:** La tecnologia deve liberare tempo prezioso per ciò che conta davvero: l'ascolto, la presenza e l'accompagnamento personale dei giovani. In un modello di didattica aumentata dall'IA, il docente può dedicare più energie alla relazione educativa, cuore pulsante del modello salesiano, mentre l'IA gestisce le incombenze più onerose. In sintesi, l'innovazione tecnologica viene messa al servizio dell'umanità della scuola e CFP, non viceversa.

La forza del progetto risiede in un **ecosistema integrato** supportato da partnership strategiche e una governance solida. I partner includono **Google for Education** (fornendo la piattaforma Gemini e strumenti di IA generativa), **MR Digital Education** (supporto tecnico), **IUSVE** (ricerca pedagogica) e **l'UPS** (framework etico e valoriale salesiano).

Il progetto prevede un percorso strutturato per docenti e formatori che si articola in **quattro tappe fondamentali**

- **FASE 1: Formazione Base** con 5 moduli online asincroni su Prompting efficace con Gemini, creazione contenuti multimediali con IA, Deep Research e canvas didattici, Assistenti personalizzati (GEMS), NotebookLM per risorse didattiche
- **FASE 2: Formazione Intermedia** con 6 workshop sincroni su Personalizzazione didattica con IA, metodologie innovative integrate, AI literacy per studenti, creazione di strumenti interattivi, best practices dalla sperimentazione, AppSheet: creare app senza codice
- **FASE 3: Sperimentazione e Bootcamp**, applicazione in classe delle nuove metodologie, Bootcamp intensivo nazionale per condividere e consolidare le esperienze, raccolta e analisi delle attività svolte sul campo, pubblicazioni esperienze 2024-2025
- **FASE 4: Condivisione** Evento nazionale di presentazione dei risultati, pubblicazione del framework educativo IA Salesiano

I risultati attesi del progetto sono: un -30% del tempo medio speso dai docenti in attività amministrative; un +40% di personalizzazione dei percorsi formativi degli studenti, il 100% dei docenti coinvolti con competenze sull'IA certificate, un framework nazionale per l'utilizzo etico-didattico dell'IA in chiave salesiana, una rete permanente di scuole e CFP innovativi impegnati nell'aggiornamento didattico continuo.

13. "Definizione di un modello di competenze strategiche (key skills) dei formatori nel contesto della leFP"

Il percorso di ricerca intende definire un **modello di competenze strategiche dei formatori** (*mappatura con descrittivi e relativi indicatori*), che consenta di rappresentare e declinare le diverse aree di competenza da considerarsi *core* per l'efficacia della loro azione professionale.

Una volta validato, il modello sarà la base su cui andare a **costruire e sperimentare un dispositivo di valutazione formativa** delle competenze strategiche dei formatori tramite questionari, intervista semi-strutturata e osservazione sul campo della pratica professionale.

Tale lavoro consentirà successivamente di andare a definire strategie e modalità sostenibili per **formulare ed implementare piani di sviluppo formativo delle competenze strategiche**, ovvero opportunità di miglioramento, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo professionale.

Il progetto che vede la Fondazione CNOS-FAP ETS in una Rete Temporanea di Impresa, insieme a ISRE, CIOFS-FP ETS e SCF, avrà una durata di 24 mesi. Verranno coinvolti 2 CFP e 8 formatori per ogni ente di Formazione Professionale della rete, per un totale di 6 CFP e 24 formatori appartenenti a diversi settori professionali ed aree trasversali. Il gruppo di lavoro sarà supportato da ricercatori e valutatori esperti in materia.

14. Le parole chiave della Formazione Professionale

Per diffondere un linguaggio proprio del sistema formativo, la Fondazione CNOS-FAP ETS ha ideato e sostenuto la realizzazione del progetto *“Le parole chiave della formazione professionale”*.

L'intento è quello di raccogliere in un unico volume le “parole chiave” che riguardano, in modo particolare, l'ambito della formazione professionale e del lavoro, parole che contribuiscono a mettere a disposizione del pubblico una *“grammatica comune”*, particolarmente necessaria oggi per orientarsi in questo variegato settore. Il progetto, inoltre, con la scelta ragionata di un campione consistente di voci, intende offrire *“una panoramica”* sufficiente ed aggiornata del sistema formativo e lavorativo italiano inquadrato nel più ampio sistema educativo di Istruzione e Formazione italiano.

Dato il numero elevato delle voci (oltre 400), sono state elaborate delle piste di lettura, raggruppandole attorno a tre possibili percorsi:

- i contesti della FP: contesto culturale, contesto socioeconomico, organizzazione e i soggetti della Formazione Professionale;
- l'educazione e la didattica nella FP: la dimensione educativa / didattica, la dimensione culturale e quella professionale;
- i processi nella FP: direzione e coordinamento, progettazione, gestione, valutazione, orientamento.

Completano la pubblicazione un focus sulle *“Parole fondative”* della Formazione Professionale, ovvero una sorta di mappatura per enucleare alcune parole significative dalle quali si dipanano altre voci e che meglio di qualsiasi altra definiscono e connotano aspetti peculiari della FP; la *bibliografia* di riferimento per ciascuna voce; rimandi alla *normativa* pertinente riguardante soprattutto il mondo della formazione professionale e del lavoro; l'elenco di tutti gli Autori che hanno contribuito alla stesura del volume; un'appendice con l'elenco delle principali sigle e acronimi presenti nel testo.

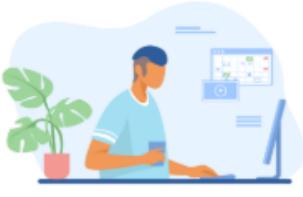
A luglio 2023 è stato stampato, con l'editrice Rubbettino, un abstract, che ne anticipava e illustrava le principali caratteristiche. Si trattava di un volume sintetico ed essenziale che aveva l'obiettivo di sintetizzare, nelle sue linee generali, questo volume più corposo e articolato che sarà pubblicato in forma cartacea sia in formato digitale. Inoltre è prevista la costruzione di una piattaforma dedicata non solo alla consultazione delle parole chiave, ma soprattutto alla interazione e all'aggiornamento.

La Fondazione CNOS-FAP si augura che anche questo lavoro focalizzi l'attenzione su questo altrettanto importante ambito del sistema formativo italiano che ha l'impegnavivo ma entusiasmante compito di accompagnare i giovani, ma non solo, nel difficile passaggio dalla formazione al lavoro.

15. Piattaforma Competenze Strategiche

La piattaforma CompetenzeStrategiche.it, sviluppata nell'ambito di alcuni progetti di ricerca coordinati da Michele Pellerey e finanziati dalla Fondazione CNOS-FAP, è un ambiente on line gratuito che fornisce una serie di strumenti finalizzati a promuovere lo sviluppo di processi di autovalutazione e conoscenza di competenze strategiche che sono alla base della capacità di dirigere se stessi, favorire l'analisi dei fabbisogni formativi, l'orientamento e lo sviluppo professionale di giovani e adulti nello studio e nel lavoro. Inoltre, si propone di accompagnare docenti e formatori nell'applicazione degli strumenti con materiali di supporto all'azione educativa e didattica.

Un crescente numero di scuole, istituti, centri di formazione e orientamento, docenti e ricercatori ha richiesto un account sulla piattaforma. Attualmente, risultano iscritti circa 1.035 Istituti e Centri e sono stati compilati oltre 107.273 mila questionari.

Questionario sulle Strategie di Apprendimento QSA 	Questionario sulle Strategie di Apprendimento ridotto QSA-r 	Questionario sulla Percezione delle proprie Competenze Strategiche QPCS 
Questionario di Percezione delle proprie Competenze e Convincioni QPCC 	Zimbardo Time Perspective Inventory ZTPI 	Questionario sull'Adattabilità Professionale QAP 

La piattaforma al momento comprende:

- una *Guida all'uso* per facilitare il primo contatto degli utenti alla compilazione dei questionari e all'interpretazione degli esiti. Può essere consultata online seguendo le voci del sommario o scaricata in formato PDF;
- 4 *questionari di autovalutazione* QSA, QSAr, QPCS e QPCC, ideati e validati da Michele Pellerey e collaboratori, che, analizzando le dimensioni fondamentali dell'agire umano nell'attività di studio e di lavoro, individuano alcuni fattori di riferimento (le dimensioni cognitiva e metacognitiva, motivazionale e volitiva, affettiva e relazionale) alla base della capacità di dirigere se stessi autoregolandosi e autodeterminandosi nelle situazioni di studio e di lavoro;

- altri strumenti, partendo da approcci teorici diversi, consentono di esplorare la prospettiva temporale come lo ZTPI, costruito da Philip Zimbardo, mentre il QAP, ideato da Mark L. Savickas and Erik J. Porfeli, è volto a rilevare alcuni aspetti dell'adattabilità professionale;
- una sezione per la formazione contenente materiali didattici con suggerimenti e proposte di utilizzazione dei dati raccolti e attività per gli studenti;
- uno spazio di comunicazione e interazione tra docenti, studenti ed esperti.

Il 24 gennaio 2025 a Roma nell'Aula Volpi dell'Università Roma Tre si è tenuto il secondo convegno internazionale dal titolo ***Dirigere se stessi nello studio e nel lavoro. Competenze strategiche.it: Strumenti e applicazioni*** organizzato dall'équipe scientifica che ha sviluppato la piattaforma Competenzestrategiche.it e promosso dalla Fondazione CNOS-FAP ETS.

Durante l'evento sono state presentate esperienze e progetti di valorizzazione degli strumenti della piattaforma realizzati nelle scuole, nei Centri di formazione e in altri contesti formativi formali e non formali anche attraverso la condivisione di buone pratiche, di approcci e percorsi efficaci per favorire l'autovalutazione, di orientamento e crescita personale di studenti e professionisti; è stata illustrata una panoramica delle principali risorse e funzionalità della piattaforma con focus particolari sui questionari, sull'ePortfolio e su altri progetti innovativi come la sperimentazione di assistenti digitali a supporto dell'interpretazione e dell'utilizzo educativo interagendo in anteprima con una versione implementata sulla piattaforma AskLea.ai.

16. Piattaforma Osservatorio Digitale



Osservatorio Digitale

La piattaforma interattiva sulle politiche attive del lavoro e della formazione professionale

CNOS-FAP e PTSCLAS hanno sviluppato un Osservatorio digitale con l'obiettivo di monitorare e sostenere sistematicamente le policy implementate in materia di formazione professionale e politiche attive del lavoro.

L'Osservatorio raccolge e classifica gli avvisi pubblicati dalle Regioni e Province Autonome a partire dal 2002 attraverso l'utilizzo di schede di indicazione online. Il database è collegato alle dashboard interattive dell'Osservatorio che consentono i risultati dell'indagine secondo tre dimensioni fondamentali:

- Risorse e linea di finanziamento: le pagine interattive forniscono un quadro analitico della provenienza delle risorse (PSI, Risorse proprie, regionali ecc.) e dei loro committenti per entrambe le logiche di bandi;
- Politiche attive del lavoro: le dashboard analizzano i bandi regionali relativi alle politiche attive del lavoro;
- Politiche della formazione professionale: le dashboard analizzano le informazioni relative ai bandi della Rete formazione professionale, della formazione continua e permanente, e degli interventi collaterali che riguardano le politiche della formazione professionale.

Da agosto 2022 sono monitorati anche i bandi regionali dei programmi OGL.

La pagina dell'Osservatorio è completamente inovagliata. La nota metodologica fornita in Indicazioni riguardanti le modalità di recupero delle informazioni e il loro trattamento. Inoltre, comprende un Glossario che definisce i principali termini utilizzati nel Osservatorio digitale.

Ultimo aggiornamento: 31/12/2024
 Per informazioni scrivere a:
 osservatoriodeigitale@ptclasplatform.it
 osservatoriodeigitale@cnos-fap.it

Consulta la nota metodologica | Come funziona il cruscotto? | Materiali

Nel 2020 CNOS-FAP e PTSCLAS hanno sviluppato un **Osservatorio Digitale** regolarmente aggiornato e consultabile nei rispettivi siti www.cnos-fap.it e www.ptclas.com. L’Osservatorio è, di fatto, una modalità interattiva basata sul costante aggiornamento e monitoraggio delle Politiche della formazione e del lavoro nei diversi contesti regionali. L’obiettivo dello strumento è di tracciare, anche in ottica longitudinale, l’evoluzione delle policy in materia di Formazione Professionale e di Politiche del lavoro nel nostro Paese. L’Osservatorio digitale rappresenta dunque un collettore aggiornato di informazioni relative alle policy in materia di Formazione Professionale e Politiche del lavoro che mostra la costante evoluzione degli scenari regionali. Il fine non è solamente di offrire una rapida consultazione degli avvisi regionali per gli operatori della formazione e dei servizi al lavoro, ma anche di suscitare riflessioni e dibattiti tra gli esperti del settore.

Dal punto di vista metodologico, l’Osservatorio è stato creato secondo le logiche che hanno caratterizzato le precedenti analisi ragionate “*Politiche della formazione professionale e del lavoro. Analisi ragionata degli interventi regionali*” (Rubbettino 2018); “*Politiche della Formazione Professionale e del lavoro. Analisi ragionata degli avvisi pubblicati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano*” (Rubbettino 2019) degli interventi regionali in materia di Istruzione e Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro.

Nello specifico la cognizione costante di ciascuna Regione italiana riguarda l’individuazione tra tutti gli avvisi/bandi emanati quelli relativi alle **Politiche Attive del Lavoro**, finalizzati ad incentivare l’occupazione dei disoccupati o di altre categorie fragili nel mercato del lavoro, compresi tirocini extracurriculari, servizi di accompagnamento al lavoro, orientamento, reinserimenti in aree di crisi e supporto all’autoim-

piego; e alla **Formazione**, ovvero tutti i bandi riguardanti la *formazione ordinamentale* relativa alla filiera formativa IeFP, IFTS, ITS; la *formazione non ordinamentale* relativa alla formazione continua, permanente e di specializzazione rivolta ad occupati e disoccupati di qualunque età; gli *interventi a supporto*, che non sono meramente formativi, ma che indirettamente supportano e promuovono l'istruzione come quelli relativi alla dispersione scolastica, alla mobilità per disabili, e, nell'ultimo periodo storico, tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza Covid-19 (FAD, formazione per smart working, ecc.).

Dal 2022 la piattaforma ha implementato il monitoraggio con l'osservazione dei bandi GOL erogati in ciascuna Regione, mentre dal 2024 particolare attenzione è stata dedicata al Sistema Duale della Formazione Ordinamentale rendendo maggiormente individuabili le risorse destinate in modo particolare a questo ambito rispetto a quelle erogate per la formazione ordinaria o mista.

17. La Comunicazione

Per la Fondazione CNOS-FAP, la strategia di comunicazione è la declinazione moderna della missione di Don Bosco: **farsi ascoltare per poter educare**. In un contesto iper-connesso, essa è lo strumento indispensabile per tradurre il nostro valore pedagogico in autorevolezza istituzionale. Una comunicazione strutturata ci permette di posizionare la Formazione Professionale Salesiana non come una seconda scelta, ma come un'eccellenza in cui **il saper fare** si sposa con la crescita umana, rendendo la nostra offerta chiara per le famiglie e competitiva per le aziende.

Dotarsi di una strategia di comunicazione significa per la Fondazione CNOS-FAP trasformare la capillarità della nostra presenza nazionale in una **voce unitaria e influente**. Serve a narrare la nostra identità con coerenza, superando la frammentazione locale per affermare il ‘brand’ salesiano come sinonimo di garanzia formativa. È la leva strategica che ci consente di dialogare alla pari con i decisori politici e il mondo industriale, dimostrando come il nostro modello educativo generi valore sociale ed economico reale per il Paese.

Oltre al tema della promozione culturale di cui si è già parlato presentando la rivista Rassegna CNOS e le pubblicazioni (cfr. pagine precedenti) si aggiungono nella strategia di comunicazione il sito www.cnos-fap.it, la newsletter mensile e i canali social.

17.1 IL SITO CNOS-FAP

Il sito intende proporsi come strumento di conoscenza della Fondazione CNOS-FAP ETS e fornire un servizio di consulenza e documentazione soprattutto per l'intera Fondazione.

Con il sito si vuole offrire un'immagine unitaria e visibile creando un'unica identità digitale che unifichi la percezione del brand, che rafforzi la reputazione della Fondazione CNOS-FAP come realtà nazionale affidabile, pur mantenendo la visibilità e il contatto con il territorio. Ci si vuole attestare come un hub che presenti servizi, informazioni, documentazione utili ai diversi utenti, primi fra tutti gli operatori della Formazione Professionale che potranno trovare svariato materiale utile per la loro attività didattica formativa.

Nel sito è presente la raccolta completa della Rivista Rassegna CNOS, tutte le colonne delle pubblicazioni “Studi Progetti Esperienze per una Formazione Professionale”, tutti i sussidi didattici per le aree trasversali e le aree professionali; il catalogo della Formazione a distanza; le varie ricerche e sperimentazioni realizzate dalla Fondazione.

17.2 LA NEWSLETTER

La newsletter è uno strumento pensato per condividere il dinamismo e l'innovazione che caratterizzano il nostro impegno nella formazione professionale. I contenuti della newsletter spaziano dalle storie ispiratrici dei nostri allievi e/o ex-allievi alle più recenti innovazioni didattiche, dai progetti internazionali agli approfondimenti normativi. È il mezzo per tenere attento lo sguardo sul mondo della formazione, sui numeri del sistema e sui numeri che testimoniano il nostro impegno nell'attività educativa e formativa.

La newsletter è il mezzo con cui far circolare le "best practices", rafforzare l'identità unitaria, far sentire operatori e formatori parte di un **movimento nazionale grande e attivo**, motivandoli nel lavoro quotidiano. È lo strumento che trasforma un contatto sporadico in una partnership stabile, mantiene la Fondazione CNOS-FAP *top of mind* nelle aziende e le fidelizza nella collaborazione.

17.3 I SOCIAL MEDIA

Per la Fondazione CNOS-FAP ETS, i social media non sono semplici canali pubblicitari, ma rappresentano il **"Cortile Digitale"**: l'estensione naturale dell'oratorio di Don Bosco nel mondo contemporaneo.

I profili social media sono per la Fondazione CNOS-FAP ETS la finestra aperta sul mondo: permettono di vedere 'dentro' le nostre aule, rendendo trasparente la nostra eccellenza formativa e accessibile la nostra proposta educativa.

Sui canali professionali, i social diventano la prova tangibile della nostra qualità. Attraverso foto, video e storie di successo, dimostriamo alle aziende che la Fondazione CNOS-FAP ETS forma professionisti preparati su tecnologie all'avanguardia. Sono uno strumento fondamentale per **costruire reputazione**, attrarre partner industriali e facilitare l'inserimento lavorativo dei nostri allievi. Permettono di raccontare la **quotidianità del metodo salesiano**. Non comunichiamo solo 'corsi', ma un ambiente educativo fatto di accoglienza, allegria e impegno. Questa narrazione costante rafforza il senso di appartenenza e mostra alle Istituzioni l'impatto sociale positivo che i nostri centri generano ogni giorno sul territorio.

17.4 EVENTI

Evento lancio Esposizione Capolavori 2025. "Formazione, competenze e lavoro: il futuro dei giovani"

L'Esposizione Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali 2025, evento di eccellenza che celebra l'innovazione e la creatività dei nostri allievi e dei Centri di Formazione Professionale della Fondazione CNOS-FAP ETS, è partita da Verona con un evento che sottolinea il legame tra formazione professionale e lavoro, e ha visto la partecipazione di oltre 100 aziende e multinazionali partner oltre alla presenza di importanti figure istituzionali come il Card. Matteo Maria Zuppi e Alfonso Balsamo di Confindustria.

L'evento lancio, che si è tenuto presso l'Istituto Salesiano San Zeno di Verona ha avuto come tema "Formazione, competenze e lavoro: il futuro dei giovani" e ha posto l'accento sul ruolo strategico della formazione professionale come raccordo tra istruzione e mondo del lavoro, in un contesto di rapida evoluzione tecnologica e di trasformazione dei processi produttivi. Solo questa interconnessione potrà rappresentare speranza e futuro per i giovani.

La giornata è stata arricchita dagli interventi del Cardinale Matteo Maria Zuppi, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e di Alfonso Balsamo, Adviser Education di Confindustria, che hanno approfondito sfide, speranze e opportunità per i giovani nel mercato del lavoro contemporaneo.

Didacta Italia 2025

Il 14 marzo 2025 si è conclusa la 3 giorni dell'undicesima edizione di Didacta Italia, evento di riferimento per il mondo della scuola e della formazione, che ha visto quasi 20mila visitatori affollare gli spazi della Fortezza da Basso di Firenze. L'evento ha confermato il suo ruolo centrale nel panorama educativo italiano. CNOS-FAP e CNOS-SCUOLA hanno partecipato attivamente per il terzo anno consecutivo con un ricco programma di attività che ha attirato numerosi visitatori al nostro stand, creando un ambiente di scambio proficuo e stimolante. Il nostro spazio e le nostre proposte di attività come rete salesiana, sono diventate un punto di riferimento per docenti, dirigenti scolastici e professionisti del settore, interessati alle metodologie innovative nell'educazione e formazione professionale. Grande interesse ha suscitato il nostro convegno "Intelligenza artificiale in classe: un cantiere aperto", durante il quale abbiamo presentato i risultati della *sperimentazione nazionale sull'Intelligenza Artificiale con Google Gemini* che ha coinvolto quasi 1000 docenti provenienti da scuole e centri di formazione professionale appartenenti alla rete Salesiana. Gli interventi, attraverso il racconto di esperienze pratiche, hanno raccontato come l'IA generativa possa essere utilizzata per personalizzare i percorsi formativi, potenziare le didattiche e preparare i giovani alle competenze richieste dal mercato del lavoro. L'alta partecipazione al convegno ha testimoniato quanto il tema dell'integrazione dell'IA nei processi formativi sia cruciale e attuale, offrendo spunti concreti su come questa tecnologia possa supportare una didattica sempre più personalizzata e inclusiva. Grande interesse c'è stato anche per i workshop organizzati, che hanno spaziato tra diverse tematiche e sono stati animati dai ragazzi provenienti dai nostri CFP e scuole: dall'esplorazione interdisciplinare del Sistema Solare alla music production con iPad; dal gioco educativo "Mostrilli" all'impresa formativa simulata "Centro del Riuso" fino a "I tesori incantati di Sanber".

I nostri spazi sono diventati luoghi di scambio dove la passione educativa ha trovato espressione in un confronto tra metodologie, esperienze e visioni. La nostra partecipazione a Didacta rappresenta la volontà di costruire un percorso didattico e formativo che, fedele ai valori della centralità della persona, prepari i giovani ad essere protagonisti consapevoli nel mondo del lavoro. L'entusiasmo e l'interesse riscontrati nei nostri workshop e nel convegno confermano che la strada intrapresa, fondata sull'integrazione tra innovazione tecnologica e attenzione alla persona nella sua integralità, risponde alle reali esigenze formative dei giovani di oggi.

Seminario sulle politiche della formazione professionale e del lavoro

Il 12 novembre 2025, nella Sala Atti Parlamentari della Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini" a Roma, CNOS-FAP e PTS hanno organizzato il convegno "Verso un nuovo modello di VET: 20 anni di sistema IeFP". Questo evento ha rappresentato un momento di riflessione collettiva sul ventennale della riforma che ha dato origine al sistema di Istruzione e Formazione Professionale nel nostro Paese.

Il Seminario è stato l'occasione per la presentazione dei dati dell'Osservatorio Digitale per l'anno 2024, frutto del monitoraggio costante delle politiche regionali avviato nel 2017.

Al centro della giornata, la presentazione del **Position Paper "Verso un Nuovo Modello di VET: 20 anni di Sistema di Istruzione e Formazione Professionale. Il sistema IeFP del domani: una proposta evolutiva"** elaborato da Fondazione CNOS-FAP ETS e PTS, che delinea quattro direttive strategiche per trasformare l'IeFP in pilastro del sistema educativo nazionale: centralità della persona: lo studente come soggetto attivo nella costruzione della propria identità professionale; flessibilità e modularità: superamento dei curricoli rigidi attraverso micro-credenziali nazionali; nuovo profilo del formatore: da docente ad "architetto di esperienze" con uso strategico dell'IA; governance nazionale: ordinamento unitario che concilia autonomia regionale e standard interoperabili. Il Position Paper presentato rappresenta l'inizio di un percorso di confronto e miglioramento che dovrà coinvolgere tutti gli attori del sistema: Regioni, enti formativi, imprese, parti sociali e istituzioni.



Fondazione CNOS-FAP ETS sul territorio

Dati aggiornati al 20/12/2025



Salesiani
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CNOS-FAP ETS



Associazione CNOS-FAP Abruzzo

Presidente

Maurizio LOLLOBRIGIDA

Delegato

Gioacchino PASSAFARI

Sedi operative

L'Aquila
Ortona
Vasto

► Contatti Delegazione Regionale

Istituto Salesiano Don Bosco

Viale S. Giovanni Bosco, 6 – 67100 L'Aquila

Tel. +39 0862 405422

delegato.abruzzo@cnos-fap.it • www.cnos-fapabruzzo.it

CFP di L'Aquila

Direttore del CFP **Cesare Orfini**

■ Operatori a TD e TI: **4**

■ Allievi: **78**

■ Ore di formazione: **6424**

Settori

- Automotive • Energia

Contatti

Centro di Formazione Professionale

Viale S. Giovanni Bosco, 15 - 67100 L'Aquila

Tel./Fax +39 0862 405422

direzione.laquila@cnos-fap.it • www.cnos-fapabruzzo.it

CFP di Ortona

Direttore del CFP **Gioacchino Passafari**

■ Operatori a TD e TI: **2**

■ Allievi: **283**

■ Ore di formazione: **608**

Settori

- Automotive • Meccanica industriale

Contatti

Centro di Formazione Professionale

Via don Bosco, 2 - 66026 Ortona (CH)

Tel. +39 085 9063330 - Fax +39 085 9061849

direzione.ortona@cnos-fap.it • www.cnos-fapabruzzo.it

CFP di Vasto

Direttore del CFP **Gioacchino Passafari**

■ Operatori a TD e TI: **2**

■ Allievi: **185**

■ Ore di formazione: **6130**

Settori

- Automotive
- Elettrico
- Logistica

Contatti

Centro di Formazione Professionale

Via S. Domenico Savio, 1 - 66054 Vasto (CH)

Tel. +39 0873 440030

direzione.vasto@cnos-fap.it • www.cnos-fapabruzzo.it

**Associazione
CNOS-FAP
Calabria****Presidente**

Renato COLUCCI

Delegato

Massimiliano LORUSSO

Sede operativa**Locri****► Contatti Delegazione Regionale**

Via Cristoforo Colombo, 2 – 89044 Locri (RC)

Tel. +39 0964 086396

presidente.calabria@cnos-fap.it • delegato.calabria@cnos-fap.it • cnosfap.calabria.it**CFP di Locri****Direttore del CFP Massimiliano Lorusso****■ Operatori a TD e TI: 0****■ Allievi: 30****■ Ore di formazione: 300****Settori**

- Agricolo
- Informatico
- Ristorazione/Turistico alberghiero

Contatti

Via Cristoforo Colombo, 2 - 89044 Locri (RC)

Tel./Fax +39 0964 086396

direzione.locri@cnos-fap.it

Associazione CNOS-FAP Napoli

Presidente
Fabio BELLINO

Delegato
Giovanni VANNI

Sede operativa

Napoli – Don Bosco

Sede distaccata

Torre Annunziata (Napoli)

► Contatti Delegazione regionale

Via don Bosco, 8 – 80141 Napoli
Tel. +39 081 7511340
delegato.campania@cnos-fap.it

CFP di Napoli - Don Bosco

Direttore del CFP **Pasquale Calemme**

■ Operatori a TD e TI: **17** ■ Allievi: **169** ■ Ore di formazione: **9900**

Settori

- Automotive
- Logistica

Contatti

Centro Sociale "Don Bosco"
Via don Bosco, 8 – 80141 Napoli
Tel. +39 081 7511340 – Fax +39 081 19136791
cnosfap.napoli@cnos-fap.it

CFP di Torre Annunziata

Referente del CFP **Gennaro Balzano**

■ Operatori a TD e TI: **0** ■ Allievi: **0** ■ Ore di formazione: **0**

Attività della sede formativa

Attività momentaneamente sospesa.

Contatti

Via Margherita di Savoia, 22 – 80058 Napoli
Tel. 081 8624138
cnosfap.torreannunziata@cnos-fap.it

Fondazione salesiani Emilia-Romagna per la formazione ed il lavoro CNOS-FAP

Presidente

Roberto DAL MOLIN

Delegato e

Direttore generale

Ettore GUERRA

Sedi operative

Bologna

Forlì

Sede distaccata

San Lazzaro di Savena (Bologna)

► Contatti Delegazione regionale

Via Jacopo della Quercia, 1 – 40128 Bologna

Tel. + 39 051 4151711

delegato.emilia@cnos-fap.it • direzione.er@cnos-fap.it • www.salesianibologna.it

CFP di Bologna

Direttore del CFP Ettore Guerra

■ Operatori a TD e TI: 30

■ Allievi: 263

■ Ore di formazione: 8180

Settori

- Grafico
- Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Salesiano – Via Jacopo della Quercia, 1 – 40128 Bologna

Tel. 051 4153052 / e-mail: sal.cfpbologna@cnos-fap.it

Contatti

Istituto Salesiano

Via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 Bologna

Tel. + 39 051 4151711

direzione.bologna@cnos-fap.it • www.salesianibologna.it



CFP di Forlì

Direttore del CFP **Rosario Sergio Barberio**

■ Operatori a TD e TI: **18** ■ Allievi: **250** ■ Ore di formazione: **10280**

Settori

- Automotive
- Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Salesiano Orselli - Via Episcopio Vecchio, 9 - 47121 Forlì

Tel. 0543 26040 / e-mail: sal.cfpforli@cnos-fap.it

Contatti

Via Episcopio Vecchio, 9 - 47121 Forlì

Tel. +39 0543 26040 - Fax +39 0543 34188

direzione.forli@cnos-fap.it • www.cnosfapforli.it

CFP di S. Lazzaro di Savena

Direttore del CFP **Carlo Caleffi**

■ Operatori a TD e TI: **8** ■ Allievi: **111** ■ Ore di formazione: **5400**

Settori

- Energia
- Lavorazione del legno

Contatti

Via Idice, 27 - Castel De' Britti - 40068 S. Lazzaro di Savena (BO)

Tel. +39 051 6288526

direzione.casteldebritti@cnos-fap.it • www.salesianibologna.it



**Fondazione salesiani
per la formazione
professionale
Italia Nord Est –
Impresa sociale****Legale rappresentante**
Silvio ZANCHETTA**Delegato**
Alberto GRILLAI**Sede operativa****Udine****► Contatti Delegazione regionale**

Istituto Salesiano "G. Bearzi"
Via D. Bosco, 2 – 33100 Udine
Tel. +39 0432 493971 - Fax +39 0432 493972
delegato.friuli@cnos-fap.it • www.bearzi.it

CFP di Udine**Direttore del CFP Giulio Armano****■ Operatori a TD e TI: 65 ■ Allievi: 2159 ■ Ore di formazione: 38184****Settori**

- Automotive • Elettrico • Energia • Informatica • Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano G. Bearzi – Via Don Bosco, 2 – 33100 Udine
Tel. 0432 493971 – 0432 493903 / e-mail: sal.cfpudine@cnos-fap.it

Contatti

Istituto Salesiano "G. Bearzi"
Via D. Bosco, 2 - 33100 Udine (UD)
Tel./Fax +39 0432 493971
direzione.udine@cnos-fap.it • www.bearzi.it

**Associazione
CNOS-FAP
regione Lazio**

Presidente
Maurizio LOLLOBRIGIDA
Delegato
Emanuele DE MARIA

Sedi operative

Roma - “Borgo Ragazzi Don Bosco”
Roma - “Pio XI”
Roma - “T. Gerini”

► **Contatti Delegazione regionale**

Via Umbertide, 11 – 00181 Roma
Tel. +39 06 40500541/06 40815210
sederegionale.lazio@cnos-fap.it • delegato.lazio@cnos-fap.it
direttoregenerale.lazio@cnos-fap.it • www.cnosfaplazio.it

**Fondazione San
Girolamo Emiliani –
Padri Somaschi**

Presidente
Michele GRIECO

Sede operativa

Ariccia

► **Contatti**

Via Rufelli, 14 - 00072 Ariccia (RM)
Tel. +39 06 9304126
fondacionesangirolamo@padrisomaschi.it • www.padrisomaschi.it

**Associazione
Centro Elis**

Presidente
Daniele MATURO

Sede operativa

Roma

► **Contatti**

Via Sandro Sandri, 71 - 00159 Roma
Tel. +39 06 459241
cfp@elis.org • www.elis.org

CFP di Roma - Borgo Ragazzi D. Bosco

Direttore del CFP **Stefano Millepiedi**

■ Operatori a TD e TI: 35

■ Allievi: 267

■ Ore di formazione: 15588

Settori

- Elettrico • Energia • Meccanica industriale • Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via Prenestina, 468 – 00171 Roma

Tel. 06 2153082 / e-mail: sal.cfpromaborgo@cnos-fap.it

Contatti

Salesiani Borgo Ragazzi Don Bosco

Via Prenestina, 468 - 00171 Roma

Tel. +39 06 2521251 - Fax +39 06 25212585

direzione.borgo@cnos-fap.it • www.cfpborgodonbosco.it

CFP di Roma - Pio XI

Direttore del CFP **Davide Sabatini**

■ Operatori a TD e TI: 20

■ Allievi: 271

■ Ore di formazione: 11538

Settori

- Benessere • Grafico • Informatico

Contatti

Istituto Salesiano Pio XI

Via Umbertide, 11 - 00181 Roma

Tel. +39 06 78440101 - Fax +39 06 7804404

direzione.pio@cnos-fap.it • www.cfp-pio.it

CFP di Roma - Teresa Gerini

Direttore del CFP **Mariachiara Vaccarella**

■ Operatori a TD e TI: **48** ■ Allievi: **537** ■ Ore di formazione: **27450**

Settori

- Automotive • Benessere • Elettrico • Informatico • Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via Tiburtina, 994 – 00156 Roma

Tel. 06 4060079 / e-mail: sal.cfplazio@cnos-fap.it

Contatti

Opera Salesiana Teresa Gerini

Via Tiburtina, 994 - 00156 Roma

Tel. +39 06 4060079

direzione.gerini@cnos-fap.it • www.gerini-cnos.org

CFP di Ariccia

Direttore del CFP **Michele Grieco**

■ Operatori a TD e TI: **49** ■ Allievi: **581** ■ Ore di formazione: **23499**

Settori

- Automotive • Benessere • Elettrico • Grafico • Informatico

Contatti

Via Rufelli, 14 - 00072 Ariccia (RM)

Tel. +39 06 9304126 - Fax +39 06 9307290

fondazionesangirolo@padrisomaschi.it • www.padrisomaschi.it

CFP di Roma - Associazione Centro Elis

Direttore del CFP **Felice Faraglia**

■ Operatori a TD e TI: **21** ■ Allievi: **300** ■ Ore di formazione: **16200**

Settori

- Automotive • Elettrico • Energia • Informatico

Contatti

Via Sandro Sandri, 71 - 00159 Roma

Tel. +39 06 459241 - Fax +39 06 45924333

cfp@elis.org • www.elis.org

Associazione CNOS-FAP Liguria/Toscana

Presidente e
Delegato
Maurizio LOLLOBRIGIDA

Sedi operative

Genova - Quarto
Genova - Sampierdarena
Vallecrosia

► Contatti Delegazione regionale

Via S. Giovanni Bosco, 14/r
16151 Genova - Sampierdarena
Tel. +39 010 6402647
delegato.liguria@cnos-fap.it • www.cnosliguria.it

CFP di Genova - Quarto

Direttore del CFP **Cristina Fasce**

■ Operatori a TD e TI: **14** ■ Allievi: **175** ■ Ore di formazione: **9360**

Settori

- Automotive
- Elettrico

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Istituto Salesiano "S. Giovanni Bosco" Opera "Pretto"
Via Angelo Carrara, 260 - 16147 Genova Quarto
Tel. 010 0986378 / e-mail: sal.cfpogenovaquarto@cnos-fap.it

Contatti

Via Angelo Carrara, 260 - 16147 Genova - Quarto
Tel. +39 010 0986378 - Fax +39 010 0986379
direzione.quarto@cnos-fap.it • www.cnosliguria.it



CFP di Genova - Sampierdarena

Direttore del CFP **Pierpaolo Catanzaro**

■ Operatori a TD e TI: **16** ■ Allievi: **350** ■ Ore di formazione: **17940**

Settori

- Benessere
- Elettrico
- Informatico
- Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Don Bosco

Via San Giovanni Bosco, 14/r - 16151 Genova Sampierdarena

Tel. 010 4694493 / e-mail: sal.cfpgenovasampierdarena@cnos-fap.it

Contatti

Via S. Giovanni Bosco, 14/r - 16151 Genova Sampierdarena

Tel. +39 010 4694493 - Fax +39 010 8683604

direzione.sampierdarena@cnos-fap.it • www.cnosliguria.it

CFP di Vallecrosia

Direttore del CFP **Francesca Figini**

■ Operatori a TD e TI: **15** ■ Allievi: **232** ■ Ore di formazione: **13990**

Settori

- Elettrico
- Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Salesiano Via Col Aprosio, 433 - 18019 Vallecrosia (IM)

Tel. 1084 256762 / e-mail: sal.cfpvallecrosia@cnos-fap.it

Contatti

Via Col. Aprosio, 433 - 18019 Vallecrosia (IM)

Tel. +39 0184 256762 - Fax +39 0184 252672

direzione.vallecrosia@cnos-fap.it • www.cnosliguria.it



Fondazione Salesiani Lombardia per la formazione ed il lavoro CNOS-FAP

Presidente

Roberto DAL MOLIN

Delegato

Stefano MASCAZZINI

Direttore generale

Franco POZZI

Sedi operative

Arese

Brescia

Milano

Sesto San Giovanni

Treviglio

► Contatti Delegazione regionale

Via Copernico, 9 - 20125 Milano

Tel. +39 02 67074072 - Fax +39 02 67827649

delegato.lombardia@cnos-fap.it

direttoregenerale.lombardia@cnos-fap.it

www.cnosfap.lombardia.it

Associazione Formazione Professionale Patronato San Vincenzo

Presidente

Davide ROTA

Direttore generale

Marco PERRUCCHINI

Sedi operative

Bergamo

Clusone

Endine Gaiano

► Contatti

Via Mauro Gavazzeni, 3 - 24125 Bergamo

Tel. +39 035 314188

cfpbergamo@afppatronatosv.org

www.afppatronatosv.org

Fondazione Mons. Giulio Parmigiani

Presidente

Massimo BALCONI

Direttore

Marco ANGHILERI

Sede operativa

Valmadrera

► Contatti

Via 1° Maggio, 1 – 23868 Valmadrera (LC)

Tel. +39 0341 580359

info@cfpaldomoro.it • direzionedidattica@cfpaldomoro.it

www.cfpaldomoro.it

Ente di Formazione Sacra Famiglia

Presidente

Maria TOSTI

Direttore

Bruna CAPOFERRI

Sede operativa

Comonte di Seriate

► Contatti

Via Luigia Corti, 9 – 24068 Comonte di Seriate (BG)

Tel. +39 035 302686

istituto@istitutosacrafamigliabg.it

segreteriabg@efpsacrafamiglia.it

www.efpsacrafamiglia.com

CFP di Arese

Direttore del CFP **Roberta Poletto**

■ Operatori a TD e TI: **95** ■ Allievi: **1247** ■ Ore di formazione: **49324**

Settori

- Agricolo • Automotive • Elettrico • Grafico • Lavorazione del legno
- Meccanica industriale • Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Centro Salesiano S. Domenico Savio

Via Don Francesco della Torre, 2 – 20020 Arese
Tel. 02 937721 / e-mail: sal.cfparesese@cnos-fap.it

Contatti

Centro Salesiano S. Domenico Savio
Via Don Francesco Della Torre, 2 - 20020 Arese (MI)
Tel. +39 02 937721 - Fax +39 02 93772205
direzione.arese@cnos-fap.it • www.cnosfap.lombardia.it • www.salesianairese.it

CFP di Brescia

Direttore del CFP **Floriano Crotti**

■ Operatori a TD e TI: **20** ■ Allievi: **673** ■ Ore di formazione: **13906**

Settori

- Automotive • Elettrico

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015
presso Istituto Salesiano Don Bosco
Via San Giovanni Bosco, 15 – 25125 Brescia
Tel. 030 244050 / e-mail: sal.cfpbrescia@cnos-fap.it

Contatti

Via S. Giovanni Bosco, 15 - 25125 Brescia
Tel. +39 030 244050 - Fax +39 030 2440582
direzione.brescia@cnos-fap.it • www.cnosfap.lombardia.it • www.donboscobrescia.it

CFP di Milano

Direttore del CFP **Angela Castelli**

■ Operatori a TD e TI: **32**

■ Allievi: **590**

■ Ore di formazione: **20401**

Settori

- Elettrico • Grafico • Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Salesiano Sant'Ambrogio

Via Tonale, 19 – 20125 Milano

Tel. 02 676271 / e-mail: sal.cfpmilano@cnos-fap.it

Contatti

Via Tonale, 19 - 20125 Milano

Tel./Fax +39 02 676271

direzione.milano@cnos-fap.it • www.cnosfap.lombardia.it

CFP di Sesto San Giovanni

Direttore del CFP **Francesco Cristinelli**

■ Operatori a TD e TI: **45**

■ Allievi: **598**

■ Ore di formazione: **23421**

Settori

- Automotive • Elettrico • Energia • Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Opere Sociali Don Bosco

Viale Matteotti, 425 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)

Tel. 02 262921 / e-mail: orientalavoro@salesianisesto.it

Contatti

Viale Matteotti, 425 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)

Tel. +39 02 262921 - Fax +39 02 26292335

direzionesesto@cnos-fap.it • www.cnosfap.lombardia.it • www.salesianisesto.it



CFP di Treviglio

Direttore del CFP **Edgardo Ivano Zanenga**

■ Operatori a TD e TI: **16** ■ Allievi: **155** ■ Ore di formazione: **7920**

Settori

- Logistica

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Centro Salesiano Don Bosco

Viale Zanovello, 1 – 24047 Treviglio (BG)

Tel. 0363 313911 / e-mail: barbara.malanca@salesianitreviglio.it

Contatti

Via G. Zanovello, 1 - 24047 Treviglio (BG)

Tel. +39 0363 313911

direzione.treviglio@cnos-fap.it • www.salesianitreviglio.it

CFP di Bergamo

Direttore del CFP **Efrem Barcella**

■ Operatori a TD e TI: **70** ■ Allievi: **795** ■ Ore di formazione: **36188**

Settori

- Automotive
- Elettrico
- Grafico
- Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Viale Mauro Gavazzeni, 3 – 24125 Bergamo

Tel. 035 314188 / e-mail: agenzialavoro@afppatronatosv.org

Contatti

Via Mauro Gavazzeni, 3 - 24125 Bergamo

Tel. +39 035 314188

cfpbergamo@afppatronatosv.org • www.afppatronatosv.org



CFP di Clusone

Direttore del CFP **Stefano Bonazzi**

■ Operatori a TD e TI: **23**

■ Allievi: **340**

■ Ore di formazione: **20440**

Settori

- Automotive
- Lavorazione del legno
- Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Viale San Lucio, 27 - 24123 Clusone (BG)

Tel. 0346 21131 / e-mail: agenzialavoro3@afppatronatosv.org

Contatti

V.le San Lucio, 27 – 24123 Clusone (BG)

Tel. +39 0346 21131

cfplusone@afppatronatosv.org • www.afppatronatosv.org

CFP di Endine Gaiano

Direttore del CFP **Giovanna Figaroli**

■ Operatori a TD e TI: **24**

■ Allievi: **300**

■ Ore di formazione: **17010**

Settori

- Benessere
- Lavorazione del legno
- Servizi di impresa

Contatti

P.zza Vittorio Veneto, 2 – 24060 Endine Gaiano (BG)

Tel. +39 035 827513

cfpendine@afppatronatosv.org • www.afppatronatosv.org



CFP di Comonte di Seriate

Direttore del CFP **Bruna Capoferri**

■ Operatori a TD e TI: **27** ■ Allievi: **591** ■ Ore di formazione: **23542**

Settori

- Agricolo
- Moda
- Servizi di vendita

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via Luigi Corti, 2 – 24060 Endine Gaiano

Tel. 035 827513 / e-mail: agenzialavoroendine@afppatronatosv.org

Contatti

Via Luigia Corti, 9 – 24068 Comonte di Seriate (BG)

Tel. +39 035 302686

istituto@istitutosacrafamigliabg.it • segreteriabg@efpsacrafamiglia.it

www.efpsacrafamiglia.com

CFP di Valmadrera

Direttore del CFP **Marco Anghileri**

■ Operatori a TD e TI: **23** ■ Allievi: **330** ■ Ore di formazione: **34650**

Settori

- Energia
- Lavorazione del legno
- Meccanica industriale
- Ristorazione / Turistico alberghiero

Contatti

Via 1° Maggio, 1 – 23868 Valmadrera (LC)

Tel. +39 0341 580359

info@cfpaldomoro.it • direzionedidattica@cfpaldomoro.it • www.cfpaldomoro.it



**Associazione
regionale
Marche**

Presidente
Maurizio LOLLOBRIGIDA

Sede operativa

Ancona

► **Contatti Delegazione Regionale**

Corso Carlo Alberto, 77
60127 Ancona
Tel. 071 2810248
presidente.liguria@cnos-fap.it

CFP di Ancona

Direttore del CFP **Giampiero De Nardi**

■ Operatori a TD e TI: **0**

■ Allievi: **29**

■ Ore di formazione: **1980**

Settori

- Moda, sport e spettacolo • Elettrico

Contatti

Corso Carlo Alberto, 77 – 60127 Ancona
Tel. +39 071 2810248
direzione.ancona@cnos-fap.it

Piemonte

Associazione **CNOS-FAP** regione Piemonte

Presidente
Leonardo MANCINI
Delegato
Claudio BELFIORE

Sedi operative

Alessandria
Bra
Fossano
Novara
Saluzzo
San Benigno Canavese
Savigliano
Serravalle Scrivia
Torino – Agnelli
Torino – Rebaudengo
Torino – Valdocco
Vercelli
Vigliano Biellese

► Contatti Delegazione regionale

Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino
Tel. +39 011 5224407/08
delegato.piemonte@cnos-fap.it
www.cnosfap.net

Azienda Formazione Professionale **Dronero**

Presidente
Stefano BELTRITTI
Direttore generale
Ingrid BRIZIO

Sedi operative

Cuneo
Dronero
Verzuolo

► Contatti

Via Meucci, 2 - 12025 Dronero (CN)
Tel. +39 0171 918027
centro.dronero@afpdronero.it
www.afpdronero.it

CFP di Alessandria

Direttore del CFP **Lodovico Como**

■ Operatori a TD e TI: **23**

■ Allievi: **442**

■ Ore di formazione: **12870**

Settori

- Automotive • Logistica • Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)

Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)

Istituto Salesiano Don Bosco

CORSO ACQUI, 398 – 15121 Alessandria

Tel. 0131 341364 / e-mail: servizilavoro.alessandria@cnosfap.net

Contatti

CORSO ACQUI, 398 - 15121 Alessandria

Tel. +39 0131 341364

direzione.alessandria@cnosfap.net • www.cnosfap.net

CFP di Bra

Direttore del CFP **Davide Busato**

■ Operatori a TD e TI: **36**

■ Allievi: **800**

■ Ore di formazione: **19510**

Settori

- Automotive • Benessere • Energia • Meccanica industriale
- Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)

Accreditamento della Regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)

Istituto Salesiano San Domenico Savio

VIALE RIMEMBRANZE, 19 – 12042 Bra (CN)

Tel. 0172 4171111 / e-mail: servizilavoro.bra@cnosfap.net

Contatti

VIALE RIMEMBRANZE, 19 - 12042 Bra (CN)

Tel. +39 0172 4171111 - Fax +39 0172 4171171

direzione.bra@cnosfap.net • www.cnosfap.net



CFP di Fossano

Direttore del CFP **Cristina Calvo**

■ Operatori a TD e TI: **50** ■ Allievi: **1139** ■ Ore di formazione: **26335**

Settori

- Automotive
- Benessere
- Elettrico
- Energia
- Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)

Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)

Istituto Salesiano

Via Giuseppe Verdi, 22 – 12045 Fossano (CN)

Tel. 0172 636541 / e-mail: servizilavoro.fossano@cnosfap.net

Contatti

Via Giuseppe Verdi, 22 - 12045 Fossano (CN)

Tel. +39 0172 636541

direzione.fossano@cnosfap.net • www.cnosfap.net

CFP di Novara

Direttore del CFP **Stefano Ceffa**

■ Operatori a TD e TI: **5** ■ Allievi: **263** ■ Ore di formazione: **6294**

Settori

- Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)

Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)

CORSO CAVALLOTTI, 40 – 28100 Novara

Tel. 0321 236464 – 320 6941409 / e-mail: servizilavoro.novara@cnosfap.net

Contatti

Via S. Giovanni Bosco, 2/A - 28100 Novara

Tel. +39 0321 668712 - Fax +39 0321 36848

direzione.novara@cnosfap.net • www.cnosfap.net



CFP di Saluzzo

Direttore del CFP **Debora Gastaldi**

■ Operatori a TD e TI: **30** ■ Allievi: **697** ■ Ore di formazione: **12680**

Settori

- Benessere • Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)

Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)

Via Griselda, 8 – 12037 Saluzzo (CN)

Tel. 0175 248285 / e-mail: servizilavoro.saluzzo@cnosfap.net

Contatti

Via Griselda, 8 - 12037 Saluzzo (CN)

Tel. +39 0175 248285 - Fax +39 0175 475316

direzione.saluzzo@cnosfap.net • www.cnosfap.net

CFP di San Benigno Canavese

Direttore del CFP **Lucio Reghellin**

■ Operatori a TD e TI: **54** ■ Allievi: **977** ■ Ore di formazione: **29940**

Settori

- Benessere • Elettrico • Energia • Meccanica industriale
- Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)

Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)

Scuole Professionali Salesiane San Benigno

Piazza G. da Volpiano, 2 con ingresso da Via Sandro Pertini, 2 – 10080 San Benigno Canavese (TO)

Tel. 011 9824311 – 011 4461114 / e-mail: servizilavoro.sanbenigno@cnosfap.net

Contatti

Scuole Professionali Salesiane San Benigno

P.zza G. da Volpiano, 2 - 10080 S. Benigno Canavese (TO)

Tel. +39 011 9824311 - Fax +39 011 9824322

direzione.sanbenigno@cnosfap.net • www.cnosfap.net



CFP di Savigliano

Direttore del CFP **Gianluca Dho**

■ Operatori a TD e TI: **24** ■ Allievi: **464** ■ Ore di formazione: **9740**

Settori

- Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)
Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)
Vicolo Orfane, 6 – 12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172 726203 / e-mail: servizilavoro.savigliano@cnosfap.net

Contatti

Vicolo Orfane, 6 - 12038 Savigliano (CN)
Tel. +39 0172 726203 - Fax +39 0172 375652
direzione.savigliano@cnosfap.net • www.cnosfap.net

CFP di Serravalle Scrivia

Direttore del CFP **Anna Valeria Teti**

■ Operatori a TD e TI: **8** ■ Allievi: **248** ■ Ore di formazione: **5134**

Settori

- Servizi di vendita

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)
Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)
Via Romita, 67 – 15069 Serravalle Scrivia (AL)
Tel. 0143 686465 / e-mail: servizilavoro.serravalle@cnosfap.net

Contatti

Via Romita, 67 - 15069 Serravalle Scrivia (AL)
Tel. +39 0143 686465 - Fax +39 0143 608557
direzione.serravalle@cnosfap.net • www.cnosfap.net



CFP di Torino - Agnelli

Direttore del CFP **Erika Naretto**

■ Operatori a TD e TI: **23**

■ Allievi: **386**

■ Ore di formazione: **13002**

Settori

- Automotive • Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)

Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)

CORSO UNIONE SOVIETICA, 312 – 10135 TORINO

Tel. 011 6198400 – 011 6198411 / e-mail: servizilavoro.agnelli@cnosfap.net

Contatti

CORSO UNIONE SOVIETICA, 312 - 10135 TORINO (TO)

Tel. +39 011 6198311 - Fax +39 011 6198303

direzione.agnelli@cnosfap.net • www.cnosfap.net

CFP di Torino - Rebaudengo

Direttore del CFP **Agostino Albo**

■ Operatori a TD e TI: **37**

■ Allievi: **809**

■ Ore di formazione: **23926**

Settori

- Automotive • Elettrico • Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)

Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)

OPERA SALESIANA REBAUDENGO

PIAZZA CONTI DI REBAUDENGO, 22 – 10155 TORINO

Tel. 011 2429786 / e-mail: servizilavoro.rebaudengo@cnosfap.net

Contatti

PIAZZA CONTI DI REBAUDENGO, 22 - 10155 TORINO (TO)

Tel. +39 011 2429711 - Fax +39 011 2464508

direzione.rebaudengo@cnosfap.net • www.cnosfap.net

CFP di Torino - Valdocco

Direttore del CFP **Marco Gallo**

■ Operatori a TD e TI: **43** ■ Allievi: **1005** ■ Ore di formazione: **24672**

Settori

- Elettrico
- Grafico
- Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)
Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)
Via Maria Ausiliatrice, 36 – 10152 Torino
Tel. 011 5224740 / e-mail: servizilavoro.torino@cnosfap.net

Contatti

Via Maria Ausiliatrice, 36 - 10152 Torino (TO)
Tel. +39 011 5224302 - Fax +39 011 5224691
direzione.valdocco@cnosfap.net • www.cnosfap.net

CFP di Vercelli

Direttore del CFP **Gabriele Miglietta**

■ Operatori a TD e TI: **30** ■ Allievi: **544** ■ Ore di formazione: **16202**

Settori

- Automotive
- Benessere
- Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)
Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)
Opere Salesiane Don Bosco
Corso Randaccio, 14 – 13100 Vercelli
Tel. 0161 257705 / e-mail: servizilavoro.vercelli@cnosfap.net

Contatti

Corso Randaccio, 14 - 13100 Vercelli (VC)
Tel. +39 0161 257705 - Fax +39 0161 828094
direzione.vercelli@cnosfap.net • www.cnosfap.net

CFP di Vigliano Biellese

Direttore del CFP **Roberto Battistella**

■ Operatori a TD e TI: **37**

■ Allievi: **672**

■ Ore di formazione: **18304**

Settori

- Benessere • Elettrico • Energia • Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)

Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)

Istituto Salesiano

Via Libertà, 13 – 13856 Vigliano Biellese (BI)

Tel. 015 512814 / e-mail: servizilavoro.vigliano@cnosfap.net

Contatti

Via Libertà, 13 - 13856 Vigliano Biellese (BI)

Tel. +39 015 8129207/208 - Fax +39 015 811959

direzione.vigliano@cnosfap.net • www.cnosfap.net

CFP di Cuneo

Direttore del CFP **Federico Matteodo**

■ Operatori a TD e TI: **11**

■ Allievi: **377**

■ Ore di formazione: **9724**

Settori

- Benessere

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via Tiziano Vecellio, 8/C – 12100 Cuneo

Tel. 0171 693760 / e-mail: salcn@afpdronero.it

Contatti

Via Tiziano Vecellio, 8c - 12100 Cuneo

Tel. +39 0171 693760

centro.cuneo@afpdronero.it • www.afpdronero.it



CFP di Dronero Centrale

Direttore del CFP **Ingrid Brizio**

■ Operatori a TD e TI: **19** ■ Allievi: **33** ■ Ore di formazione: **920**

Settori

- Ristorazione/Turistico alberghiero
- Informatica

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via Meucci, 2 – 12025 Dronero (CN)

Tel. 0171 918027 / e-mail: centro.dronero@afpdronero.it

Contatti

Via Meucci, 2 - 12025 Dronero (CN)

Tel. +39 0171 918027

centro.dronero@afpdronero.it • www.afpdronero.it

CFP di Dronero

Direttore del CFP **Laura Demaria**

■ Operatori a TD e TI: **16** ■ Allievi: **202** ■ Ore di formazione: **7900**

Settori

- Elettrico
- Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via Meucci, 2 – 12025 Dronero (CN)

Tel. 0171 918027 / e-mail: saldr@afpdronero.it

Contatti

Via Meucci, 2 - 12025 Dronero (CN)

Tel. +39 0171 918027

centro.dronero@afpdronero.it • www.afpdronero.it



CFP di Verzuolo

Direttore del CFP **Antonella Bernardi**

■ Operatori a TD e TI: **14**

■ Allievi: **266**

■ Ore di formazione: **9210**

Settori

- Automotive
- Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via Don Orione, 41 – 12039 Verzuolo (CN)

Tel. 0175 86471 / e-mail: salve@afpdronero.it

Contatti

Via Don Orione, 41 - 12039 Verzuolo (CN) - Tel. +39 0175 86471

centro.verzuolo@afpdronero.it • www.afpdronero.it

Associazione CNOS-FAP regione Puglia

Presidente
Pasquale MARTINO
Delegato
Fabio DALESSANDRO

Sedi operative

Bari
Cerignola

► Contatti Delegazione regionale

Via Crisanzio, 244 - 70123 Bari
Tel. +39 080 5750003
delegato.puglia@cnos-fap.it

CFP di Bari

Direttore del CFP **Fabio Dalessandro**

■ Operatori a TD e TI: **1** ■ Allievi: **55** ■ Ore di formazione: **2836**

Settori

- Automotive
- Elettrico

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via Martiri d'Otranto, 65 – 70123 Bari
Tel. 080 5750118 / e-mail: sal.cfpbari@cnos-fap.it

Contatti

Via Martiri d'Otranto, 65 - 70123 Bari
Tel./Fax +39 080 5750033
direzione.bari@cnos-fap.it • coordinamento.bari@cnos-fap.it

CFP di Cerignola

Direttore del CFP **Fabio Dalessandro**

■ Operatori a TD e TI: **2** ■ Allievi: **425** ■ Ore di formazione: **10088**

Settori

- Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015
Via San Domenico Savio, 4 – 71042 Cerignola (FG)
Tel. 0885 420090 / e-mail: segreteria.cerignola@cnos-fap.it

Contatti

Via S. Domenico Savio, 4 - 71042 Cerignola (FG)
Tel. +39 0885 420090 - Fax +39 0885 443252
direzione.cerignola@cnos-fap.it

**Associazione
CNOS-FAP
regione Sardegna****Presidente**

Maurizio LOLLOBRIGIDA

Delegato

Angelo SANTORSOLA

Direttore generale

Mario CIRINA

Sede operativa**Selargius
Lanusei****► Contatti Delegazione regionale**

Via don Bosco, 14 - 09047 Selargius (CA)

Tel./Fax+39 070 8600781

delegato.sardegna@cnos-fap.itsede.regionale@sardiniacnos.itwww.sardiniacnos.it**CFP di Selargius****Direttore del CFP Mario Cirina****■ Operatori a TD e TI: 11****■ Allievi: 259****■ Ore di formazione: 15910****Settori**

- Automotive • Elettrico • Energia • Meccanica industriale
- Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via Don Bosco, 14 – 090 47 Selargius (CA)

Tel. 070 843294 / e-mail: sal.cfpselargius@cnos-fap.it**Contatti**

Via don Bosco, 14 - 09047 Selargius (CA)

Tel. +39 070 843294 - Fax +39 070 8600781

direzione.selargius@cnos-fap.it • www.sardiniacnos.it

CFP di Lanusei

Direttore del CFP **Mario Cirina**

■ Operatori a TD e TI: **0**

■ Allievi: **0**

■ Ore di formazione: **0**

Attività della sede formativa

Attività momentaneamente sospesa.

Contatti

Viale don Bosco, 3 - 08045 Lanusei (NU)

Tel. 0782 480069

sede.regionale@cnosfapsardegna.it

Associazione CNOS-FAP regione Sicilia

Presidente
Marcello MAZZEO
Delegato
Benedetto SAPIENZA

Sedi operative

Catania – Barriera Palermo

► Contatti Delegazione regionale

Via Cifali, 7 - 95123 Catania
 Tel. +39 095 7285132
presidente.sicilia@cnos-fap.it
delegato.sicilia@cnos-fap.it
direzione.sicilia@cnos-fap.it
www.cnosfap.sicilia.it

CFP di Catania - Barriera

Direttore del CFP **Giovanni D'Andrea**

■ Operatori a TD e TI: **8** ■ Allievi: **111** ■ Ore di formazione: **7946**

Settori

- Automotive • Elettrico

Contatti

Via del Bosco, 71 - 95125 Catania
 Tel. +39 095 7338611
direzione.catania@cnos-fap.it • www.cnosfap.sicilia.it

CFP di Palermo

Direttore del CFP **Marcello Mazzeo**

■ Operatori a TD e TI: **9** ■ Allievi: **175** ■ Ore di formazione: **7946**

Settori

- Automotive • Meccanica industriale • Ristorazione / Turistico alberghiero

Contatti

Via G. Evang. Di Blasi, 102/A - 90135 Palermo
 Tel. +39 091 6768111
direzione.palermo@cnos.fap.it • www.cnosfap.sicilia.it

**Centro di Formazione
Professionale
Don Giulio Facibeni -
Società Cooperativa
Sociale**

Sede operativa

Presidente

Giovanni BONDI

Direttore generale

Antonella RANDAZZO

Firenze

► **Contatti**

Via Don Facibeni, 13 - 50141 Firenze

Tel. +39 055 4368233

direzione@cfpdonfacibeni.org

segreteria@cfpdonfacibeni.org

www.madonninadelgrappa.org

CFP di Firenze

Direttore del CFP Antonella Randazzo

■ Operatori a TD e TI: **10**

■ Allievi: **318**

■ Ore di formazione: **17370**

Settori

- Agricolo • Automotive • Elettrico • Energia • Meccanica industriale
- Ristorazione / Turistico alberghiero

Contatti

Via Don Facibeni, 13 - 50141 Firenze

Tel. +39 055 4368233 - Fax +39 055 4289237

direzione@cfpdonfacibeni.org • segreteria@cfpdonfacibeni.org

Associazione CNOS-FAP regione Umbria

Presidente

Maurizio LOLLOBRIGIDA

Delegato

Claudio TUVERI

Sedi operative

Foligno
Marsciano
Perugia

► Contatti Delegazione regionale

Istituto Salesiano San Prospero
Via Don Bosco, 5 - 06121 Perugia
Tel. +39 075 5733882 - Fax +39 075 5730471
delegato.umbria@cnos-fap.it • www.cnosumbria.it

CFP di Foligno

Direttore del CFP **Federico Massinelli**

■ Operatori a TD e TI: **9** ■ Allievi: **120** ■ Ore di formazione: **12280**

Settori

- Automotive
- Benessere
- Ristorazione

Contatti

CFP "Casa del ragazzo"
Via Isolabella, 18 - 06034 Foligno (PG)
Tel. +39 0742 353816 - Fax +39 0742 351800
direzione.foligno@cnos-fap.it • www.cnosumbria.it

CFP di Marsciano

Direttore del CFP **Federico Massinelli**

■ Operatori a TD e TI: **0** ■ Allievi: **36** ■ Ore di formazione: **780**

Settori

- Elettrico
- Energia

Contatti

CFP "Piccola casa del ragazzo"
Via Tuderte, 7/b - 06055 Marsciano (PG)
Tel./Fax +39 075 8742392
direzione.marsciano@cnos-fap.it • www.cnosumbria.it



CFP di Perugia

Direttore del CFP **Federico Massinelli**

■ Operatori a TD e TI: **30** ■ Allievi: **221** ■ Ore di formazione: **17820**

Settori

- Automotive
- Elettrico
- Energia
- Meccanica industriale
- Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Salesiano San Prospero

Via Don Bosco, 5 – 06121 Perugia

Tel. 075 5730471 / e-mail: sal.cfpperugia@cnos-fap.it

Contatti

Istituto Salesiano San Prospero

Via Don Bosco, 5 - 06121 Perugia

Tel. +39 075 5733882 - Fax +39 075 5730471

direzione.perugia@cnos-fap.it • www.cnosumbria.it



Associazione CNOS-FAP regione Valle d'Aosta

Presidente

Vincenzo CIACCIA

Delegato

Claudio BELFIORE

Sede operativa

Châtillon

► Contatti Delegazione regionale

Istituto Don Bosco

Via Tornafol 1, 11024 Châtillon (AO)

Tel. +39 0166 563826 - Fax +39 0166 521907

delegato.aosta@cnos-fap.it

www.istitutosalesianovda.it

Valle d'Aosta

CFP di Châtillon

Direttore del CFP Gianni Buffa

■ Operatori a TD e TI: 16

■ Allievi: 1202

■ Ore di formazione: 8249

Settori

- Agricolo • Automotive • Elettrico • Energia

Contatti

Istituto Don Bosco

Via Tornafol 1, 11024 Châtillon (AO)

Tel. +39 0166 563826 - Fax +39 0166 521907

direzione.chatillon@cnos-fap.it • gianni.buffa@cnosfapvda.it • www.istitutosalesianovda.it

Fondazione salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est - Impresa Sociale

Presidente

Silvio ZANCHETTA

Delegato

Alberto GRILLAI

Direttore generale

Sebastiano PERUZZO

Sedi operative

Bardolino

Este

San Donà di Piave

Schio

Venezia - Mestre

Verona

Sede distaccata

Sant'Ambrogio Valpolicella

► Contatti Delegazione regionale

Ispettoria San Marco

Via dei Salesiani, 15 - 30174 Venezia Mestre

Tel. +39 041 5498400

delegato.veneto@cnos-fap.it

SFP di Bardolino

Direttore della SFP **Michele Gandini**

■ Operatori a TD e TI: **22**

■ Allievi: **225**

■ Ore di formazione: **10700**

Settori

- Elettrico
- Meccanica industriale
- Ristorazione / Turistico alberghiero
- Servizi di vendita

Contatti

SFP "Tusini"

Strada di Sem, 1 - 37011 Bardolino (VR)

Tel. +39 045 6211310 - Fax +39 045 6227604

direzione.salesianibardolino@cnos-fap.it • www.tusini.it

SFP di Este

Direttore della SFP **Mirko Padovan**

■ Operatori a TD e TI: **38**

■ Allievi: **532**

■ Ore di formazione: **20100**

Settori

- Elettrico • Grafico • Meccanica industriale • Ristorazione / Turistico alberghiero

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art.12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Fondazione FP INE – IS – SPF Manfredini

Via Manfredini, 12 – 35042 Este (PD)

Tel. 0429 612152 / e-mail: c.campolongo@cfpmfredini.it

Contatti

SFP "Manfredini"

Viale Manfredini, 12 - 35042 Este (PD)

Tel. +39 0429 612101 - Fax +39 0429 612198

direzione.este@cnos-fap.it • www.cfpmfredini.com

SFP di San Donà di Piave

Direttore della SFP **Alessandro Ferro**

■ Operatori a TD e TI: **46**

■ Allievi: **418**

■ Ore di formazione: **19800**

Settori

- Automotive • Elettrico • Energia • Informatico • Meccanica industriale

Contatti

SFP Don Bosco

Via XIII Martiri, 86 - 30027 San Donà di Piave (VE)

Tel. +39 0421 338980 - Fax +39 0421 338981

direzione.sandonadipiave@cnos-fap.it • www.donboscosandonadipiave.it



SFP di Sant'Ambrogio Valpolicella

Direttore della SFP **Francesco Zamboni**

■ Operatori a TD e TI: **7** ■ Allievi: **180** ■ Ore di formazione: **6937**

Settori

- Lavorazione pietre e metalli

Contatti

SFP Sant'Ambrogio

Via G. Marconi, 13 - 37015 Sant'Ambrogio Valpolicella (VR)

Tel. +39 045 7732878

direzione.verona@cnos-fap.it • www.scuolamarmobrenzoni.it

SFP di Schio

Direttore della SFP **Luca Finelli**

■ Operatori a TD e TI: **28** ■ Allievi: **305** ■ Ore di formazione: **15650**

Settori

- Agricolo • Elettrico • Meccanica industriale • Servizi di vendita

Contatti

SFP Salesiani Don Bosco

Via Marconi, 14 - 36015 Schio (VI)

Tel.+39 0445 525151 - Fax +39 0445 527622

direzione.schio@cnos-fap.it • www.salesianischio.it



SFP di Venezia - Mestre

Direttore della SFP **Alberto Grillai**

■ Operatori a TD e TI: **49**

■ Allievi: **459**

■ Ore di formazione: **19800**

Settori

- Elettrico • Grafico • Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Sede Legale – Mestre

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Fondazione FP INE – IS – Sede Legale

Via dei Salesiani, 15 – 30174 Mestre (VE)

Tel. 041 5498400 / e-mail: fondazione.fp@salesianinordest.it

Istituto Salesiano San Marco

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Salesiano San Marco

Via dei Salesiani, 15 – 30174 Mestre (VE)

Tel. 041 5498111 / e-mail: sal.cfpmestre@cnos-fap.it

Contatti

SFP San Marco

Via dei Salesiani, 15 - 30174 Venezia Mestre

Tel.+39 041 5498111 - Fax +39 041 5498198

direzione.mestre@cnos-fap.it • www.issm.it

SFP di Verona

Direttore della SFP **Francesco Zamboni**

■ Operatori a TD e TI: **72**

■ Allievi: **1575**

■ Ore di formazione: **44327**

Settori

- Automotive • Elettrico • Energia • Grafico • Meccanica industriale

Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Salesiano San Zeno

Via Don Minzoni, 50 – 37138 Verona

Tel. 045 8070111 / e-mail: sal@sanzeno.org

Contatti

SFP San Zeno

Via Don Minzoni, 50 - 37138 Verona

Tel.+39 045 8070111 - Fax +39 045 8070112

direzioneverona@cnos-fap.it • www.sanzeno.org





Fondazione CNOS-FAP ETS e ITS Academy



Salesiani
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CNOS-FAP ETS





Gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione. Rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una strategia nuova fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali, con l'obiettivo di sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese. Sono 146 gli ITS presenti sul territorio italiano¹ dedicati a 10 aree tecnologiche considerate "strategiche" per lo sviluppo economico e la competitività del Paese (D.P.C.M. 25 gennaio 2008):

- Efficienza Energetica;
- Mobilità Sostenibile ;
- Nuove tecnologie della vita;
- Sistema Agro-alimentare (Nuove tecnologie per il made in Italy);
- Sistema Casa (Nuove tecnologie per il made in Italy);
- Sistema Meccanica (Nuove tecnologie per il made in Italy);
- Sistema Moda (Nuove tecnologie per il made in Italy);
- Servizi alle imprese (Nuove tecnologie per il made in Italy);
- Tecnologie per i beni e le attività culturali - Turismo;
- Tecnologia dell'informazione e della comunicazione.

Gli ITS sono realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.² Accedono ai corsi, a seguito di selezione, i giovani e gli adulti in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore e coloro che, in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale, abbiano frequentato un corso annuale IFTS. Una buona conoscenza dell'informatica e della lingua inglese costituisce requisito preferenziale per l'ammissione ai percorsi. Vi è tuttavia la possibilità di frequentare moduli di specifica preparazione, finalizzati a riallineare le competenze mancanti. I corsi si articolano di norma in quattro semestri (1800/2000 ore) e possono arrivare fino a sei semestri e si concludono con verifiche finali, condotte da commissioni d'esame costituite da rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro. Almeno il 30% della durata dei corsi è svolto in azienda stabilendo subito un legame molto forte con il mondo produttivo attraverso stage anche all'estero e almeno il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro. L'esperienza lavorativa in azienda può essere svolta in regime di apprendistato, garantendo una maggiore integrazione tra formazione e lavoro, per ridurre il disallineamento tra

¹ Fonte Indire.

² La Fondazione di partecipazione è una forma particolare di ente privato utilizzata dagli enti pubblici per svolgere attività di pubblica utilità con il concorso di privati.

domanda e offerta di figure e competenze professionali. Al termine del corso si consegue il Diploma di Tecnico Superiore con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche – EQF. Per favorire la circolazione in ambito nazionale ed europeo, il titolo è corredata dall'EUROPASS diploma supplement. I diplomi sono rilasciati dall'istituzione scolastica ente di riferimento dell'I.T.S. sulla base di un modello nazionale. Gli ITS Academy oggi propongono un modello organizzativo e didattico basato su tre parole chiave: **flessibilità, agilità ed autonomia**. Analizzando i dati³ del monitoraggio sugli ITS, prodotto da INDIRE nel 2025, si evidenzia che ai 450 percorsi ITS attualmente attivi sono iscritti 11.834 studenti con 8.641 uomini e 3.193 donne. Rispetto al 2022 gli iscritti sono passati da 9.269 a 11.834, +27,7%; rispetto al 2021 si registra un incremento medio annuo del 19,6%, sufficiente, se mantenuto nei prossimi due anni, per il conseguimento del target previsto nel PNRR (il raddoppio degli iscritti ai percorsi ITS Academy rispetto al 2021). Complessivamente le femmine rappresentano poco più di un quarto degli iscritti, il 26,8%, una quota che si mantiene costante negli anni. Osservando la distribuzione degli iscritti per titolo di studio (tenendo conto dei percorsi conclusi tra il 2013-2023 e monitorati 2015-2025) emerge percentualmente quanto segue: il 55,1% degli iscritti agli ITS Academy risulta aver conseguito un diploma tecnico, il 24,3% ha un diploma liceale, il 14,5% è in possesso di un diploma professionale, il 2,5% risulta essere in possesso di un altro diploma e infine il 3,5% si è iscritto ad un ITS dopo aver conseguito una laurea. Valutando, invece, le fasce legate alle diverse età, si nota come il 42,6% risulta avere tra i 20 e i 24 anni, il 36,4% ha un'età che oscilla tra i 18 e 19 anni, il 10,5% è compreso tra i 25 e 29 anni, e ancora un 10,5% si riferisce a coloro che hanno 30 anni o oltre. Analizzando questi ultimi tre indicatori (genere degli iscritti, titolo di studio in ingresso e età dei frequentanti il percorso) emerge che il profilo standard dello studente ITS Academy risulta essere quindi maschio, con diploma tecnico, di età compresa tra 18 e 25 anni, studente o in cerca di prima occupazione.

Successo formativo ITS⁴

Per quanto concerne, proprio, gli esiti occupazionali in uscita, questi, testimoniano come l'84 % (pari al 7.212) dei diplomati a 12 mesi dal conseguimento del titolo risultano essere occupati e di questi il 93% (pari a 6.698) ha trovato un lavoro coerente con il percorso di studi svolto. Il computo degli occupati per tipologia contrattuale fa emergere che il 39,1% dei diplomati ITS Academy che si sono occupati hanno trovato lavoro con contratto a tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato, il 34,3% degli occupati sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario e il 26,9% degli occupati ha trovato lavoro con un contratto di apprendistato. Per quanto concerne la distribuzione percentuale dei diplomati (attualmente 8.588) per area tecnologica troviamo i seguenti dati: nuove tecnologie per il made in Italy 46,2% (comprendente servizi alle imprese, sistema agroalimentare,

³ Fonte Indire. Monitoraggio nazionale ITS Academy 2025.

⁴ Fonte: Elaborazione Indire su Banca dati nazionale ITS Academy, 2025. Elaborazione basata su Iscritti, diplomati e occupati dei percorsi realizzati dagli ITS Academy per area tecnologica, percorsi conclusi nel 2023 e monitorati nel 2025 (valori assoluti).

sistema casa, sistema meccanica, sistema moda), tecnologie dell'informazione e della comunicazione 17%, mobilità sostenibile 13,4%, tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo 10,9%, efficienza energetica 7% e infine nuove tecnologie della vita 5,4%. Dal punto di vista territoriale, come si può evincere dalla prossima tabella, il successo formativo presenta dati interessanti in tutte le regioni.

Regioni	Iscritti	Diplomati	Occupati	Non occupati o altra condizione
Abruzzo	156	98	92	6
Basilicata	26	19	16	3
Calabria	375	186	114	72
Campania	419	266	210	56
Emilia-Romagna	809	690	599	91
Friuli-Venezia Giulia	333	276	260	16
Lazio	519	358	301	57
Liguria	460	342	309	33
Marche	384	230	196	34
Molise	41	30	20	10
Lombardia	2.613	2.141	1.830	311
Piemonte	900	733	639	94
Puglia	1213	761	612	149
Sardegna	275	82	54	28
Sicilia	671	353	276	77
Toscana	837	554	468	86
Umbria	282	231	179	52
Veneto	1523	1238	1037	201
TOT	11836	8588	7212	1376

Percorsi ITS in Italia⁵

La suddivisione percentuale dei 450 percorsi per area tecnologica risulta essere, percentualmente, la seguente:

- Nuove tecnologie per il made in Italy 45,6%;
- Tecnologia dell'informazione, e della comunicazione 15,6%;
- Mobilità Sostenibile 14,7%;
- Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo 11,8%;
- Efficienza Energetica 7,8%;
- Nuove tecnologie della vita 4,7%;

Fotografando, invece, lo stato dell'arte della distribuzione dei percorsi su base regionale la situazione numerica sembra essere la seguente:

- Abruzzo 6 percorsi;
- Basilicata 1 percorso;
- Calabria 14 percorsi;

⁵ Fonte Indire. Monitoraggio nazionale ITS Academy 2025.

- Campania 17 percorsi;
- Emilia - Romagna 33 percorsi;
- Friuli-Venezia Giulia 14 percorsi;
- Lazio 19 percorsi;
- Liguria 20 percorsi;
- Marche 15 percorsi;
- Molise 2 percorsi;
- Lombardia 105 percorsi;
- Piemonte 35 percorsi;
- Puglia 38 percorsi;
- Sardegna 8 percorsi;
- Sicilia 20 percorsi;
- Toscana 28 percorsi;
- Umbria 10 percorsi;
- Veneto 65 percorsi.



Distribuzione territoriale Fondazioni ITS Academy in Italia⁶

La regione che, attualmente, ha il numero maggiore di ITS Academy risulta essere la Lombardia (25). Seguono la Campania e il Lazio con lo stesso numero di ITS (16), leggermente inferiori sono gli ITS in Sicilia (11), Puglia e Toscana (10). Sotto alle 10 unità troviamo: Calabria, Campania (9), Veneto (8), Emilia-Romagna, Piemonte (7);

⁶ Fonte Indire. Monitoraggio nazionale ITS Academy 2025.

Liguria, Abruzzo (6), Sardegna (5), Marche e Friuli Venezia Giulia (4). Una sola Fondazione ITS è presente in Molise, Umbria e Basilicata.



In due regioni attualmente non sono presenti gli ITS: Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige. In Valle d'Aosta però a partire dal 2021, la Regione mette a disposizione degli studenti le borse di studio per la frequenza di corsi ITS e IFTS in Italia e all'Ester. Nella Provincia Autonoma di Trento (così come in quella di Bolzano) pur non essendo presenti gli ITS sono però diffusi (a Trento) i percorsi di Alta Formazione Professionale, simili agli ITS e il cui titolo di studio rilasciato è equiparato a quello degli ITS. Sono invece presenti nella provincia di Bolzano gli Istituti di Alta Formazione, equiparati agli ITS dalla Legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40 e ss.mm.ii. (art. 2-bis)⁷. I percorsi di Alta Formazione Professionale (AFP) in Trentino Alto Adige: durano complessivamente 2 anni e hanno un monte ore di 2200 ore, tra attività di lezione, laboratorio e praticantato (tra il 40% e il 60% dell'intero percorso è trascorso in azienda); hanno una frequenza obbligatoria per almeno l'80% del monte ore complessivo del percorso; sono strutturati modularmente mediante unità formative; si concludono con un esame finale che consente il conseguimento del diploma di "Tecnico Superiore", corrispondente al V livello del quadro nazionale/europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente. Il diploma è rilasciato dalla Provincia autonoma ed è riconosciuto a livello nazionale ed europeo. I percorsi di Alta Formazione professionale, in questa regione, sono rivolti a giovani e adulti che possono avere alternativamente: diploma di

⁷ Fondazione ADAPT.



istruzione secondaria di secondo grado; diploma professionale di istruzione e formazione professionale (IeFP), che consente l'accesso allo specifico percorso solo dopo aver superato una prova per l'accertamento delle competenze comuni, sostenuta a seguito della frequenza di un percorso di formazione della durata di 60 ore per il potenziamento delle competenze di italiano, inglese e matematica; certificato di specializzazione di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Distribuzione Fondazioni per area tecnologica⁸

A seguire la distribuzione degli ITS per Area Tecnologica con le regioni di riferimento.

Area tecnologica	Numero ITS	Regioni
Efficienza energetica	17	Abruzzo (1), Basilicata (1), Calabria (2) Campania (2), Emilia-Romagna (1), Lazio (1), Liguria (1), Lombardia (1), Marche (1), Piemonte (1), Puglia (1), Sardegna (1), Sicilia (1), Toscana (1), Veneto (1).
Mobilità sostenibile	21	Abruzzo (1), Calabria (1), Campania (2), Emilia-Romagna (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Lazio (2), Liguria (1), Lombardia (2), Piemonte (1), Puglia (2), Sardegna (1), Sicilia (3), Toscana (1), Veneto (2).
Nuove tecnologie della vita	11	Calabria (1), Campania (1), Emilia-Romagna (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Lazio (2), Lombardia (1), Piemonte (1), Puglia (1), Sicilia (1), Toscana (1).
Servizi alle imprese (Nuove tecnologie per il made in Italy)	9	Calabria (1), Campania (1), Lazio (1), Lombardia (3), Marche (1), Puglia (1), Toscana (1).
Sistema Agro -alimentare (Nuove tecnologie per il made in Italy)	24	Abruzzo (1), Calabria (2), Campania (1), Emilia-Romagna (1), Lazio (3), Liguria (1), Lombardia (5), Molise (1), Piemonte (1), Puglia (1), Sardegna (1), Sicilia (4), Toscana (1), Veneto (1).
Sistema Casa (Nuove tecnologie per il made in Italy)	4	Campania (1), Lombardia (2), Toscana (1).
Sistema meccanica (Nuove tecnologie per il made in Italy)	13	Abruzzo (1), Campania (2), Emilia-Romagna (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Lazio (1), Liguria (1), Lombardia (2), Puglia (1), Toscana (1), Umbria (1), Veneto (1).
Sistema moda (Nuove tecnologie per il made in Italy)	10	Abruzzo (1), Campania (2), Lazio (1), Lombardia (1), Marche (1), Piemonte (1), Puglia (1), Toscana (1), Veneto (1).
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	18	Abruzzo (1), Calabria (1), Campania (2), Emilia-Romagna (1), Lazio (1), Liguria (1), Lombardia (4), Marche (1), Piemonte (1), Puglia (1), Sardegna (1), Sicilia (1), Toscana (1), Veneto (1).
Tecnologia dell'informazione, e della comunicazione	19	Calabria (1), Campania (2), Emilia-Romagna (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Lazio (4), Liguria (1), Lombardia (3), Piemonte (1), Puglia (1), Sardegna (1), Sicilia (1), Toscana (1), Veneto (1).

Presenza della Fondazione CNOS-FAP ETS negli ITS Academy⁹

La fondazione CNOS-FAP ETS è presente in 24 Fondazioni ITS Academy territorialmente così distribuite: Lombardia 6, Piemonte 4, Veneto 4, Liguria 3, Emilia - Romagna 2, Abruzzo 2, Lazio 2, Umbria 1.

⁸ Fonte Indire. Monitoraggio nazionale ITS Academy 2025.

⁹ Fonte sede nazionale CNOS-FAP. Dato aggiornato a dicembre 2025.



ITS in cui è presente il CNOS-FAP per Area tecnologica¹⁰

La distribuzione per area tecnologica degli ITS Academy in cui è presente la Fondazione CNOS-FAP ETS, riportata anche su base regionale, risulta essere la seguente:

Area tecnologica	N° ITS	Regioni
Efficienza Energetica	4	Abruzzo (1), Piemonte (1), Veneto (1), Lazio (1)
Mobilità sostenibile	3	Lombardia (1) Piemonte (1), Veneto (1).
Nuove tecnologie della vita	1	Piemonte (1).
Servizi alle imprese (Nuove tecnologie per il made in Italy);	0	
Sistema Agro-alimentare (Nuove tecnologie per il made in Italy);	2	Liguria (1), Piemonte (1).
Sistema Casa (Nuove tecnologie per il made in Italy);	1	Lombardia (1)
Sistema Meccanica (Nuove tecnologie per il made in Italy);	5	Abruzzo (1), Lazio (1), Lombardia (1), Umbria (1) ¹¹ Veneto (1)
Sistema moda (Nuove tecnologie per il made in Italy);	0	
Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	3	Emilia – Romagna (1), Liguria (1), Lombardia (1)
Tecnologia dell'informazione, della comunicazione	5	Emilia – Romagna (1), Liguria (1), Lombardia (2), Veneto (1)
TOT	24	

¹⁰ Fonte sede nazionale CNOS-FAP. Dato aggiornato a dicembre 2025.

¹¹ In Umbria è presente una sola fondazione ITS (Umbria Academy) che offre corsi in tutte le aree tecnologiche. La sua categorizzazione nella meccanica è stata effettuata seguendo i criteri del sito di INDIRE.



Indice



Salesiani
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CNOS-FAP ETS



Sommario	3
Presentazione	5
FONDAZIONE CNOS-FAP ETS	9
Le origini	11
Chi siamo	16
Gli obiettivi	17
Le attività	18
I valori	19
Il Codice Etico	20
La rete salesiana europea	21
L'organizzazione	22
ATTIVITÀ DEL CENTRO DI DIREZIONE NAZIONALE	27
1. Il ruolo del Centro di Direzione Nazionale	29
2. La promozione culturale della FP	30
2.1. "Ufficio studi e ricerche"	30
2.2. La rivista quadrimestrale "Rassegna CNOS"	30
2.3. Le pubblicazioni dal 2020	31
3. Aggiornamento professionale per gli operatori della FP	34
3.1. Attività dei settori/aree professionali	34
3.2. Formazione dei formatori	35
3.2.1. Formazione residenziale svolta nel 2025	35
3.2.2. Formazione attraverso fondi interprofessionali	39
3.2.3. Formazione a distanza (FAD)	40
3.2.4. Formazione sulla sicurezza del lavoro	48
4. Area attività di internazionalizzazione	49
5. Collaborazioni con le imprese	52
6. Esposizione dei capolavori dei settori e delle aree professionali	55
6.1. Il nuovo logo	56
7. Successo formativo 2025 degli allievi della Fondazione CNOS-FAP ETS qualificati/diplomati nell'A.F. 2023-24	58
7.1. Cosa fai dopo la qualifica/diploma professionale?	59
7.2. Successo formativo forma contrattuale a un anno di distanza	61
7.3. Successo formativo per settori	62
7.4. Evoluzione storica successo formativo	64
7.5. Conclusioni	65
8. Monitoraggio "Tenuta Formativa" CNOS-FAP	67
8.1. Le caratteristiche dell'indagine	67

8.2. Il monitoraggio della tenuta formativa su base nazionale nella fondazione CNOS-FAP ETS	68
9. Servizi al Lavoro	71
9.1. Servizi alla persona	71
9.2. Servizi alle imprese	72
10. Dal IV anno della IeFP alla filiera verticale tecnologico-professionale ..	73
11. La figura del tutor nei CFP della Fondazione CNOS-FAP ETS	74
11.1. Il tutor nel CCNL-FP e nella prassi salesiana.....	74
11.2. Obiettivi della ricerca.....	74
12. Intelligenza Artificiale e Formazione Professionale. Progetto Go Beyond Traditionale Education	75
13. "Definizione di un modello di competenze strategiche (key skills) dei formatori nel contesto della IeFP"	77
14. Le parole chiave della Formazione Professionale	78
15. Piattaforma Competenze Strategiche	79
16. Piattaforma Osservatorio Digitale	81
17. La Comunicazione.....	83
17.1. Il Sito CNOS-FAP	83
17.2. La newsletter	83
17.3. I social media	84
17.4. Eventi	84
FONDAZIONE CNOS-FAP ETS SUL TERRITORIO	87
Abruzzo	89
Calabria	91
Campania	92
Emilia-Romagna	93
Friuli-Venezia Giulia	95
Lazio	96
Liguria	99
Lombardia	101
Marche	107
Piemonte	108
Puglia	118
Sardegna	119
Sicilia	121
Toscana	122
Umbria	123
Valle d'Aosta	125
Veneto	126
FONDAZIONE CNOS-FAP ETS e ITS Academy	131





Tipografia Giammarioli snc
Via Enrico Fermi 8/10 - 00044 Frascati (Roma)
Tel. 06.942.03.10 - www.tipografiagiammarioli.com
Gennaio 2026

